ULTIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno XI Num. 112
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: da] 40-943 al 40-948

STAMPA SERA

SABATO
DOMENICA
11-12 Maggio 1957
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 43-030, 50-980, 53-961. - Prezzi per cm. di alt. in una col.: Avv. comm. L. 300 (fin. 350) - Aste, Sguss. e legali L. 500 (fin. 450) - Necrol. L. 200 (fin. 900), partecipaz. L. [illegible] cisn. [illegible] in linea - Echi: cronaca L. [illegible] (fin. 750) in linea - Pubbl. econ.: vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare [illegible] inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. [illegible]): ITALIA: mese L. [illegible], sem. L. 3900, trim. L. [illegible] - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.200, sem. L. [illegible], trim. L. 5800. — Copie arretrate: prezzo doppio.

L'udienza di stamane alla Corte d'Assise di Padova

«Valerio», l'esecutore di Mussolini e di Claretta si scontra con Bill davanti ai giudici

VALERIO: "Marcello Petacci fu ucciso mentre fuggiva„ - BILL: "Non è vero. Tu ordinasti di fucilarlo credendo che fosse Vittorio Mussolini. E imponesti anche di togliergli le scarpe„ - VALERIO: "Povero Bill, come il hanno ridotto. Anche bugiardo sei diventato„ - BILL: "Non sono un bugiardo. Io ricordo bene...„ - VALERIO: "Quando saranno i partigiani a giudicare...„ - BILL: "Ci sarò anch'io...„ - Aspro incidente fra gli avvocati e il deputato comunista che su un'altra circostanza è stato smentito da Davide Barbieri ex-sindaco di Musso - Quanto al tesoro e ai valori sottratti, Walter Audisio ha dichiarato: "Non so nulla e non vidi nulla. Il tempo batteva e in quel momento, a Dongo, io mi preoccupavo soltanto di compiere la specifica missione che mi era stata affidata dal Comando generale del Corpo Volontari della Libertà„ - Le deposizioni degli altri testimoni - Il comandante "Pedro„ (Pier Bellini delle Stelle) parla dei valori contenuti nella borsa sequestrata a Mussolini

Walter Audisio fotografato stamane alla Corte d'Assise di Padova. (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Padova, sabato sera.

Imprevedibilmente, alle 9 si presenta in aula, semplice, sorridente, l'on. Walter Audisio, il notissimo «colonnello Valerio».

Egli, anzitutto, spiega al presidente della Corte che, pur non avendo ricevuto la citazione, avendo appreso dai giornali che la Corte lo aveva convocato per questa mattina, si presentava ugualmente non volendo essere di intralcio alla Giustizia.

Valerio — *Devo inoltre premettere che il mio indirizzo era noto alla magistratura romana, avendo ricevuto a suo tempo un mandato di comparizione.*

Presidente — *Comunque, lei ha creduto di presentarsi ugualmente, e ha fatto molto bene. Dica ora se ha ricevuto una borsa.*

Valerio — *Prima di rispondere vorrei sentire ciò che ha detto in istruttoria.*

Presidente — *Lei ha detto d'aver ricevuto una borsa da Davide Barbieri, che l'aveva ritirata dalla banca.*

Valerio — *Quando mi recai a Dongo, trovai la strada sbarrata da un tronco d'albero. Feci rimuovere l'ostacolo e proseguimmo. A Dongo fummo ricevuti in modo non ordinario. Mi recai in Municipio dal comandante. Precisai che mai m'interessai né potevo interessarmi del tesoro, avendo io un altro incarico. Seppi da Pedro che i valori erano stati chiusi in una stanza del Municipio ma non vidi nulla. Il tempo batteva per la missione specifica che mi era stata affidata dal Comando generale del C.V.L. In quel momento io dovevo soltanto compiere la mia missione.*

Pres. — *Quindi lei non ha avuto una borsa da Bill?*

Valerio — *Non l'ho avuta, non l'ho nemmeno vista.*

L'interrogatorio continua. L'on. Audisio dà risposte meticolose, di vale d'un fascino per favorire la memoria.

Valerio — *Signor presidente, io mi son fermato a Dongo poco tempo. Sono il tacciono [illegible] sono seguiti i miei spostamenti di quei giorni. Arrivai alle 14,10, ripartii alle 17,55. Questa è la storia. Il resto lasciamolo alla fantasia degli individui.*

P. M. — *Davide Barbieri afferma d'aver dato una borsa...*

Entra in aula, intanto, Davide Barbieri, e il presidente lo aggancia subito per metterlo a confronto con Valerio.

Il Barbieri, giunto al pretorio, offre con un sorriso la mano a Valerio, il quale per-

Urbano Lazzaro («Bill»)

ga la sua con una certa riluttanza. Barbieri non sa ancora che Valerio lo smentisce.

Barbieri — *Ricordo che un impiegato della banca portò la borsa. Io la consegnai al colonnello Valerio, il quale la buttò sul tavolo dicendo: «Non interessa». Non so poi che fine abbia fatto la borsa (risata nel pubblico).*

Valerio — *Signor presidente, io non risponderò mai con la frase «non ricordo», perché gli avvenimenti di quei giorni sono impressi in modo indelebile nella mia mente, e quel che ho dovuto patire in questi dodici anni mi ha fatto ricordare ogni giorno quegli eventi. Rispondo, dunque, in modo preciso, che non mi sono occupato della borsa: dopo la fucilazione dei gerarchi, io sono ripartito per Milano.*

Presidente — *Barbieri, che parte ha avuto nella fucilazione?*

Valerio — *Dirigevo il servizio d'ordine sulla piazza.*

Presidente — *Come mai Marcello Petacci fu fucilato senza scarpe?*

Valerio — *Il particolare delle scarpe lo ignoro. So che Marcello Petacci doveva essere fucilato con gli altri, ma i gerarchi, chiamandolo traditore, lo respinsero. Egli, allora, tentò la fuga e fu ucciso durante questo tentativo.*

Barbieri — *Io credo che le scarpe le avesse, perché ha fatto una di quelle corse...*

Valerio — *Gli saranno state tolte durante il trasporto del cadavere a Milano.*

Bill — *Valerio credeva che Marcello Petacci fosse Vittorio Mussolini, e mi ordinò di fucilarlo.*

Valerio — *Che bisogno avevo di dare un ordine simile, se c'era un plotone d'esecuzione già schierato?*

Bill — *Tu credevi che fosse Vittorio Mussolini. Gli dicesti che era finito il momento di fare il bullo. Mi ordinasti di togliergli le scarpe e di fucilarlo.*

Valerio (con commiserazione) — Povero Bill, anche bugiardo sei diventato!

Bill — *Non sono affatto bugiardo. Ricordo bene che mi ordinasti di fucilarlo come Vittorio Mussolini.*

Valerio (voce dolcissima, sarcastico) — Povero Bill, in che stato ti hanno ridotto!

Bill — *Poi il prete disse che non era Vittorio Mussolini, ma era Marcello Petacci...*

A una domanda d'un avvocato, Valerio interviene dicendo che «soltanto i partigiani dovrebbero costituirsi Parte Civile». Insorgono tutti gli avvocati di Parte Civile.

Continua il contrasto fra Valerio e Bill sulla fucilazione di Marcello Petacci.

Valerio — *Sei proprio bugiardo. Vi sono le fotografie che documentano i fatti. Quando tutte queste cose saranno accertate da altri tribunali, e saranno i partigiani a giudicare...*

Bill — *Ci sarò anch'io...*

Valerio — *Certo. Accanto a noi.*

Presidente — *Basta. Compiaciamoci del processo. Ci parli dell'arresto di Oscar Sforni.*

Valerio — *A Como mi era stata imposta la compagnia di De Angelis e di Oscar Sforni, del CLN. Naturalmente, la cosa non mi andava. Arrivati a Dongo, poiché essi insistevano per interferire nella mia missione, dissi molto gentilmente ai due che non potevo esimermi dal farli chiudere in una stanza. Il che avvenne. Diedi ordine che fossero rimessi in libertà due ore dopo la mia partenza.*

Presidente — *Allora possiamo licenziare il teste.*

Sono le dieci quando Valerio esce dall'aula. L'imponente servizio d'ordine — oggi c'è più folla del solito, ma in maggioranza si tratta di poliziotti — lo circonda per proteggerlo, onde evitare incidenti. Per qualche minuto vengono tenute chiuse le porte, il che provoca malumori e incidenti nel pubblico. Una voce grida: «Li hanno arrestati tutti». Ma, allontanatosi Valerio, le porte vengono riaperte e il processo riprende, dopo i pochi attimi di sospensione.

Al pretorio è chiamato il dott. Dario Giacobbe, il quale riferisce in parte da lui avuta nell'episodio della borsa di Marcello Petacci e della borsetta di Zita Ritossa.

Giacobbe — *Bill mi ordinò di andare dalla signora Zita Ritossa, di farmi dare la sua borsetta e di portargliela. La signora, infatti, mi diede la borsa facendomi notare che conteneva tre brillanti e ventimila lire. Io consegnai la borsa a Bill, e lo vidi poi dirigersi al comando tenendola in mano.*

Presidente — *Venga qui, Bill, dica come sono andate le cose.*

Io non ho mai chiesto al dott. Giacobbe di farsi dare la borsetta della signora Ritossa, in quel momento, stavo tentando di stabilire la esatta identità di Marcello Petacci, il quale per due volte mi mandò a cercare una borsa contenente dei documenti, da cui risultava che egli era Marcello Petacci e non Vittorio Mussolini. Andai a prendere la borsa personalmente; non me la diede la signora Ritossa; la seconda, dietro sua indicazione, andai a prenderla nella loro macchina. Io cercavo la «borsa» di Marcello Petacci, e non la «borsetta» di Zita Ritossa.

E' chiamata Zita Ritossa.

Ritossa — *Venne due volte Bill a cercare una borsa. Una gliela consegnai, l'altra gli dissi che era in macchina. Ma venne anche il dottor*

(Continua in 9ª pagina)

Kruscev intervistato dal «New York Times»

Loquace, usando strane similitudini, ha esposto per due ore le sue vedute in fatto di politica internazionale - "Sono favorevole a un incontro dei Quattro Grandi... L'alternativa al riarmo è una: stabilire buoni rapporti fra URSS e USA„ - Paradossale definizione dell'Ungheria: "È uno Stato indipendente retto da un governo indipendente„

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

«Chi esamina i problemi della tensione internazionale si trova come se avesse davanti a sé un cavolo. Se togli le foglie ad una ad una, arriva al cuore. E, nel caso nostro, il cuore è costituito dai rapporti fra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti».

Con questa pittoresca similitudine, Nikita Krusciov ha affrontato ieri, con ottimo umore, il fuoco di fila delle domande rivoltegli dal condirettore del «New York Times», Turner Catledge. L'intervista è stata concessa nella sede centrale del partito comunista dell'U.R.S.S. ed è durata quasi due ore. Krusciov, che indossava un completo grigio scuro con una cravatta color oliva ed aveva il volto abbronzato, ha espresso le sue vedute sulla situazione internazionale con estrema disinvoltura.

Ecco le domande e le risposte:

D. — Credete utile una nuova riunione dei Quattro Grandi?

R. — Sono decisamente a favore di un incontro del genere, penso, però, che esso presupponga: 1) una diminuzione della tensione mondiale ad opera degli Stati Uniti e dell'URSS, ma soprattutto degli Stati Uniti; 2) che l'incontro sia preparato in precedenza con cura particolare.

D. — Allora secondo voi gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica dovrebbero avere una funzione preminente.

R. — Esatto. Il più sicuro e forse l'unico modo di evitare una guerra generale fra Paesi comunisti e non comunisti sta nelle iniziative che gli Stati Uniti e l'URSS potranno prendere per alleviare la tensione nel mondo.

D. — Che cosa si potrebbe fare per l'Europa in particolare?

R. — Qualunque soluzione dei problemi europei comporta la creazione di un organismo permanente dominato dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica a cui sia affidato il compito di esaminare tutti i futuri problemi del continente.

D. — Come si potrebbe risolvere il problema tedesco?

R. — Il problema della Germania non dovrebbe essere trattato né da una conferenza dei Quattro Grandi né da un organismo creato per lo studio dei problemi europei. La questione della Germania riguarda i due governi tedeschi. Tocca ad essi risolverla.

D. — Le Nazioni Unite potrebbero svolgere una funzione utile nell'attuale momento?

R. — L'ONU è un utile strumento di pace, ma in questo momento non può svolgere una funzione importante a causa del ruolo dominante che in essa esercitano gli Stati Uniti.

D. — Come è giudicata dall'Unione Sovietica la situazione nel Medio Oriente?

R. — L'URSS non cerca nel Medio Oriente né basi militari né concessioni economiche, perciò essa condanna l'intervento degli Stati Uniti in quella parte del mondo.

D. — E l'intervento sovietico in Ungheria?

R. — La cosa è diversa, in quanto gli ungheresi vivono in uno Stato indipendente retto da un governo indipendente.

D. — Gli Stati Uniti dovrebbero o no dare assistenza economica ai Paesi comunisti?

R. — Non esiste alcuna obiezione teorica all'accettazione da parte dei Paesi socialisti o pseudo-socialisti di aiuti offerti da nazioni capitalistiche. E' necessario, però, che quei Paesi siano attenti a non lasciarsi invischiare nel miele.

D. — Penso lei che sia più facile ora arrivare a questo accordo che non ai tempi di Stalin?

R. — Stalin ha dato un grande contributo alla causa del comunismo, ma ha commesso degli errori. Su questi errori si continuerà a mettere l'accento, perché altri non li ripetano.

D. — Perché dall'Unione Sovietica esiste ancora la censura?

R. — La censura deve rimanere in vigore. Essa rappresenta un mezzo razionale a disposizione della società per non sprecare inchiostro, carta e fiato su notizie atte solamente a provocare dei danni.

D. — Vorrebbe fare una visita negli Stati Uniti?

R. — Sarei ben lieto di poter visitare il vostro Paese e conferire con il Presidente Eisenhower. Temo che non avendo un invito ufficiale non sarei accettato neppure sotto la veste di un turista. Come sapete, sono iscritto al partito comunista.

D. — E' urgente lo stabilimento di buoni rapporti fra i nostri due Paesi?

R. — E' urgente nel senso che al «buoni rapporti» esiste una sola alternativa: quella di accumulare armi, ordigni atomici e razzi, compresi i missili intercontinentali. Ma in questo caso c'è sempre la possibilità che un equivoco o un incidente diano inizio ad una guerra. Questa sarebbe una disgrazia tremenda per i nostri due Paesi e per il mondo intero. Perciò noi desideriamo molto trattare con gli Stati Uniti.

L.

Positivo rialzo della formula di concentrazione democratica

Sondaggi di Fanfani per un governo quadripartito

Dopo i colloqui di ieri con Segni, Piccioni, Pastore, Tanassi e La Malfa, il segretario della d. c. s'incontra oggi con Malagodi, Matteotti, Reale e forse Pacciardi - Una dichiarazione di Saragat: "O si ricostituisce il quadripartito o non c'è altra soluzione che un governo monocolore democristiano„

Roma, sabato sera.

Il quadripartito ha subito nelle ultime ore un improvviso, quanto positivo rialzo. Scherzosamente il ministro socialdemocratico Paolo Rossi ci ha detto che le azioni per un rilancio della formula di concentrazione democratica sono da valutare intorno al trentacinque per cento. Ma più esplicito è stato Saragat. Egli ci ha dichiarato: «O si ricostituisce il quadripartito o non c'è altra soluzione che il monocolore». Alla richiesta se non veda la possibilità di un governo a tre (le soluzioni siffatte sono due: un governo con i liberali, senza i repubblicani; e un governo con i repubblicani, senza i liberali); Saragat è stato categorico: «Nessuna delle due formule appare possibile. Per la soluzione senza i liberali, i dc si sono pronunciati già contro, nel congresso di Trento; per la soluzione con i liberali, si ritornerebbe alla formula che noi riteniamo superata».

La d.c. sta dimostrando fattivamente che essa vuole un ritorno al quadripartito, e solo se vi sarà costretta costituirà un governo monocolore che ovviamente non potrà non essere «pendolare», dovrà, cioè, vivacchiare fra i voti di una parte e dell'altra delle schieramento democratico, in quanto liberali e socialdemocratici hanno dimostrato chiaramente la loro avversione per un tentativo di questo genere. Fanfani, in particolare, è stato molto attivo. Si è incontrato ieri con Segni, Piccioni, Pastore, Tanassi e La Malfa. E oggi vedrà Malagodi, Matteotti, Reale e forse Pacciardi. L'ampiezza stessa di questi incontri e la gamma delle colorazioni politiche stanno a indicare che il segretario della d.c. non vuole lasciare niente di intentato perché una soluzione quadripartita possa essere trovata.

L'analisi dei colloqui (naturalmente sugli incontri non si hanno indiscrezioni, in quanto tutti gli interlocutori di Fanfani si sono chiusi in un rigoroso riserbo, del resto comprensibile) dimostra che non sono da considerare completamente perdute le speranze di un incontro a mezza via fra i partiti della coalizione democratica. Innanzi tutto, Fanfani ha voluto saggiare le possibilità che vi sono all'interno stesso della d.c., per una coalizione governativa basata sui quattro partiti. Segni e Piccioni ne sono convinti assertori e non possono non avere dato la loro più ampia adesione a un simile tentativo. E del resto anche Pastore è d'avviso che il ritorno dei repubblicani a responsabilità di governo rafforzi il centro democratico e lo condizioni più sulla sinistra. Quanto ai patti agrari, non v'è dubbio che il segretario della CISL mantenga le sue riserve.

Fanfani sta ora conducendo l'indagine all'interno dei tre partiti minori che dovrebbero affiancare la d.c. nel governo di coalizione. Ha visto ieri sera Tanassi, il quale gli ha riconfermato la posizione dei socialdemocratici che sono per un rilancio del quadripartito, come lo stesso Saragat ci ha detto. Fanfani incontra oggi Malagodi; fra i due v'è uno strascico di polemiche e di risentimenti sul quale molto probabilmente dovrà ora essere posta una grossa pietra.

E' evidente che se davvero Fanfani vuole superare tutti questi risentimenti non dovrà porre ai liberali condizioni che essi non potrebbero accettare. Una di queste condizioni sarebbe il ritiro di Martino da Palazzo Chigi.

Stamane *Il Popolo* pubblica un caleidoscopio di titoli storti che sono stati pubblicati sui giornali italiani negli ultimi giorni. E questi titoli sono: «Nessuna possibilità di riuscita del quadripartito»; «La d.c. si prepara per il peggiore»; «Accenno di Fanfani a elezioni anticipate a novembre»; «Gli sviluppi della crisi deludono i fautori del centrismo». E fin qui la cosa può essere comprensibile. Ma v'è anche quest'altro titolo giudicato «storto»: «Un progetto per un governo Pella con Gonella agli Esteri». E questo potrebbe indicare che Piazza del Gesù, per amore dell'accordo, voglia rinunciare alla sua documentata ostilità nei confronti di Martino.

Rimangono, naturalmente, i repubblicani, e qui il problema si fa più difficile. Perché nulla rimanga intentato, Fanfani che si incontrerà ieri sera con La Malfa, vedrà oggi separatamente Reale e Pacciardi. La Malfa deve avergli fatto il quadro della difficoltà che si presentano per un ritorno dei repubblicani nella coalizione democratica; e altrettanto certamente farà Reale. Ma vi sono sintomi non del tutto negativi che vengono dal p.r.i. *La Voce Repubblicana* non nasconde la sua grande delusione per le deliberazioni dei due partiti socialisti, e soprattutto per quelle del Comitato centrale del p.s.i. che, mantenendo la collaborazione con i comunisti, si è messo pr. definitivamente fuori del gioco democratico. Questo giudizio significa — ci si chiede nei partiti democratici! — che il p.r.i. sta per rivedere la sua posizione di fronte alla costituzione del nuovo governo?

Fino a quando la Direzione repubblicana non avrà preso, domani sera, le sue decisioni, è difficile, e anche inutile, avanzare ipotesi. Pacciardi, che appare incline a un ritorno alla collaborazione, ha tracciato un quadro realistico di una tale possibilità. Egli, infatti, pensa a un quadripartito «limitato alla ratifica dei trattati europeistici, ai bilanci, ai provvedimenti per il Mezzogiorno e a pochi altri problemi urgenti».

In queste condizioni, l'accordo non dovrebbe essere difficile. Ma sarà dall'avviso di Pacciardi la maggioranza della Direzione repubblicana? Una volta superato lo scoglio di principio, rimarrebbe la situazione di fatto. Se i repubblicani accettassero di entrare nel governo, essi, come già fecero all'atto della costituzione dei governi Scelba e Segni, chiederebbero un ministero politico. E siccome i liberali non vogliono Ugo Chigi, si deve concludere che non vi sono che altri due portafogli che interessano i repubblicani: il ministero dell'Interno e quello della Difesa. E' un prezzo forse troppo alto per i d.c., ma stavolta, pur di non far naufragare un governo di larga concentrazione, sarebbero disposti a pagarlo.

p. s. p.

La signora Zita Ritossa con l'avvocato Lurzani

Due gemelli siamesi separati a 71 anni mentre uno sta morendo

HONG KONG, sabato sera.

Un gemello siamese di 71 anni, è stato separato dal fratello morente a mezzo di un'operazione. Radio Pechino, nel darne l'annuncio, ha detto che egli ora è vivo e si sta riprendendo rapidamente.

I gemelli erano uniti al sacro e al bacino e avevano compiuto viaggi in Cina e all'estero per esibirsi nelle fiere come curiosità naturali. Entrambi sono sposati ed hanno un figlio ciascuno.

L'operazione è stata eseguita due settimane fa al Collegio medico cinese, dopo che uno dei gemelli venne colpito da una bronchite e le sue condizioni divennero allarmanti. «Quando la morte era ormai questione di ore — ha detto radio Pechino — l'operazione venne decisa per salvare la vita del fratello».

Il gemello ammalato è morto infatti dopo che l'operazione era terminata.

CRONACA CITTADINA

A mezzanotte è cominciato lo sciopero di 48 ore dei panettieri

Il normale fabbisogno di pane assicurato dai padroni dei forni

Quasi tutti avevano anticipato l'inizio del lavoro per fronteggiare la situazione; ma circa il 70 per cento dei dipendenti si sono regolarmente presentati - Stamane rifornimenti regolari: solo in qualche rivendita scarseggiavano le qualità di lusso

I panettieri sono in sciopero, ma il pane non manca. Questa la confortante conclusione cui sono giunte stamane le autorità incaricate di seguire gli sviluppi dell'agitazione che avrebbe potuto avere gravi ripercussioni sul rifornimento alimentare della popolazione. Ieri sera, quando l'assemblea indetta in via Barbaroux dalle tre organizzazioni sindacali ha deciso che i panificatori avrebbero sospeso il lavoro a partire dalla mezzanotte, il Sindaco e il Prefetto si sono incontrati per concordare un piano di emergenza.

Bisognava evitare che la cittadinanza restasse senza pane e, pur sapendo che si sarebbe potuto contare sui proprietari dei forni e sui loro familiari, venne deciso di invitare l'Alleanza Cooperativa, il panificio militare di via Cavalli e quello del Gottolengo a tenersi pronti a intensificare la produzione per integrare le eventuali carenze. A Torino funzionano attualmente 455 forni, che producono ogni giorno 1800 quintali di pane: circa 320 grammi per persona. Alla panificazione sono addetti un migliaio di persone. Il pane viene poi venduto nei negozi annessi agli stessi forni e in 500 rivendite.

La notte scorsa, quando le macchine impastatrici hanno cominciato a ronzare, si è capito che anche senza dover ricorrere a mezzi straordinari, il rifornimento alla cittadinanza sarebbe stato assicurato. La grande maggioranza dei lavoranti si è presentata ai forni e all'apertura dei negozi le fragranti pagnottelle facevano bella mostra nelle vetrine e nei cestoni di vimini.

Secondo i dati riferiti dai sindacati, circa il 30 per cento dei panettieri ha aderito allo sciopero e non si è presentato al lavoro. Secondo altri, tale percentuale sarebbe molto inferiore; al massimo del 20-25 per cento. All'Alleanza Cooperativa il personale ha lavorato al completo ma ha fatto sapere che, per solidarietà con gli scioperanti, il panificio di corso Vigevano avrebbe prodotto il normale quantitativo di pane.

Fortunatamente non si è dovuto ricorrere ai previsti mezzi di emergenza perchè — come si è detto — molti padroni di forno hanno lavorato coi stessi. In qualche caso si è iniziata la panificazione più presto del solito e la si è protratta fino al mattino avanzato. Molti hanno rinunciato alla produzione dei tipi pregiati, come pane all'olio o al latte, di grissini di lusso, ecc.

Si fa rilevare poi che la previsione dello sciopero parecchi fornai avevano provveduto ieri e ieri l'altro a produrre una quantità maggiore di grissini, che si conservano più a lungo, per fornirli ai consumatori nel caso che non fosse possibile far fronte completamente alla situazione.

Lo sciopero dovrebbe cessare soltanto domani a mezzanotte ma è certo che anche per la prossima Pasqua il pane non mancherà. Questa mattina, comunicando i dati sui partecipanti all'agitazione, il rappresentante del sindacato panificatori della CISL, signor Griffa, ha dichiarato: «Il nostro sciopero si riprometteva essenzialmente un risultato psicologico. Siamo lieti di averlo conseguito senza disagio per la cittadinanza». I panificatori si riuniranno in assemblea alla Camera del Lavoro oggi alle 17,30.

Stroncato da infarto il prof. Guido Ascoli

Nella sua abitazione, in corso Vittorio Emanuele 104, si è spento ieri improvvisamente il prof. Guido Ascoli, titolare della cattedra di matematiche complementari presso la facoltà di scienze della nostra università.

Il prof. Ascoli era nato a Livorno nel 1887 e si era laureato all'università di Pisa. A Pisa aveva insegnato a lungo, finchè nel 1933 si era trasferito a Milano. Allo scoppio della guerra, minacciato dalle persecuzioni razziali, era stato costretto a lasciare l'insegnamento; e durante l'occupazione tedesca per sfuggire alla deportazione aveva dovuto vivere nascosto.

Riprese le lezioni nel 1945, all'università di Torino. La sua attività scientifica era vastissima: era membro dell'Accademia delle Scienze, dell'Accademia dei Lincei, dell'« International Committee of Matematic Lecturers ». Sabato scorso tenne la sua ultima lezione. Tornato a casa fu colto da malessere. Si trattava di infarto cardiaco. A poco a poco, le sue condizioni peggiorarono: ieri a mezzogiorno avvenne il trapasso.

Al suo capezzale erano la moglie signora Maurizia Sossi, i figli ing. Renato e Gigliola. Le lezioni alla facoltà di scienze sono state sospese in segno di lutto. Domani alle 10,30 si svolgeranno i funerali. Alle 10,45, nella sede dell'Ateneo, in via Verdi 8, colleghi e studenti ricorderanno l'estremo saluto alla salma.

Volo a testa in giù da Milano a Torino

Il pilota Léon Biancotto, uno del voli rovesciati.

Il percorso da Milano a Torino in aereo non è che una passeggiata per un qualsiasi pilota: ma lo sarà un po' meno per Léon Biancotto, un italo-francese, che (ricordi) prossimo compirà il tragitto dalla capitale lombarda a Caselle interamente « a testa in giù ».

Biancotto, che ha 29 anni, è già due volte campione del mondo di acrobazia: ora vuole diventare anche primatista di « volo rovesciato ».

Il nostro « Aero-Club » lo ha invitato a dar spettacolo durante la grande « giornata di propaganda aerea » che si svolgerà domenica 19. I torinesi potranno ammirare le sue straordinarie acrobazie. Biancotto non ha però nulla dello spericolato: dice che la sua abilità consiste soltanto nel saper calcolare fulmineamente fino alla frazione di secondo che cosa si possa fare con un aereo pur essendo prudente, anzi pur avendo paura.

Lo « spettacolo » aereo sarà completato dall'apparizione a dall'esibizione di una pattuglia di 12 velocissimi reattori F 86, messi a disposizione dall'Aeronautica Militare.

Alla presenza del Cardinale, con uno dei più suggestivi riti liturgici

Consacrata dopo 25 anni la chiesa di S. Rita

Una fase della consacrazione: il Cardinale benedice le porte del tempio.

Il Santuario di Santa Rita è stato consacrato stamane dal Cardinale Arcivescovo con una delle cerimonie più solenni e più sfarzose della liturgia. Il tempio, costruito da oltre vent'anni è stato retto, in questo quarto di secolo, di pellegrini e di fedeli particolarmente devoti al culto della Santa degli Impossibili, sino ad oggi, però, aveva ricevuto solamente una benedizione.

I riti sono iniziati alle sette. La chiesa era stata chiusa ai parrocchiani. Nessuno ha potuto assistere all'atto della consacrazione; così si è svolto nel raccoglimento e nella preghiera. Il Cardinale Fossati indossava ricchissimi paramenti in bianco ed oro; sulla porta del tempio ha bagnato l'acqua santa, poi accompagnato dal cantare di sacerdoti in mozzetta e dai chierici ha compiuto tre volte il giro esterno del santuario incensando le fondamenta e le mura dell'edificio sacro; entrato nella chiesa ha ripetuto lo stesso percorso anche questa volta benedicendo le pareti.

Nella navata principale era stata tracciata per terra con cenere una croce greca. Con la pastorale il Cardinale ha disegnato su di essa le lettere dell'alfabeto latino e greco a significheggiare l'universalità della Chiesa cattolica. In seguito egli ha scritto dodici candele (simbolo degli apostoli). Si è giunti così al momento culminante del rito. L'Arcivescovo si è diretto verso l'altare portando le due reliquie: le reliquie dei martiri Santa Clara e San Desiderio; li ha deposti in un sepolcro sotto l'altare e murati con cemento. Ha poi cosparso la « mensa » con olio consacrato mentre ai quattro angoli dell'altare bruciavano profumatissimi incensi con cui disporsi a cenare. Al termine della consacrazione il Cardinale ha celebrato una Messa.

La solenne cerimonia era così finita. L'Arcivescovo ha voluto poi intrattenersi con i sacerdoti comunicando che il canonico Baloire, fondatore e rettore del santuario era stato insignito dal titolo di monsignore. Stamani si celebrerà la giornata del « ringraziamento ». Alle 17 vi sarà il « Te Deum » alla presenza dell'Arcivescovo e alle 18,30 la banda Pontificia terrà un concerto in piazza Santa Rita.

Era stato sorpreso a rubare fra i viali del Cimitero

Si getta dalla finestra per non andare in prigione

Il ladro è un anziano portinaio - Portato alla sezione dei Vigili Urbani, si è lanciato dal primo piano in cortile ed è rimasto esanime - Ora è gravissimo all'ospedale

Sorpreso a rubare al Cimitero, un ladro, per non finire in prigione, si è buttato dalla finestra della sezione dei vigili urbani dove era stato condotto. L'episodio è accaduto ieri mattina alle 10,30.

Una guardia in servizio al Cimitero, notava un individuo piuttosto anziano mentre prendeva da una tomba un vasetto di bronzo e lo riponeva rapidamente in una borsa. Gli si avvicinava: lo sconosciuto assumeva di colpo un atteggiamento mesto, mormorando a mezza voce un « requiem ». Il vigile urbano lo invitava a seguirlo, egli protestava assicurando che quella tomba custodiva la spoglia mortali d'un suo carissimo zio, colonnello dei carabinieri. Il vigile però dava un'occhiata nella borsa e scopriva che era piena di oggetti strappati alle tombe.

— Non li stavo rubando — assicurava lo strano individuo — li volevo pulire e li avrei di sicuro deposti sulla tomba.

A questo punto però accanto ai due giungeva una signora. Doveva deporre un mazzo di fiori su una tomba, ma si accorgeva con stupore che il vaso di bronzo e alcuni fregi della lapide erano scomparsi. Si rivolgeva al vigile urbano, indicando la tomba profanata.

— Conosce questo signore? — chiedeva il vigile — egli afferma di essere un nipote del defunto. Gli oggetti che mancano dalla tomba sono qui nella sua borsa.

La signora dichiarava di due agenti del Commissariato Vanchiglia. Dalle indagini è risultato che il Piotti non è nuovo alle imprese indecenti.

Quando si è risvegliato all'ospedale ha detto che effettivamente era andato al cimitero per visitare la tomba dei suoi:

— Non voleva rubare, soltanto lì, all'improvviso m'è venuta questa idea. Non so come abbia potuto commettere un'azione così bassa. Quando sono stato interrogato dai vigili ho capito l'enormità di ciò che avevo fatto. Per la vergogna volevo uccidermi.

La polizia ritiene però che quest'ultimo particolare non sia esatto. Piotti si è buttato nel cortile non a scopo suicida ma per tentare la fuga.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +16,8
MINIMA + 5,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) + 9,7; ore 8: + 11,8; press. 741,2; umid. 71 %. Cielo parzialmente coperto. Previsioni: Annuvolamenti su tutto il Piemonte, con piogge locali. Temperature in lieve aumento. Temperature a Casale: mass. + 17,7; min. + 7,2; ore 8 + 13,4.

Indagini a Milano per la banda del caffè

La « Mobile » sta proseguendo a Milano ed a Torino le indagini per giungere alla identificazione dei quattro complici dei ladri catturati ieri dopo un movimentatissimo inseguimento alla stazione della Ciriè-Lanzo. Le ricerche si svolgono soprattutto nella capitale lombarda perchè si è quasi certi che gli individui che sono riusciti a sfuggire alla cattura siano anch'essi lombardi.

Gli arrestati, Silvio Villa, di 33 anni, da Turate di Como e Eligio Tecleri di 29 anni, milanese, hanno confessato, al termine di un lungo interrogatorio, il furto compiuto sul camioncino della ditta Lavezza, fermo qui Lungodora Savona.

Mentre caricavano i sacchi di caffè, assieme ad altri quattro giovani, su una « 1100 » targata Milano — che si suppone rubata — erano stati visti da un medico. Telefonati dal sanitario due di essi avevano cercato rifugio nel caffè di corso Giulio Cesare, poi erano balzati nella stazione da una finestra ed erano stati acciuffati su di un treno in partenza.

Messa per l'Artusi — Domani, alle 11,45, a S. Tomaso, durante la Funzione in memoria di Davide Calandra eseguirà musiche polifoniche il Piccolo Coro Concolo Canoro diretto da Bettina Lupo.

Si apre la rassegna internazionale di meccanizzazione agricola

Parata di 700 trattori domani nelle vie del centro

La cerimonia inaugurale del Salone nel palazzo di Torino-Esposizioni

A « Torino-Esposizioni », nelle tenute « La Mandria » e nei campi sperimentali del Sangone e del Centro nazionale Meccanico-Agricolo di Mirafiori fervono gli ultimi preparativi per l'inaugurazione del 1° Salone internazionale del Trattore. La cerimonia si svolgerà domattina alle ore 9,30 al Teatro Nuovo con la partecipazione del ministro del Tesoro on. Medici già ministro dell'Agricoltura, e dei sottosegretari all'Agricoltura on. Vetrone, e sarà seguita verso mezzogiorno, da uno spettacolare carosello di potenti macchine guidate dai più esperti trattoristi d'Italia.

L'esibizione avrà luogo nel galoppatoio del Valentino ed il pubblico potrà quindi assistervi. Ma già prima sarà offerto ai torinesi un altro non meno suggestivo spettacolo: la sfilata, attraverso la via della città, di un poderoso ma pacifico esercito vittoriato. E' costituito da ben 700 trattori di tutti i tipi e di ogni potenza di dodici fabbriche italiane e straniere.

La romantica manifestazione avrà inizio alle ore 13,15 circa. Le macchine concentrate nella piazzetta reale percorreranno via Roma, corso Vittorio Emanuele, corso Massimo D'Azeglio e si disporranno attorno al galoppatoio del Valentino dove già saranno in attesa i trattori ed i loro piloti scelti per il carosello. Dopo la manifestazione la lunga colonna si rimetterà in moto per sfilare dinanzi alla autorità che già saranno inaugurato e visitato il Salone.

La rassegna sarà aperta al pubblico subito dopo. Vi parteciperanno espositori di otto nazioni oltre l'Italia: Austria, Francia, Germania, Inghilterra, Olanda, Stati Uniti, Russia. Non è, come già altra volta si è detto, soltanto una presentazione statica di trattrici di tutti i tipi e di strumenti meccanizzati di ogni genere per la lavorazione del terreno. Contemporaneamente al Salone vi saranno infatti altre manifestazioni come: la II Mostra-catalogo della trattrice agricola, la rassegna nazionale della stampa agricola, la mostra nazionale di fotografia artistica ispirata alla vita agricola, proiezioni giornaliere di documentari tecnici, visite a stabilimenti industriali, conferenze, convegni e congressi e dimostrazioni pratiche di lavorazioni.

La parte più spettacolare del programma, cioè le dimostrazioni pratiche, si svolgerà al Sangone, a Mirafiori e a « La Mandria »; vi saranno impiegati tutti i tipi di trattori e di mezzi meccanizzati. Particolarmente interessanti saranno le prove in programma nella grande tenuta di Venaria con inizio domani pomeriggio alle 14,30. Vi parteciperanno 16 trattrici per aratura, dalle « piccole » Fiat 18 HP alla potente Savigliano di oltre 100 HP; 30 trattrici per falciatura, 15 raccoglitrici, ecc. Si tratta della più completa prova di motomeccanica agricola che si sia mai svolta in Europa.

Il pubblico potrà accedervi servendosi di pullman in partenza da Torino - Esposizioni. Nell'interno della tenuta « La Mandria » numerose macchine appositamente attrezzate trasporteranno i visitatori nei vari campi appronti per le dimostrazioni. Per accedere alla tenuta occorre il tagliando del biglietto d'ingresso al Salone.

Arrestata in via Roma dopo anni ed anni di vane indagini

Ha truffato duecento ragazze promettendo ricchi matrimoni

Garantiva alle giovani la conoscenza di industriali e professionisti - Intascava il compenso e spariva - Fermata e riconosciuta, ha detto all'agente: "Ormai ero troppo perseguitata, starò certamente meglio in prigione!"

L'agente Cosi, del Commissariato di Moncenisio, notava ieri pomeriggio, in mezzo alla gente che passeggiava sotto i portici di via Roma, una donna sui quarant'anni la cui fotografia è pubblicata da tempo sui bollettini delle ricerche della polizia. Si tratta di una pseudo mediatrice di matrimoni, Carolina Manto, specializzata nel promettere, a pagamento, ricchi fidanzamenti a tutte le ragazze da marito. Naturalmente coloro fidanzati il cerano lei si guardava bene dal farli sposare: il suo scopo di intascare anticipatamente le forti somme chieste per le mediazioni; dopo di che spariva dalla circolazione, lasciando delusa ed in lacrime la incauta cliente.

Con questo sistema l'astuta Manto era riuscita a truffare oltre duecento aspiranti mogli ricavando un « utile » complessivo aggirantesi sui 4 milioni e mezzo.

Quando il poliziotto, presentatosi alla donna, la dichiarava in arresto, questa, invece di resistergli, lo accoglieva con visibili manifestazioni di contentezza.

— Caro giovinotto — gli diceva — lei è stato mandato dal cielo. Finalmente i miei guai sono finiti.

— Dirai che continuiamo ma — replicava l'agente, stupito.

— E perchè mai? Lei, ora, mi porterà in prigione, vero? Non mi dica che non è così: mi assicuri invece che nella giornata stessa io mi troverò in una cella, ben protetta...

— Ma io... ma io... ma io non ci capisco niente — sbottava l'agente Cosi. Lei, signora, pare felice di andare in prigione..., vero? Ma allora, perchè ieri ed ora ha cercato in tutti i modi di rendersi latitante?

— Ecco il mio errore! — continuava la donna — Io non dovevo scappare: al contrario, avrei dovuto cercarvi molto tempo prima, per ottenere la vostra protezione.

La Manto spiegava che da tre mesi non riusciva a dormire, a trovare un attimo di pace. Doveva subire la persecuzione delle madri delle giovani che aveva raggirato.

Promettere ottimi partiti alle figlie di ragazze in età da marito non costava nulla. Esibiva lettere, naturalmente false, di industriali, aristocratici e professionisti i quali la sollecitavano affinchè presentasse loro ragazze di buona indole, illibate, degne di diventare spose e madri esemplari.

La sua parlantina, l'esperienza in materia erano meccanicamente convincenti. Le aspiranti spose, in vista dell'ottimo matrimonio proposto, erano ben liete di versare le 20 o 30 mila lire richieste come suo compenso. Trepidanti si mettevano agli appuntamenti, quale con una rosa, quale con una gardenia fra le mani, ed il risultato era sempre lo stesso. Una lunga lacrima e umiliante attesa.

Il giorno dopo la Manto spiegava che la colpa non era sua ma, di un disguido, di un malinteso. Ma quanto a restituire il denaro, nemmeno ci pensava. Consolavano e piovevo le denunce a la Manto, per non essere arrestata e importunata dalla truffata, si vide costretta a cambiare di casa. Cercata da mandati d'arresto e dalla polizia, fu obbligata a continui traslochi. Ad ogni angolo di strada, inoltre, temeva di imbattersi con una delle sue vittime. Non era tranquilla nemmeno quando usciva per fare la spesa.

— Comprenda ora perchè sono felicissima di seguirla in carcere? Qui avrò finalmente un po' di tregua e potrò curarmi l'esaurimento nervoso che questa storia mi ha provocato.

Uno "scippo" fuori classe del re dei borseggiatori

Tre napoletani in via Roma: "Scommetti che riesco a derubarti?" - Uno accetta la sfida: il ladro gli arraffa il portafogli e scompare - Interviene il complice: "E' stato uno scherzo! Ora vado a cercarlo..." - Nessuno si fa più vedere

Ore tre della notte: tre persone, tutte sui 35-40 anni, passeggiano sotto i portici di via Roma. Parlano in napoletano, si trattano affettuosamente, da « paesani »: due sono amici di vecchia data ed hanno conosciuto poco prima il terzo, Enzo Pantini, di 36 anni, abitante in una pensione di via Po. Sono già quasi estranei in intimità ed il Pantini, da poco giunto a Torino, ha confidato di essere in cerca di lavoro ma di avere qualche difficoltà per precedenti conti con la giustizia.

« Qui la vita si va facendo difficile — dice uno dei nuovi conoscenti — dopo la condanna di Don Salvatore Russo non esiste più un'organizzazione di "scippi" come a Napoli. Là io ero un vero capo-guappo e "muovevo" mezza città. Che tempi... ». Continuando nella confidenza l'uomo racconta la sua vita e dice anche di essere stato un inimitabile borseggiatore.

« Solo nei momenti di bisogno, si capisce, perchè a Napoli avevo i miei affari. Ma ho fatto certi colpi — lo dice senza falsa modestia — veramente da maestro. Pensa che ad una grande partita di calcio sono uscito con 25 portafogli in tasca, che ho borseggiato un commissario di polizia, che ho tolto i soldi di sotto la tonaca ad un frate ».

Il racconto delle sue imprese si fa così ricco che gli altri due cominciano ad avanzare qualche dubbio sulla veridicità. Offeso l'ex-guappo propone una scommessa all'amico: « Vedi vedere che, entro mezz'ora, il borsaggio senza che tu te ne accorga? Scommettiamo un terzo di quello che hai in tasca ». L'altro accetta: il Pantini interviene.

« Sono sicuro che con me non ce la farresti. Scommetto anche io ». Ma il re dei borseggiatori si mette a ridere.

« Io scommetto mi sento », ho perso pure perchè sono un uomo d'onore. Ma tu avrai sì e no duemila lire in tasca ».

Offeso il Pantini tira fuori il portafogli e lo mette sotto il naso al guappo: « Ecco qua, ci sono 35 mila lire: tre biglietteria ed uno rosa. Li vedi? ». L'altro vede benissimo; anzi con una mossa fulminea afferra il portafogli e corre via. Il proprietario resta per un attimo sbalordito, poi si rivolge all'altro « amico ». Questi si affretta a rassicurarlo: « Non ti preoccupare, Don Esposito è un buontempone, vuole scherzare. Vedrai che torna subito ».

Passa qualche minuto, ed il Pantini comincia a dubitare che gli scherzi di Don Esposito siano proprio di buon gusto, ed espone le sue preoccupazioni al compagno.

« Hai ragione. Vado a pescarlo io. Dev'essere in un bar qua vicino, che è ancora aperto a quest'ora. Aspettami qui. Vado a dirgli che esagera, perchè un bel gioco dura poco ».

L'attesa del povero Pantini dura invece a lungo. Dopo tre quarti d'ora si convince di essere stato derubato di tutti i suoi risparmi e va a raccontare la storia dell'insulto « scippo » al Commissariato Centallo.

Echi di cronaca

TAPPEZZERIE IN CARTA inattaccabili, moderne o classiche si vendono anche a piccole quantità a prezzi convenientissimi unicamente alla Fabbrica di via Modena Orizzonti III ang. corso Dante.

L'ARREDAMENTO che desiderate è a Vostra disposizione. Mobili Sarovero via Valperga Caluso ang. via Belfiore n. 13 Via Nizza n. 14. Facilitazioni.

TACCUINO — Il SOLE sorge domani, domenica 12 maggio (1957), alle ore 5,4; tramonta alle 19,47.

IPPODROMO MIRAFIORI
DOMANI - ORE 15
PREMIO DELLA MODA
L. 1.000.000
e
SFILATA MODELLI

AUGUSTUS
OGGI
SOPHIA LOREN in
IL RAGAZZO SUL DELFINO
con ALAN LADD - C. WEBB
CinemaScope - Colore De Luxe

PALUDA DANSE
Parco del Valentino
Stasera inaugurazione con la nuova Grande Orchestra Cassero e i cantanti Mario Battis e Gianni Cuoco. La Direzione e Mr Nino Gallo invitano tutta la Clientela alla grande serata di riapertura. Questo annuncio presentato all'ingresso sostituisce l'invito-omaggio. Pista coperta che permette l'effettuazione della serata con qualunque tempo.

LA GRENOUILLE
Elegante Grande Serata per la Finalissima « Coppa del Valzer ». Orch. Miguel, canta A. Vasquez.

Oggi al LUX
Tutte le donne vorrebbero essere lui... tutte le donne vorrebbero essere lei.
JUNE ALLYSON & JACK LEMMON
CHARLES BICKFORD
Auditorium
CINEMASCOPE
PRODOTTO E DIRETTO da DICK POWELL

Sardi Poltrone Salotti Mobili letto
Via dei Mille 20 ang. via Acc. Albertina

DECOFIX
La tappezzeria in plastica
CON BOVESCIO AUTOADESIVO DI FACILE APPLICAZIONE SU VETRO LEGNO MURO METALLO E QUALSIASI ALTRO MATERIALE
Impermeabile inalterabile
GRANDI MAGAZZINI LINOLEUM
TORINO
Telefono 42-369 - Via Roma 340

Autoservizio SADEM di Gran Turismo
TORINO - SANTUARIO DI OROPA
Tutti i giorni festivi dal 1° maggio al 30 settembre. Andata da Torino ore 7 - ritorno da Oropa ore 18. Partenze da via Bianzi 10 e da Porta Susa. Prenotazioni posti presso tutte le agenzie di viaggio.

Gratis! provino fotografico a giovani volti femminili per Light PHOTOFILM TREVISO
CINEMA - TEATRO TELEVISIONE

Emerson
I MIGLIORI ELETTRODOMESTICI 1957
CONCESSIONARIO DI VENDITA
HAMMON
COMPLETO SERVIZIO D'ASSISTENZA CON RIMONTAGGI SPECIALIZZATO

Cacine Sala
Mobili lineari tipo americano
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
STABILIMENTO: Via Botticelli, 24 - Telefoni 21.840 - 780.832 - 780.890

Serie grandi prodotti S.P.A. PONCHIONE & C.

Strade di notte

Le luci furono la prima cosa che lo colpirono: quelle scintillanti tzorie di fanali che si riflettevano sull'asfalto bagnato dalla pioggia recente. Un po' sgomento dapprima, prese poi coraggio ed avanzò sotto gli alberi del giardino. C'era poca gente in giro: era l'ora in cui tutti sono ancora a divertirsi nei cinematografi o nei teatri, o, raccolti nella quiete della propria casa, pensano al lavoro dell'indomani e alle domande che gli rivolgeranno i figli.

Anche Enrico aveva spesso pensato alle domande che gli avrebbero posto i suoi due figli, quand'era lassù a casa, all'Aprica, nella già così lontana Valtellina. I due figlioletti, Mariolino il più piccolo e Carlo il maggiore, solevano domandargli tante cose sugli animali e sulle stagioni, quando, la sera, specie nel lungo inverno, egli amava restarsene al calore del focolare, desideroso di parlare e nello stesso tempo felice di guardare i volti dei piccoli stiari verso di lui e quegli occhi dal bianco di neve spalancati di meraviglia. Sorrise quando rammentò che una volta ebbe a rispondere a una strana domanda di Mariolino che voleva sapere come mai le capre hanno la barba e lui non sapeva dove trovare una risposta giusta, finché il figlio maggiore non gli venne in aiuto, affermando che tutte le femmine petulanti e brontolone ce l'hanno.

Ma ora era qui, Enrico, e pensava alla stanza che avrebbe trovato in uno dei tanti alberghi dalla facciata nera e gelida: un letto, un armadio scolorito, una sedia e un tavolo. Uno strano odore, uguale dappertutto, di acque putride e di riscaldati e di lavande a buon mercato; qualche muro con tracce di un antico intonaco, una tappezzeria opaca o sudicia, o forse una scala di marmo con tappeto lungo, fermato da lucide borchie metalliche e passamano levigato come il piede di San Pietro a Roma.

Si fermò alla fermata del tram che lo avrebbe condotto verso il centro. Dai rami degli alberi sgocciolava ancora, l'erba ben tagliata delle aiuole era verdechiara; qualche macchina passava fischiando con le gomme sull'asfalto. Dentro si vedevano delle persone incappottate, oltre i vetri quasi completamente appannati.

Mentre aspettava che il tram spuntasse dietro la curva della stazione, Enrico avvertì che una donna s'avvicinava. Il ticchettio dei suoi passi lo colpì come qualcuno che lo chiamasse: si girò di scatto e vide una biondina che s'accostava, col mento infossato nella pelliccia. La ragazza lo guardò e gli sorrise. Fu quasi sul punto di domandarle se quello era il posto giusto per attendere il tram che andava verso il centro, ma poi trovò che la cosa era molto ridicola, essendoci un cartello che indicava l'itinerario. Fu la donna che parlò per prima, con voce sommessa, rapidamente.

— Vorrei che mi accompagnasse a casa — disse — è tardi e c'è qualcuno che mi segue. Sia gentile.

Enrico si guardò attorno, ma non vide nessuno.

— Là — disse la donna girandosi e indicando un gruppo di alberelli dall'altro lato del piazzale — c'è un uomo che mi ha vista uscire dal cinema e da allora mi segue a distanza. La prego, signore, sia bravo, e mi accompagni. Non sto lontano, ma quando scenderò dal tram dovrò fare un pezzo di strada molto buia.

Enrico la guardò e lei alzò il mento: era giovane e i suoi occhi chiari imploravano aiuto.

— Va bene — disse — che tram prendete?

— Quello — disse la ragazza ed indicò una vettura che in quell'istante appariva dietro l'angolo della stazione.

— E' il mio stesso tram — disse Enrico.

— Sono contenta — disse la ragazza sorridendo — così non la conduco fuori del suo itinerario. Grazie, signore.

Quando già stava per salire, si girò e gli disse sottovoce:

— Mi chiamo Valeria.

Lui le tenne dietro e pagò anche per lei. Poi le sedette vicino, tenendo le mani congiunte sulla valigetta che aveva posata sulle ginocchia. Nessuno dopo di loro salì sul tram che ora sferragliava lungo le strade bagnate e deserte. Dopo una ventina di minuti di assoluto silenzio la ragazza disse:

— Scendiamo alla prossima fermata; venga, per favore.

Appena scesi, s'accorsero della macchina che aveva seguito il tram a distanza e che ora c'era arrivata. La ragazza la prese per un braccio e gli disse:

— Come facciamo, adesso? Vede che mi ha seguito? Io non m'ero accorta dell'automobile, povera me!

Enrico la trasse nel marciapiede e la tirò contro un portone.

— Ma lo può sapere chi è quell'uomo?

— Ma non l'avevo mai visto prima di stasera! Come vuol che sappia chi sia? E' uno dei soliti disturbatori che cercano di abbordare una ragazza sola di notte.

Enrico si sporse e vide che l'automobile si muoveva lentamente verso di loro; si tirò indietro rapidamente e scivolò in un orecchio della ragazza:

— Forse ci passa davanti senza vederci. Aspetti.

La macchina giunse lentamente fino all'altezza del portone, poi si fermò. Essi si schiacciarono contro i battenti. Videro una portiera aprirsi e un uomo scendere, col cappello abbassato sugli occhi e le mani nelle tasche del cappotto. Egli si guardò attorno e fece l'atto di muoversi verso il marciapiede, ma poi parve pentirsi e girò dietro la macchina. Si guardò attorno, poi s'abbassò ad allacciarsi una scarpa. Ad Enrico pareva di essere spettatore di una scena come ne aveva viste nei film, ma non pensava di essere ormai uno dei personaggi. Improvvisamente, così silenziosamente come era sceso, l'uomo risalì nella macchina, che partì quasi immediatamente. Enrico e la ragazza attesero ancora un poco, poi uscirono dal loro nascondiglio, cautamente.

Lei gli disse una cosa e sembrava spaventatissima.

— E' riuscito a vederlo in faccia? — gli domandò — era un uomo con baffetti neri?

— Ma non so — borbottò Enrico — mi pare. Io però non vorrei che qui ci fosse un pasticcio più grosso di quello che lei mi dice. E' molto tardi, sa, e non vorrei trovare gli alberghi chiusi.

La ragazza lo guardò e lui non seppe rifiutarsi.

— Va bene, l'accompagno — disse infine. — Ma che strana città è questa, che le donne non possono camminare tranquillamente per le strade, di sera.

— Su, sia bravo — disse la ragazza ancora — mi accompagni.

Andarono pian piano lungo il muro oscuro, lei tenendosi a lui e camminando leggermente avanti per indicargli la via, poichè voltarono una volta, poi una volta ancora. Enrico cominciava ad infastidirsi un po', temeva che non sarebbe stato così semplice ritrovare, dopo, la strada per portarsi alla fermata del tram; improvvisamente urtò con un piede contro quella mala sorte che gli aveva fatto incontrare la ragazza all'uscita della stazione: era stato così tranquillo coi suoi pensieri. Pur seguendo la ragazza, ripensò a Mariolino e a Carlo che gli domandavano degli scoiattoli e delle marmotte. Ma quella ragazza, s'accorse ad un tratto, lo stava quasi trascinando e non era certo lui che l'accompagnava a casa.

— Ehi — le disse — un po' più piano. Ho anche la valigia.

La costrinse a fermarsi, posò la valigia a terra e tirò fuori il fazzoletto. «Ora prendo la cosa e chi mi prende è bravo» pensò. «Mi ci voleva anche questa, stasera!».

Valeria lo guardava con odio, ora, o almeno così gli parve. «Bene, scapperò subito» pensò. Raccolse la valigia e attraversò la strada improvvisamente.

— Ormai è arrivata, no? — le gridò — io devo andarmene all'albergo. Buona notte.

Svoltò rapidamente l'angolo e cominciò a correre. La valigia non era pesante, purtroppo, ma cominciò ben presto a sembrargli piena di pietre. Udiva la ragazza che gridava: «cretino, idiota» e capì che la sua fuga era stata una cosa saggia. Arrivò alla fermata giusto in tempo per prendere il tram. Il fattorino lo guardò stupefatto.

— Ci sarebbe stato un altro tram fra cinque minuti, signore — disse.

La ragazza non si difendeva dall'uomo che aveva fermato la macchina dietro un chiosco di giornali. La strada era battuta dal vento che percorreva i vicoli bui, trascinando cartacce.

— Non hai mai fatto l'oca come stasera — diceva l'uomo — possibile che ti sia scappato un contadinotto come quello? Ce l'avevi già in mano. L'unica cosa da fare era di farlo salire da te ti avrebbe seguito come un allocco.

La ragazza scosse le spalle.

— Accidenti a lui — disse — se ne è scappato via come un matto senza che io gli avessi detto nulla. Forse s'è spaventato quando ti ha visto scendere dall'automobile alla fermata del tram! Avevi una faccia che dava i brividi. E' possibile mostrarsi in giro con quella barba! Credi che gli altri ci possano prendere per un uomo a caccia di donne? Poco che pensico, ti meccano con un gangster ed è naturale che se la svigolino.

L'uomo alzò una mano per colpirla, ma la ragazza fece un passo indietro.

— Fa' anche questo, non ci manca che questo — disse fra i denti — e poi ti mando a spasso come ti meriti.

Lui le si avvicinò, allora, e le prese una mano. Lei prima s'oppose, poi, scrollando le spalle, lo lasciò fare.

Un giornale, spinto dal vento, strisciò sul marciapiede, volò in mezzo alla strada, e finì in una pozzanghera.

Roberto Rosi

Migliorate le condizioni di Jean Behra

Jean Behra, il pilota della «Maserati», vittima di un paurosо incidente durante la prova per la Mille Miglia, è stato ricoverato ieri all'ospedale di Modena. Le sue condizioni, che in un primo tempo erano sembrate assai gravi, sono migliorate durante la notte e stamane i medici hanno dichiarato che il corridore potrà guarire in 20 giorni. (Telef.)

La spedizione sul Jugal Himal

Rapito dalla valanga il capo dell'impresa

Con l'alpinista inglese sono scomparsi nella neve due 'sherpa'. - Impressionante racconto del suo compatriota superstite, al ritorno dal tragico tentativo nella zona dell'Himalaya

KATMANDU, sabato sera.

Un giovane alpinista inglese, tale George Spenceley, è arrivato ieri a Katmandu dalla zona dell'Himalaya ed ha riferito come una valanga abbia ucciso tre componenti la sua spedizione impegnata nella conquista del monte Jugal Himal. I tre deceduti sono il capo della spedizione Crosby Fox e due «sherpa», Dhakpa e Mingma Tenzing. Si ignora se quest'ultimo sia parente di Tenzin Norkay che quattro anni fa riuscì a portare a termine la scalata dell'Everest insieme al neozelandese sir Edmund Hillary. Fox aveva venticinque anni ed abitava presso Hull, in Inghilterra, con la moglie.

Lo Spenceley ha impiegato undici giorni per arrivare a Katmandu con la notizia della tragedia avvenuta il 20 aprile scorso. Con lui erano gli altri due «sherpa» facenti parte della spedizione, diretta alla conquista del monte Jugal Himal (la grande cima bianca), alto poco più di settemilaseicento metri, che finora non era mai stato preso in considerazione da altre spedizioni, attratte dall'Everest o da vette più alte del Jugal Himal.

«La valanga — ha riferito Spenceley — ha investito una cordata composta, oltre me, Fox, Norbu e Tenzing. Io sono riuscito a salvarmi in quanto ero il primo della cordata. Sono rimasto sepolto anch'io dalla neve, ma lo strato era molto sottile e quindi non ho avuto difficoltà ad aprirmi una via verso la salvezza. Ho riportato qualche contusione, ma nulla di particolarmente grave. Le ricerche dei miei tre compagni di cordata sono state inutili. Erano stati spazzati via dalla valanga».

Per la loro scalata gli alpinisti non disponevano nè di respiratori nè ossigeno nè degli altri speciali apparati usati per la conquista dell'Everest.

DETTO FRA NOI

TEMPO DI RECORDS

Lettera di «Venerdì», Savona:

«La prego di dirmi qual è la regola per l'omologazione d'un record. Dev'essere registrato ufficialmente o basta la parola di chi lo ha stabilito? Vorrei anche sapere in quale campo, secondo lei, c'è la probabilità di trovare minor numero di competitori. Perdo la mia domanda la sbalordisce. Ma ho sempre sognato, fin da ragazzo, d'esser primo in qualcosa...».

*Non ne stupiscano, figurarsi. Il gusto della competizione, dei concorsi, dei successi, dei glorioso balbettamento al microfono, è ormai ben ancorato nello sport e nei costumi. Agli istituti di ricerca fu esclusivamente sportivo: si trattava, e si tratta ancora, dei più notevoli exploit compiuti in una delle tante specialità attinenti alla forza, alla destrezza o alla resistenza (da qualche parte erano registrati i records di tutti i corridori a piedi, in bicicletta, in automobile, in aeroplano, sulle automobili, sui pattini, pugili ecc, sulle barche; degli scherma tori, dei lottatori, dei lanciatori di qualcosa e via dicendo. Il record è una cosa mobile, fuggente, provvisoria: c'è sempre qualcuno che corre di più, che va più lontano. E ci si chiede fin dove salteranno o voleranno gli esseri. Si organizzeranno gare tra le forze umane e quelle della natura? Vedremo degli atleti raccogliere la leva d'Archimede e sollevare il mondo?). Ma in seguito il record è entrato doppiamente, perfino nella meteorologia. Non più tardi d'una settimana fa, mi capitò di leggere su un giornale che «il mese d'aprile ha battuto il record della pioggia»; e se gli altri undici mesi raccolgono la sfida, pretendendo di battere a turno il record della grandine, del vento, del caldo, del freddo e della neve, stiamo freschi. Comunque gli anni detengono, unendo i cani, il record dell'inondazione o della siccità, del terremoto o del ciclone. Le nazioni si occuperanno il record delle rivoluzioni o dell'instabilità ministeriale, eccetera. Tutti e tutti hanno il loro record, i bastimenti come le dattilografe, i dongiovanni (record dei cuori trafitti) come gli storioni (record dei cavalieri). E abbiamo il cavolo-record, il grasacno-record. Abbiamo il gentleman britannico impostosi all'ammirazione dei suoi compatrioti, divorando non so quanti chili di roast-beef, al ritmo di un chilo al minuto. Abbiamo il cittadino francese che può assorbire cento dozzine di ostriche all'ora. Abbiamo il campione del salto alla corda: 6643 balzi in 13 minuti. Abbiamo l'asso della pesca, capace di recitare a memoria la Divina Commedia, cominciando dal primo o, a richiesta, dall'ultimo verso. Abbiamo il palazzo che ha predicato ventitrè ore consecutive e il ballerino che ha dimenato le gambe per quindici giorni di seguito. Ma v'è di più: sentiamo dire spesso che la tale botte il record della stupidità e che il tale altro batte quello dell'avarizia, della truffa o dei torti coniugali: le chi lo dice batte a una volta, inconsapevolmente, il record del malanimo o del pettegolezzo). E non basta: dopo la morte di Guglielmina Constantes, che ha stabilito il record della longevità (131 anni) un certo fermento serpeggia tra i centenari: «Chi di noi rimarrà a superarla?». Dia santo. Una volta la mania delle grandezze era reperibile soprattutto fra i distinti capiti di qualche Collegno, molti dei quali affermavano di esser Giulio Cesare, o Napoleone. Oggi, dilagando i principi egualitari, ognuno vuol essere Napoleone o Pedrotemot nel suo campo. E qual è il meno affollato? Non saprei, o Venerdì. Ma si può sempre trovare del nuovo. Che so, correre i cento metri di pil soppo, vuotare il cranio suonando il corno a pistoni, lanciare una specialità farmaceutica o un'attrice dello schermo senza trombe e lampioni pubblicitari. Su si decida per qualcosa, mi scrive. E lo farò come omologare il suo record.

Lettera della signora Fedora Lanza, Torino:

«Come si spiega che il latte torinese cambi ogni poco di sapore?».

Forse, ogni poco, i signori della Centrale cambiano di formula.

Lettera della signora E. F., Milano:

«Un mia fratella, cinquantenne, ha preso una formidabile cotta per una ragazza di diciassette anni e questa "ingenua" ha accettato tranquillamente di farsi "rapire" da lui. Per evitare lo scandalo, i genitori della ragazza hanno acconsentito che la fuga e l'orgia avvenissero in casa mia, che sono stata costretta a cedere la mia cittadina camera agli sposini, che sono stata costretta per giorni e giorni a fare la cameriera, la cuoca, la sguattera, la lavandaia, la stiratrice, la cameriera di piano, la portinaia, la donna di fatica, la donna di servizio, la donna di governo, la donna di casa, la donna di tutto, la donna di tutti, la donna di nessuno, che sono stata costretta a dormire in una poltrona per tre notti di seguito, che sono stata costretta a subire le confidenze più intime e più scabrose di una ragazzina che non ha ancora finito di giocare con le bambole, che sono stata costretta a sentire le più sconce barzellette, che sono stata costretta a vedere le più oscene scene di lussuria, che sono stata costretta a sentire le più turpi parole d'amore, che sono stata costretta a vedere le più ributtanti effusioni, che sono stata costretta a subire le più schifose carezze, che sono stata costretta a sentire le più laide proposte, che sono stata costretta a vedere le più sporche nudità, che sono stata costretta a sentire le più immorali confessioni, che sono stata costretta a vedere le più vergognose scene di libidine, che sono stata costretta a sentire le più lascive parole, che sono stata costretta a vedere le più impudiche posizioni, che sono stata costretta a sentire le più oscene parole

Stanotte da Brescia scattano i bolidi per la cavalcata di 1597 chilometri

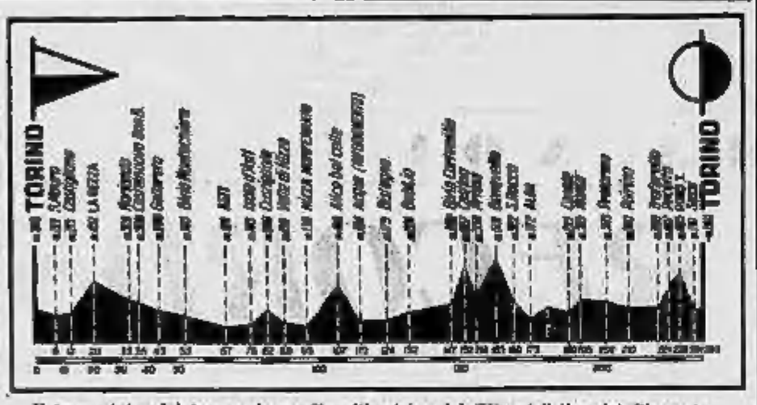
Mille Miglia: appassionante attacco al fantastico primato stabilito da Moss

Domani: tutti gli italiani contro De Bruyne

Al Giro del Piemonte lotta scatenata tra gli assi del ciclismo

Il campione inglese raggiunse nel 1955 la media di Km. 157,650 - Le conseguenze dell'incidente a Behra nel duello tra Ferrari e Maserati

A considerarlo principalmente come la prova generale prima del Giro d'Italia che comincerà sabato prossimo a Milano, c'è pericolo di togliere, sia pure senza volerlo, una buona parte dell'interesse e dell'importanza che per altri ovvii motivi si deve invece riconoscere al Giro del Piemonte. Mi viene in mente ciò che si diceva, o si scriveva, alla vigilia della Milano-Torino, anch'essa presentata come un prezioso galoppo d'allenamento per la prova maggiore che la seguiva a una settimana (la «Sanremo»). Invece andò a finire con una corsa tutta a scatti e a sussulti — che culminarono nella fuga di Coppi, durata fino al piede della Bezza, mancando pochi chilometri al traguardo; e se da quel momento il gruppo si riformò, per poi irrompere compatto sul cemento del Motovelodromo mica è detto che il finale sia stato di generale soddisfazione (senza nessuna intenzione di diminuire la vittoriosa volata di Poblet). Voglio dire che quando si è in tanti e con tanta persuasione ad aspettarsi una prova d'allenamento che in fondo significa una corsetta senza eccessiva importanza ed al solo scopo di accumulare chilometri infiammazzati da qualche scatto in salita e in pianura, talvolta ciclita che i corridori dimenticano i propositi di prudenza, e allora ci danno dentro, si fanno pigliare la mano dagli umori combattivi delle decisive giornate, e dànno vita a una gara aperta, combattuta, violenta (tanto, il tempo per rimettersi prima di partire per Milano non manca, e meglio se si vincono i bei balocchi che organizzatori e «case» garantiscono a chi arriverà primo al traguardo). E se domani questo fatto dovesse accadere nel Giro del Piemonte così appassionatamente mantenuto in vita dagli amici del Motovelodromo, credo che tutti saranno contenti — tanta voglia abbiamo di seguire una corsa che veramente risulti degna di tal nome (oltreché della tradizione, sarà questa s'onora di portare in testa al lungo elenco dei movimentatori e *boycotteurs* senza uguale ai suoi tempi, ed esempio e sprone ai corridori dell'epoche che lo seguiranno).



Il tormentato ed interessante profilo altimetrico del Giro ciclistico del Piemonte

Del percorso vi è già stato parlato ieri, dal centinaio di corridori che vi si cimenteranno sono state man mano annunciate le iscrizioni, il che ha permesso di sincerarsi che non uno dei corridori italiani attualmente disponibili sarà assente — salvi, naturalmente, quella dozzina impegnati nella Vuelta e nel Giro della Svizzera Romanda. L'abitudine odierna vorrebbe che ne sciorinassi i nomi, almeno dei principali facendoli seguire dalla citazione delle ultime performances per concludere, pure come si suole, col pronostico d'obbligo. E' una fatica che almeno per oggi mi si vorrà evitare, anche perché mi sembra essere superfluo ripetere cose e fatti abbastanza conosciuti da qualunque attento lettore di cronache ciclistiche.

Infatti, che aggiungere di nuovo, ove non si sappia o non si ricordi, che a parte ogni negativa considerazione sull'attuale valore sul piano internazionale dei nostri corridori, le cose finora disputate hanno dimostrato che fra essi c'è un tale equilibrio di forze, salvo una quasi parità di rendimento e di risultati da rendere citremodo arduo, o addirittura impossibile, l'indicazione d'un ristretto nucleo di «favoriti» dal quale estrarre quel nome, o quei paio di nomi fra cui dovrebbe trovarsi il vincitore?

Si fa presto a dire Moser, perché dal Giro della Calabria alla *Kermesse* dietro motori dell'Italia centrale ha mostrato con una certa continuità di aver appreso dai consigli di Fiorenzo Magni come si fa a non sprecare le forze innanzi tempo, ma ad impiegarle al momento opportuno. E' venuto anche a me di dire che dopo le delusioni elargiteci senza risparmio da Defilippis da marzo in avanti, la bella corsa da lui fatta otto giorni fa nella Freccia Vallone potrebb'essere anzi è il presagio che la forma gli è ritornata, e che stavolta ce la può fare — anche perché favorito dall'aria di casa e dal puntiglio che come al so è l'eccitante più energico. Ed altrettanto naturale appare il convincimento che siano appunto fra i reduci del cerosallo ciclo-motoristico quelli che maggiormente si troveranno a loro agio sul percorso non lungo, non severo di dislivelli, anzi confacentesi ai mezzi di chi ha abbastanza tenuta per resistere in un'eventuale fuga veloce, voglio dire Gimondi, Coletto, Emiliozzi — a meno che, rimanesci dell'indisposizione della settimana scorsa, non sia Baldini a rompere i piatti... e il pronostico che a lume di logica non può certo emergli favorevole.

E perché no Minardi, oppure Maule, oppure Albani, o uno degli altri che approfittando dell'eventuale bagarre riesca a intrufolarsi nella fuga buona se questa ci sarà: mettiamoci una mano sulla coscienza, e vedrete che almeno una decina di nomi avanzano i requisiti indispensabili per puntare alla vittoria — e questi non sono soltanto i titoli d'anzianità. Senonché, a guitare una doccia fredda su questa girandola di pretendenti è venuta l'iscrizione di De Bruyne — con le conseguenze facili ad immaginare.

L'uomo, l'atleta, il campione ha dato recentemente tali dimostrazioni della sua classe da rendere qui superflua ogni presentazione. L'avversario che tutti gl'italiani salvo i suoi fedelissimi gregari vedono come il nemico n. 1 va giudicato sui risultati delle sue corse dalla Sassari-Cagliari in poi — e che si concludono con i clamorosi successi nel Giro delle Fiandre e nella Parigi-Roubaix. Che cosa fare, come opporsi a un lampo fulmine in bicicletta?

Perché De Bruyne potesse essere vulnerabile ci vorrebbe, forse, una giornata calda, estiva, un meriggio di quelli che tra fatica e sudore fanno liquefare i cervelli oltreché le forze, ma manco a farlo apposta anche la temperatura sembrerebbe di questi giorni favorisce. Mi vien voglia di dire, che peccato, o mica perché un'altra vittoria straniera in Italia mi addolori, ma perché mi piacerebbe vedere se anche in condizioni diverse da quelle di due mesi, d'un anno fa, e contro avversari che c'è da supporre meglio allenati di allora, De Bruyne riuscirebbe a sbaraccare tutto e tutti.

Vittorio Varale

Tabella di marcia

Km.	LOCALITA'	Km. parziali	Km. progress.	Media Km. 35	Media Km. 35	Media Km. 40
229	Torino (Start)	—	—	10	10	10
224	S. Mauro	5,0	5,0	10,11	10,10	10,09
215	Castiglione	8,5	17,5	10,31	10,28	10,21
207	La Bezza	8	25,5	10,36	10,31	10,23
200	Castelnuovo Don Bosco	13,5	39,0	11,00	10,56	10,53
196	Gallareto	7	46,5	11,13	11,07	11,04
188	Asti	24,1	67,6	11,52	11,45	11,40
143	Isola d'Asti	9	76,6	12,07	11,59	11,54
249	Costigliole d'Asti	6,5	83,7	12,19	12,09	12,03
169	Valle di Nizza	4,1	88,4	12,28	12,18	12,12
158	Nizza Monferrato	6	94,4	12,41	12,31	12,24
265	Alice Bel Colle	11	107,4	13,00	12,48	12,41
134	Acqui (ricongiungimento)	7,6	115,3	13,12	13,00	12,52
115	Bistagno	5,5	124,3	13,30	13,15	13,06
104	Bubbio	8	132,7	13,41	13,26	13,18
210	Bivio per Bubbio	15	147,1	14,00	13,43	13,30
195	Bivio per S. Stefano	9	156,7	14,21	14,00	13,54
182	S. Rocco	11	168,7	14,42	14,26	14,15
172	Alba	6	175,7	14,57	14,38	14,23
201	Canale	14	189,7	15,18	14,56	14,43
205	Fraforma	17,5	207,2	15,36	15,17	15,00
249	Poirino	8	215,2	15,49	15,30	15,12
260	Trofarello	9,5	229	16,05	15,45	15,27
275	Bivio per Pecetto	—	—	—	—	—
601	Pecetto	4	238	16,14	15,51	15,35
600	Pino (Chieri)	4,3	242,3	16,18	15,56	15,40
438	Sottopassaggio del Pino	1,5	243	16,21	16,01	15,41
240	Santi	4,3	254,3	16,36	16,17	15,47
219	Torino (Motovelodromo)	2	256,3	16,39	16,19	15,50

Oggi: punzonatura

Nelle prime ore di questo pomeriggio (a partire dalle 13,30) Palazzo Carpano vedrà il suo ampio ed antico recinto riempirsi di diciottenni, di giovani signori indossanti camicie colorate, di gente in «tuta», di cronisti — quelli che in uno dei soliti duecento modi riesciranno a superare l'insuperabile sbarramento d'ordine — e di persone indefinite ed osservare biciclette ed a consegnare pezzi di tela con su scritti dei numeri. Alle 13,30, in via Maria Vittoria 4, il Giro del Piemonte inizia la sua esistenza.

Ogni anno, infatti, questo è il momento in cui i corridori che vi prenderanno parte si presentano alla giuria per la punzonatura, la cerimonia che precede la partenza vera e propria. Ogni anno, infatti, i corridori che vi prenderanno parte si presentano alla giuria per la punzonatura, la cerimonia che precede la partenza vera e propria. Ogni anno, infatti, i corridori che vi prenderanno parte si presentano alla giuria per la punzonatura, la cerimonia che precede la partenza vera e propria.

GLI ISCRITTI

1. Maule
2. Zamboni
3. Dall'Agata
4. Monsagnati
5. Bagnara
6. Bartalini
7. Chiesa
8. Monti
9. Minardi
10. Martini
11. Fenzi
12. Pintarelli
13. Pinesci
14. Costalunga
15. Guglielmone
16. Messina
17. Fallarini
18. Rossello V.
19. Michelon
20. Fertinati
21. Gervasoni
22. Negro
23. Lucchesi
24. N.
25. De Bruyne
26. Kateiner
27. Coletto T.
28. Gismondi
29. Gaggero
30. Filippi
31. Calvero
32. Cassano
33. Nascimbene
34. V. Kerkuves
35. Christian
36. Maggini
37. Calvi
38. Carron
39. Penazzi
40. Gabelli
41. Crespi
42. Umiltà
43. Lamera
44. De Rossi
45. Emiliozzi
46. Ciampi
47. Pini
48. Pellegrini
49. Metra
50. Girardini
51. Gola
52. Favero
53. Fois
54. Manca
55. Barale Gar.
56. Barale Gio.
57. Rabbaldo
58. Nicola
59. Rostelli
60. Defilippis
61. Canfora
62. Favero
63. Gindici
64. Baratti
65. Ranchini
66. Arnal D.
67. Minarocchi
68. Baldini
69. Albani
70. Bertolazzi
71. Zuccarelli
72. Grassi
73. Piazza
74. Fabbri
75. Padovan
76. Tonte
77. Grosso
78. Fantini A.
79. Torrini
80. Mosetto
81. Bruni
82. Davitto
83. Massocco
84. Guerrini
85. Ginoli
86. Bianchini
87. Rossi
88. Chiar...so
89. Barbucci
90. Rubbi
91. Goodalluro
92. Landi
93. Saglietti
94. Soldero
95. Monti M.
96. Albini
97. Kastanka
98. Ciancola
99. Valocchi
100. Zampieri
101. Bertoglio
102. Ciolli E.
103. Trombin

Nelle prime ore di questo pomeriggio (a partire dalle 13,30) Palazzo Carpano vedrà il suo ampio ed antico recinto riempirsi di diciottenni, di giovani signori indossanti camicie colorate, di gente in «tuta», di cronisti — quelli che in uno dei soliti duecento modi riesciranno a superare l'insuperabile sbarramento d'ordine — e di persone indefinite ed osservare biciclette ed a consegnare pezzi di tela con su scritti dei numeri. Alle 13,30, in via Maria Vittoria 4, il Giro del Piemonte inizia la sua esistenza.

Ogni anno, infatti, questo è il momento in cui i corridori che vi prenderanno parte si presentano alla giuria per la punzonatura, la cerimonia che precede la partenza vera e propria. Ogni anno, infatti, i corridori che vi prenderanno parte si presentano alla giuria per la punzonatura, la cerimonia che precede la partenza vera e propria. Ogni anno, infatti, i corridori che vi prenderanno parte si presentano alla giuria per la punzonatura, la cerimonia che precede la partenza vera e propria.

Una parola ancora sul percorso. Sulla dei Giro e sui corridori che lo hanno «provato»: Defilippis, Conterno, Giansanti, Coletto, Ketelaer, Gaggero, Messina, Fallarini ecc. Tutti sono d'accordo nel ritenerlo a mezza facile e del previsto, qualcuno anzi dice addirittura che il finalino è meschi il Sale a tanti, specie a coloro che si saranno preparati unicamente per una scarpazzata su e già per le colline del Piemonte. Una breve ricognizione fatta ieri verso mezzogiorno insieme ai ragazzi della Carpano-Coppi, ha permesso di constatare come i 24 Km. finali del tracciato siano fatti apposta per scendere in «bagarre». Appena lasciata la «nazionale» Poirino-Trofarello per dirottare verso destra, alla volta di Pecetto, s'incontra una strada a fondo gialloso e polveroso, che attraversa quant'à lungo il passino di Valle Sanglio. Sono circa tre chilometri, gli ultimi del quali s'inerpicano con moderata ma regolare decisione. La salita vera e propria s'incontra poi nella immediate vicinanze di Pecetto, ed il tratto più o cattivo, si trova nei dintorni del bivio per l'Eremo, a un chilometro dalla stazione radio. Qui c'è ancora un alternarsi di strada a fondo gialloso (si tratta di asfalto sabbia e «sale»), poi ci si tuffa nella brutta discesa verso Pino ed anche in questo tratto la gara sarà estremamente dura poiché le curve sono strette, ripide e pericolose. Al termine c'è ancora una difficoltà: una curva ad «U» che immette sulla strada nuova del Pino.

Dopo l'insesto restano circa 10 chilometri di magnifica discesa su strada larga, levigata, con impossenti curvone e «piccolette» invitanti alla velocità.

BEPPE BARLETTI

Brescia, sabato sera.

L'interrogativo che più spesso si odo in questa fervida vigilia bresciana di Mille Miglia è il seguente: crollerà il fantastico record stabilito due anni or sono da Stirling Moss su Mercedes? Quel giorno fausto (giusto, in giornata di grazia, percorse — ma che percorse, volò — i 1597 chilometri di strada in poco più di dieci ore, alla media oraria di Km. 157,650, migliorando di oltre 14 chilometri il primato precedente di Giannino Marzotto.

E' chiaro che si trattò di un'impresa eccezionale, peraltro facilitata da condizioni atmosferiche particolarmente favorevoli lungo l'intero percorso — cosa davvero eccezionale nella Mille Miglia, nella cui precedenti edizioni la giornata senza pioggia si contano si e no su una mano sola. Comunque qui a Brescia, dove ogni atteggiamento che si rispetti, della Mille Miglia se tutto e parla di 900 orari come noi di fare una corsa per non perdere il tram, c'è molta gente pronta a giurare sul crollo del record.

Negli ambienti dei piloti e delle scuderie si va naturalmente assai più cauti nelle previsioni. Per la Casa, il record ha un'importanza molto relativa: conta piazzare una delle proprie macchine al traguardo; il resto, se verrà, tanto meglio. «Se a Bologna uno dei nostri piloti si troverà con un tal vantaggio da avere la vittoria in tasca — diceva ieri un dirigente della Ferrari — lo farà marciare a passo d'uomo fino al viale Rebuffone, pur di essere sicuro del primo posto assoluto». Altro che record!

Intanto, l'ago delle previsioni, che fino a ieri volgeva in direzione Maserati, dopo l'incidente di Behra e la sua indisponibilità per la corsa, ha assunto un orientamento più «ferrarista». Quelli che la sanno lunga affermano con tutta sicurezza che il piano tattico della Maserati avrebbe dovuto contare sul mandare allo sbaraglio Moss, avendo Behra in posizione di attesa fino a Roma. Se la macchina dell'inglese avesse «tenuto», bene; in caso contrario sarebbe rimasta sempre una pedina eccellente nello sfortunato pilota nizzardo per l'attacco decisivo.

Taruffi, in gara da stanotte contro i più forti piloti stranieri

In queste «voci» può esservi in realtà molto di vero. Tutto sta a vedere adesso se il recordman della Mille Miglia si accontenterà di una corsa di canto attesa, comportamento che non gli è affatto congeniale. Comunque, la situazione della Maserati non è allegra, adesso, anche se come pilota di immediato rincalzo c'è quel l'Hans Herrmann che due anni fa, con la Mercedes, fece ottime cose, arrivando a Siena in seconda posizione.

Questi i torinesi al «via» da Brescia

Dodici sono gli equipaggi torinesi e appartenenti alla Scuderia del «Racing Club 19» che si allineano al via della 24ª Mille Miglia, alcuni dei quali con concrete possibilità di affermazione. Particolarmente da seguire la corsa di Gino Munaron nella «1500 sport», di Mino Taccelli nella «1500 sport», del giovane Carlo Mario Abate e della intrepida Ada Pace nella «1500 gran turismo».

Ecco comunque l'elenco dei cedisti: Carlo Mario Abate (Alfa Romeo Giulietta S.V.-Zagato); Giorgio Acutis (Fiat 8 V-Zagato); Agostino Capra (Fiat 600); Corinaldo - Bordino (Abarth-Viguale 750); Sergio Dor Stephanian (Ferrari 3000 G.T.); Mazzari-Re Bernardinis (Maserati 2000); Carlo Bernardinis (Abarth-Vignale 750); Gino Munaron (Ferrari 1900); Enrico Massa (Fiat 1100 T.V.); Ada Pace (Alfa 2, Giulietta S.V.); Nando Pagliarini (Maserati 2000); Mino Taccelli (Osca 1600).

Sport e moda a Mirafiori

Zopiro e Gershwin favoriti nella corsa principale della riunione - La sfilata delle modelle

Grande giornata di moda e di sport domani all'ippodromo di Mirafiori. Nell'intervallo fra la quinta e la sesta corsa del programma avrà luogo una sfilata di modelli organizzata dalla società torinese e dal Circolo della Stampa. Le corse avranno inizio alle 15 e comprenderanno otto gare, prova principale sarà il premio della Moda (L. 1.000.000, m. 2200).

Alle 16, nel corrille di palazzo Chiablese, si riuniranno trenta lussuose automobili, su quale prenderanno posto le modelle, ed alle 16,30 il corteo si avvierà all'ippodromo, seguendo l'itinerario: piazzetta Reale, piazza Castello, via Roma, piazza Carlo Felice, via Sacchi, corso Unione Sovietica. Alle 17 il corteo farà il suo ingresso all'ippodromo, dove compirà il giro d'onore sull'anello della pista del trotto. Inizierà subito dopo la sfilata, a questo prenderanno parte dieci case di mode e due di pellicce.

Subito dopo la sfilata, alle 18, scenderanno in pista i concorrenti al gran premio della Moda; i cavalli iscritti sono: Gershwin (23 Mazzoni), Romanzo (57 p.d.), Triona (56 Marchetti), Montino (52 ½ Dalamarco), Divinopolis (51 ½ Rossi), Zopiro (51 ½ F. Brunoni), Iato (49 ½ Viarin), Nanolino (48 Castaldi), Lutevien (48 Cuttoni), Aldyong (43 ½ p.d.). La corsa si presenta aperta e non facile la scelta di un favorito; e nostro avviso i migliori dovrebbero essere Zopiro e Gershwin. Ecco i favoriti per le altre prove della giornata: premio Stupinigi (L. 850.000, m. 3500, ostacoli); Alpino-Atlantico; premio Scuola di Pinerolo (L. 300.000, m. 2200, pratesmen); Stradivario-Bovolo; premio Venezia (L. 250.000, m. 2500); Virgilio-My Dear; premio conte Filippo di Sambuy (L. 350.000, m. 2200); Sauto-Marocco; premio Tor di Quinto (L. 250.000, mezzi 3000, gentlemen); Murillo-Boltraffio; premio Unione Industriale (L. 350.000, mezzi 3200); Altrek-Cousin; premio Ivrea (L. 500.000, m. 3500); Uganda-Mariuerbola.

Nella Quarta Serie

In vantaggio di un punto sui rivali del Cuneo, la Pro Vercelli affronta domani la penultima trasferta del suo duro campionato recandosi sul campo della Sestrese. Il confronto ha per i bianchi un valore determinante, poiché spetta proprio a loro difendere stavolta il bastione di comando della classifica, conquistato domenica scorsa in una nuova fase di questo avvincente terzetto ad altalena.

Il Cuneo (p. 43) ha un turno casalingo non troppo difficile contro il Rapallo (p. 32). I biancorossi hanno deluso domenica scorsa ad Ivrea e lo strano comportamento degli attaccanti ha dato origine a molti interrogativi. La direzione del sodalizio ha quindi deciso, per tutelare la propria onorabilità, di informare la Commissione Al Controllo della F.I.G.C. perché tragga le dovute conclusioni ed inizi, se crede, un'indagine.

In un altro campo lotta, quello di Santa Margherita, secondo domani la compagine più brillante del girone, il Casale. L'undici torinese, che gioca senza preoccupazioni di classifica, con l'unico obiettivo di offrire un buon spettacolo calcistico ha buone possibilità di ottenere un nuovo risultato positivo anche sul terreno degli granoturchi. Il Casale, che capita domani l'Asti, si è fatto più volte avanti con ambiziosi propositi ma si è sempre fermato al momento del massimo sforzo. Ora i nerostellati sembrano ingiallì fuori della lotta per il primato ma il duello con gli astigiani conserva motivi di rivalità sufficienti per indurli a battersi con il necessario spirito agonistico.

A Chivasso l'Entella capita l'ivrea mentre la Veloce è impegnata in un severo confronto con il Corbetta ed il Pinerolo capita il Vado puntando sulla forza della sua prima linea per ottenere un franco successo. La Vogherese capita il ramolivo Willi mentre la Novese, ormai quasi certa della permanenza nel girone di eccellenza, affronta la modesta Fossanese, ben decisa a mettersi al sicuro da ogni rischio con una nuova vittoria.

★ Il peso massimo Duilio Loi incontrerà il campione d'Italia Bacilieri, senza titolo in palio, sabato 18 maggio a Roma.

★ Cinque pugili italiani sono stati ammessi alle finali dei campionati internazionali militari che si concludono oggi in Germania. Essi sono il mosca Manca, il gallo Luatti, il piuma Principe, il medio Cori e il massimo Carri.

A TORINO oggi e domani

Oltre all'arrivo del Giro del Piemonte (con annessa riunione d'attesa al Motovelodromo) e al Gran Premio della Moda a Mirafiori, sono in programma oggi e domani a Torino numerosi avvenimenti sportivi. Sulla pista di corso Casale, oggi, alle 15, si disputa l'eliminatoria regionale del Trofeo Gardiol, competizione ciclistica di velocità per dilettanti ed allievi. Alla stessa ora, nel salone della Galleria Metropolitana di via Roma, si inizia la seconda fase dei campionati piemontesi di pugilato per novizi, nella quale si disputeranno il titolo regionale i pesi «welters», i «welters» pesanti, medi, mediomassimi e massimi. Le eliminatorie continuano stasera, alle 21; domani, alle 15, si svolgeranno le semifinali, mentre la manifestazione si concluderà con le finali domani sera, alle 21.

Sui campi del Bocciodromo Agnelli di corso Unione Sovietica si disputa domani con inizio alle 8 il «Trofeo Cinquantenario Fiat» e «Boccia d'Oro Martini», competizione a quadrette valevole come seconda selezione per il campionato italiano.

Nel pomeriggio, alle 15,15, allo Stadio Comunale (campo grande) sono in programma le finali provinciali dei campionati studenteschi di atletica leggera, liberi a tutte le studentesse di Torino e provincia, purché non tesserate Prima Serie «Fidal». Le prove previste sono: peso, salto in lungo, metri 60 piani, staffetta 4×80, disco, salto in alto. Alla stessa ora, sul campo atletico, è in programma una riunione regionale maschile organizzata dal G. S. Lancia.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)
Minimo 10 parole - Tasse 7 % - Le tariffe ed i tassi aumentano 50 %

Di due linee: dallo stesso avvenuto una compartirà in un Numero del lunedì, comunicato

1 ANNUNCI COMMERC. L. 40 p.p.

CANCELLI ferro cancellate disegni diversi varia, vendesi. Boscolli, Villarbasse 68. Pellerino 27. 0745
ESCAVATORE Ltri 500 equipaggiamento frontale e draglina in perfetta efficienza, occasione vendesi. Scrivere cassetta 2261, SPI, Torino. M8035
ESCAVATORI F.B. 50, anno fabbricazione 1955, ottimo stato vendesi. Scrivere cassetta 6020, SPI, Torino. 8037?
IMPORTANTE industria tessile cerca ufficio disposta [illegible] specializzata in assistenza ai lavorazione piccole serie di pezzi di piccola meccanica. Scrivere cassetta 2142 SPI, Torino. 10?40
MACCHINE lavorazione legno, nuove, occasioni, vendesi presso DET, Rivarua 2, Torino, telef. 683-914. 2249
MAGLI pantaloni ultime condizioni eccezionali. Telefonare 781-136 10444
OFFICINA liquida ferro verticale, trivella per botte, trapanelli, attrezzature, mandrilleria, acciai, molle, morse, filettacciati, arrughe. Via Capriati 43. M3379
TELESALVAMOTORI aria, olio, materiale antidetonante. L'Apparecchiatura Elettrica, corso Cairoli 22, tel. 888-815.
TRATTORE super Landini m. 5022 perfetto ordine vendesi occasionissima. Magnetti Alpignano, v. Valdellatorre 3.

2 ARTIGIANATO L. 30 p.p.

AMBIENTAZIONI, [illegible] tappezzerie, stucchi, pavimenti lotale allegati. Telefonare 523-945, Ellipsiatica. M8322
ARTIGIANO specializzato eseguisce rivestimenti plastrelle ceramiche. Tel. 388-726.
BOILER, scaldabagni, vaschei rame zinco, riparazioni, stagnature, saldature. Rosalni 12, tel. 80-153. 21000
CUTTORI consigliamo cortinaio perfetto e Peccioli e rivestibilizzare vista, corrediamolino, 8, Massimo 42. 70300
ELETTRICISTA cerca a prezzi imbattibili impianti in genere. Provinciali. Via Ciriario 42. 20472
GAS riparazioni forniture cucine [illegible] mazioni liquigas pezzi ricambio. Corso Machiavelli 26, telef. 66-334. 20067
IDRAULICO lattoniere riparazioni e impianti. Tel 270 959. 20088

3 SOC.CAP.RIL.ASSIEN. L. 40 p.p.

A meccanico coloni in affitto officina riparazioni grosso assortimento. Tel. 383-744
AGGETTIVESSE Rastrellamento 10 milioni grande azienda 30.000.000 disponibili, sviluppo nuova filiale, ilustrazione 500.000 mensili, buon interesse, garanzie contrattuali. Scrivere cassetta 4228, SPI, Torino. M8036
AFFARONE! Causa trasferimento continuo professionale semicentrale 825.000 affitto mite vano abitabile, beneficio giornaliero 3000. Angiolo, Piazza 9. 4668
AFFARONE, avviatissimo alimentario avendamo disdettonato, L.400.000. Riva, via Mazzini 1. 2728
AFFARONE cedesi causa malattia bellissima rivendita vetri polistirolo bellissimo locale volendo pista dentro adiacenze apertura grande fabbrica. Telefonare 763-355, 12-14, 19,30-21. 20077
AFFARONE profumeria importante della zona centrale, cedesi 800.000 mensili, esame fisco, San Tommaso 5
AFFARONE! Causa salute cedesi punto vendita ortofrutticolo 1.350.000. Discutibile Sant'Anselmo 12. 6500
AFFIDASI gerenza salumeria avviatissima. Mili gratuite Riva, via Mazzini 1, telef. 61-148. 20052
ANGOLARE grandissimo [illegible] su piazza cedesi, permettendo particolarmente ogni lavoro laboriosobile, villetta al mare, montagna, Trucchi, corso Montecucco 21.
ANTICHIARE causa aspetto cede interessante clientela ricapito lavoraglio ottimo stabilimento, forza lavoro, centrale. Telefonare 62-127. 2?48
AUTORIMESSA corso Monte Cucco 9 Torino, cedesi, scrivere o telef. 780-177
AUTORIMESSA 66 auto 30 moto cedesi 3.000.000 compresa avviamento. Telefonare ore 880-744. 20110

AUTORIMESSA 30 macchine con stazione servizio lunga locazione ev. imperiale corse, cede 3.400.000 trattabili. Difficilmente si interessanti. Scrivere cassetta 1328, SPI, Torino. 1367
AUTOMECCANICA 120 macchine 100 scooters, stazione servizio, vendesi urgentemente. Affarone 5.000.000. Frana, Del Carmine 28. 1?
AVVIATISSIMO merceria biancheria abbigliamento, retro abitabile, cedo causa salute unica centrale. Scrivere cassetta 4267, SPI, Torino. 20402
BIVENDITA pane cedesi motivo salute, ottimo affare, avviatissima. Tel. 272 830
BIVENDITA pane 250 kg. cedesi 6 milioni 800.000, altra 140 kg. 2.700.000. Frana, Del Carmine 28. 287
CALUMERIA avviatissima cedesi, cessazione, Telefonare 586-692. 89533
STAZIONE automezzi volendo anche autoleggio cedo causa malattia. Telefonare 22-535. 20581
STUDIO Denis, corso Francia 3, cede rivendita pane kg. 130, buona posizione, 2.500.000. 4822
STUDIO «Denis», corso Francia 3, cede commercialità drogheria, centro borgo, avviatissima. 4822
STUDIO «Denis» corso Francia 3, cede latteria gelateria, litri 150, 300, 800, qualitrini, avviatissimo. 4822
STUDIO «Denis», corso Francia 3, cede cartoleria giornali, 600 copie, forte incasso, alloggio. 4822
TABACCHERIA centrale levata 500 nella settimanale compreso minori vendita cessazione. Quirico, Carlo Alberto 41.
TABACCHERIA contrattazioni con [illegible] cedesi. Scrivere cassetta 4262, SPI, Torino. 20484
TABACCHERIA levata 600.000 settimanali, forte aumento bollati minerale cedesi affarone 3.500.000. Frana, Del Carmine 28. 287
TABACCHERIA levata 350.000 settimanali, bollati 36.000.000 annui, cedesi affarone 9.500.000; altra semidentissima 3.300.000. Frana, Del Carmine 28. 287
TABACCHERIA levata 1.150.000 settimanali bollati lotto prezzo. Quirico, Carlo Alberto 41. 6316
VENDESI albergo zona turistica, attitudine ad 100 vicinanze Torino. Altre informazioni, Telefonare 837-001, Giaveno.

4 CASE e TERRENI L. 40 p.p.

A buone condizioni vendiamo alloggio di tre camere, 2.300.000, via Madama Cristina. Andreis, Nizza 2. 4668
A buone condizioni vendiamo villa signorile centrale 12 vani, 1400 mq. giardino, tutti comforts, 35.000.000. Angiolo, [illegible] 2. 4668
A buone condizioni vendiamo alloggetti splendida vista. Ventimiglia 30, Nuovo Valentino superiore. Tel. 532-018.
A buone condizioni vendiamo alloggio occupato due camere cucina. 1.100.000. Corso Taranto 36, Conti. 4668
A buone condizioni vendiamo alloggio nuova costruzione, 2 camere Unello servizi garage, mercato piazza Libera, 3 milioni 400.000. Affarei Telef. 722-562.
A buone condizioni vendiamo alloggio piazza Vanchiglia, due camere servizi, 3 milioni 400.000. Angiolo, Nizza 2. 4668
A convenienti lunghe rateazioni vendiamo alloggetti costruzione sale guerra ai muri varia zona, Imbonalino Cors. F.A.I. Cavour 7, tel. 527-498. 538-831. 6314
A due km. Torino, vendiamo casetta rinnovata, 5 vani, 1500 mq. terreno, libera, 1.800.000, rateizzata affittasi, reddito 12 %. Angiolo, Nizza 2.
A 1.200.000 vendesi terreno mq. 400 Andezeno, 100 metri dal mare, adatto villetta, possibile permessi alloggio Torino, Sanremo, rivolgersi Novarra, Sua Stazione 33. 6618
A 1.900.000 vendo sei vani secondo piano visibili 16-17; altro quattro vani 4° piano 1.300.000, 19-20, Rivalta 29.
A 9.000.000 vendo locale piano terreno uso negozi in magnifico stabile in corso importante. Telefonare 587-790. 16842
A [illegible] 6, [illegible] in via [illegible] 30, corso Monculieri 191, terzo piano Francia, via Mongiovetto, corso Belgio, via Finanze, via Millio 60, Alfalfari, alloggi 1-2-3 camere, ingolo, cucinino, terrazzo, bagno, ascensore, volendo affittasi reddito 9 %. Anticipo 50 % contanti. rimanenza lunghe rateazioni ed anche Dennis, Garibaldi 30, Telef. 50-298, 51-025. 1?90
ABITABILE settembre vendiamo S. Rita via Montevecchio 20 alloggi eleganti 1-2 camere, ingolo, cucinino, ingresso ai lunghi rateazioni. Dennis, Garibaldi 30.
ADDIVARDI, [illegible] 56, vende per prezzo quasi cosa centralissima, adiacenze corso Vittorio, 90 camere, negozi, locali reddito. Telefonare 47-374. 2060
ACQUISTASI solaio stabile tosco bloccato anche pericolante se adatto [illegible] reddizi. Telef. 51-347 pomeriggio.
CEDESI negozio commestibili via Giuseppe Verdi 23 oppure telefonare 53-720
CEDESI per motivi familiari unità ristorante al Alpignano ottima posizione interno autostrade. Scrivere cassetta 6062, SPI, Torino. 20537
CEDESI posto [illegible] avviatissimo. Scrivere cassetta 8112, SPI, Torino. 24803
CEDO avviatissima commestibili 40.000 giornaliere, formidabili cassetta semiperfetta. Telefonare 22-744. 04058
CREDITI recupero crediti organizzazione estero pagamento sullo positivo. Tel. 51-432. 04140
DROGHERIA liquidazione attrezzatura alloggio reddito settimanale attività trentennale cedesi ritiro commerciale. Telefonare 284-068. 20189
ELETTROLAVAGGIO a secco apparecchiature cedesi, Tel. [illegible]-888. 20440
ELETTROLAVAGGIO a secco lavatrice posizione cedo. Tel. 781-742. 18844
ESPORTAZIONE bottiglierie serramanico 30 anni esistenza proprietario, tenasse pullman, ragione salute cedesi 4.500.000 trattabili. Telefonare 280-262. M8038
FARMACIA [illegible] Torino, affittasi, acquistandolo bellissima villa annessa. Iosi, Po 32.
GARETTI, XX Settembre 17, cede officina cromatura nichelatura, cinematografia, locale grande, forti utili, sicura-mente. Scrivere a Agnes», via Bimarco 119 B, tel. 596-584. 18704
GHIFANE signora ottimo stipendio offresi collaboratrice qualsiasi lavoro domestico. Telefonare 780-231. 8735
LABORATORIO falegnameria macchinario Galileo ingrasso carrato cedesi. Affare corso piazza Cardinal Telef. 586-856.
LICENZA commerciabile trasferibile causa stradale cedesi. Ilaca, s. Tommaso 6.
MADELLERIA attrezzatissima, incasso 700.000 settimanali, cedesi affittasi, reddito 7.500.000; affare 400.000 settimanali. 1.200.000. Frana, Del Carmine 28.
MEZZANO vetro su corso, zona mercato edilio macelleria, rosticceria stupenda zona, cedesi reddo, problemino rilievo. Telef. 590-695 ore pasti.
OCCASIONE! Causa salute cedo avviatissimo alimentari zona Barriera Orbassano Gaido. 20564
OREFICERIA, proseguesi commerciale forte passaggio, cedesi motivi famiglia anche senza merce. Telefonare 772-361, pomeriggio. 20573

Peso, oppressione, bruciori di stomaco?

Probabilmente l'acidità del vostro stomaco è eccessiva ed è la causa di questi spiacevoli disturbi, che influiscono negativamente sulla vostra attività e sul vostro buon umore. Provate la «MAGNESIA BISURATA». Essa neutralizza l'eccessiva acidità dello stomaco, ne normalizza la funzione digestiva e, eliminando i bruciori e il senso di oppressione, vi farà ritornare allegri e sereni.

La «MAGNESIA BISURATA» è un medicinale di ben

Mentre i calciatori della B giocano a Pescara con l'Egitto

Gli azzurri all'esame della Jugoslavia

Firmani, centravanti della nazionale cadetti in campo contro l'Egitto

VITTORIO POZZO da Zagabria

Uno schieramento a sorpresa deciso dai nostri avversari

DAL NOSTRO INVIATO

Zagabria, sabato sera.

La squadra nazionale ha compiuto ieri nel pomeriggio e nella serata il non breve viaggio da Trieste a Zagabria. La distanza fra i due centri in sé non è grande, è piuttosto il tempo che si impiega a coprire il percorso da essere lungo. Nessuno, con grande in vogore ristorante. Per la comitiva era stata riservata una carrozza italiana di prima classe, che ha potuto contenere tutti quanti gli italiani che hanno fatto il viaggio in forma ufficiale, dirigenti giocatori e giornalisti. Detto fra parentesi, questi ultimi da soli ammontavano alla bella cifra di 41 quando saranno arrivati tutti, costituendo una la loro stessa una prova evidente dell'interesse del pubblico italiano per lo sport in genere e per il gioco del calcio in ispecie.

Da Trieste fin quasi a Lubiana, un bel sole ha accompagnato la comitiva con una temperatura così elevata da destare anche qualche preoccupazione, per il beico che esso rappresenta dopo il freddo di questi giorni. Poi alla sera, arrivando a Zagabria, l'atmosfera si è nuovamente raffreddata in modo considerevole. Nella comitiva degli italiani [illegible] il presidente della federazione, ing. Barassi, attesa invano fino all'ultimo momento dagli altri dirigenti alla stazione di Trieste. Con ogni probabilità egli arriverà a Zagabria con uno dei treni della giornata di domani.

La salute dei giocatori della squadra italiana va considerata come buona. Tali sono per lo meno le risultanze del breve lavoro atletico compiuto stamane a Udine prima del pranzo e della partenza in autobus per Trieste. E di conseguenza la formazione della squadra nostra non ha subito modificazioni, e viene al momento attuale confermata come la seguente: Lovati (Lazio); Magnini (Fiorentina) e Cervato (Fiorentina); Chiappella (Fiorentina), Grosn (Fiorentina) e Segato (Fiorentina); Bonsperti (Juventus), Gratton (Fiorentina), Virgili (Fiorentina), Montuori (Fiorentina) e Prini (Fiorentina). Il che vuol dire nove uomini della Fiorentina, uno della Lazio di Roma e uno della Juventus di Torino. Ma si pensa che è convito a Zagabria in qualità di riserva anche il portiere del viola, Sarti, giacché conviene che l'undici che riportò la scorsa stagione il titolo di campione d'Italia è stato quasi fatalmente mobilitato per la occasione. Manca il solo Julinho, l'ala destra, perché di nazionalità brasiliana, che combinazione è l'uomo che in questo periodo si trova nelle migliori condizioni fisiche e tecniche.

I giocatori della Jugoslavia già si trovano riuniti a Zagabria da qualche giorno. Dopo la prova l'altro ieri disputata, essi avrebbero dovuto assoggettarsi nella giornata di ieri a un altro non [illegible] collaudo con una squadra minore. Ciò per lo più preoccupato i tecnici jugoslavi.

In complesso la Jugoslavia, sempre ammesso che ulteriori cambiamenti non intervengano, allineerà contro di noi una formazione che, [illegible] assere un vero mosaico, è composta da tre o quattro squadre, la Stella Rossa di Belgrado, il Partizan della stessa città, il Vojvodina e lo Hajduc di Spalato. Ciò contro la nostra che più blocco di come si presenta non sarebbe possibile che lo fosse. Come curiosità va fatto notare che l'undici azzurro, allineando nove uomini su undici di una stessa società — questa volta la Fiorentina — arriva a toccare lo stesso primato già raggiunto della Juventus nel 1931 a Budapest contro l'Ungheria, quando nove juventini, le sole eccezioni essendo uno dei mediani laterali e l'ala destra, presero parte contro i magiari.

La temperatura al momento di telefonare è buona e non stupirebbe se si giocasse sotto un sole anche caldo. Comunque, l'ora della partita è stata differita alle 16,30. L'incontro sarà diretto dall'arbitro cecoslovacco Martin.

Vittorio Pozzo

Il Sorriso del giorno

è quello di Franca Biselni di Firenze che, grazie al dentifricio Durban's, ha conquistato la dentatura veramente perfetta: sana, forte, e di un candore abbagliante.

CROCETTA, residenziali alloggi [illegible] uno, due camere tinello servizi. Tripla 10, interno 8. Telefono 61-848.
DEFINIZIONE trasferimento vendo camera cucina occupata 650.000. Brindisi 7, tel. 670-656. 80704
DIRETTAMENTE vendo palazzina signorile magnifici alloggi camera tinello cantina terreno bagno liberi a stralci 18.000 mensili, 3.200.000; Liquidi 2.500.000. Telefonare 667-370. 80514
DOMODOSSOLA 98, soleggiatissima costruzione vendesi ancora alloggi 2-3 camere cantina terreno bagno, liberi novembre. Visite 17-19. 8028
DUCA Abruzzi signorili vendonsi 0-7 camere doppi tripli servizi, Cons. F.A.I., Cavour 7, tel. 527-496. 6314
DUCHESSA Jolanda alloggio signorile prima piena, cinque camere, doppi servizi, vendo Cons. F.A.I., Cavour 7. Telefono 527-496. 6314
DUE alloggi 2-3 camere servizi garage, comodissimi centri zona Francia, liberi vendesi rispettivamente 9.000.000 Franz. Del Carmine 28. 387
DUE alloggi 4, 5 camere, servizi, casa a nuda signorile, residenziale, Tel. 653 075.
EREDI vendesi due alloggi centrali, due camere cucina 2.000.000, reddito 360 mila. Telefonare 51-344 (Graelli). 382
EREDI vendesi, via [illegible], due alloggi liberi, 2 camere cucina, 1.500.000 caduno, reddito assicurato 360.000. Telefonare 51-344. 382
EXTRA affari! signorile residenza imperiale-italiana vendesi ultimo appartamento ancora, 13.750.000, panorami centrali (debitamente spese ammortizzamento mutui). Scrivere Lucki, corso d'Italia 104, Roma.
FACILITAZIONI maestose di proprietario a grossi stabili vendonsi alloggi 2-3 ambienti, liberi si occupano, termo luce, acqua-gas, posizione soleggiata. Corso Vittorio 61, ore 15-17. 1023
FATTORIA vendo km. 12 Firenze grande stabilito, ettari 100 parte irrigati, ottimi terreni, olio, vino, grani, villa padronale con parco. Scrivere casella 128 G.P.O. Firenze. 6313
FELIZZANO affittasi in palazzina 5 camere doppi servizi termosifoni pergolato 2000 mq. terreno adatto allevamento pollame; [illegible] posto tennis; cantina; prezzo. Scrivere Ravenda, Belfiore 5, Torino.
FINALMARINA, palazzo panoramici, vendonsi appartamenti 3-4 camere. Telefonare 49-300. 80148
FIN-VAI vendo alloggetto occupato interno via Cardinale conveniente. Telefonare 527-410, 527-411. Monte Piets 2.
FIN-VAI vendo alloggetto signorile ogni confort zona quasi abitabile subito corso Novara. Telefonare 527-410, 527-411. Monte Piets 2. 6349
FIN-VAI vendo due lotti terreno corso Rosselli, Racconigi, progetto approvato villini piani, camere 6 per lotto. Telefonare 527-410, 527-411. Monte Piets 2.
FIN-VAI vendo terreno panoramico zona signorile corso Unabaldi mq. 1750 eccezionale struttura progetto approvato tre piani 20 camere. Telefonare 527-410, 527-411. Monte Piets 2. 6349
FIN-VAI vendo ultimo lotto terreno mq. 1800 angolare zona corso Novara. Telefonare 527-410, 527-411. Monte Piets 2.
GARETTI XX settembre 17 vendo casa 45 vani, reddito 1.800.00 annue, liberata 30.000.000. 3064
IMPRESA vende ottimi alloggi signorili lungo corso[illegible] e multipi San Paolo, Rivalvasr via Nicola Harpi 90. 80056
IMPRESA vende alloggi due camere cucina, affittati, ogni comfort, multipi San Paolo, telefonici, via Forlì 138, Rivalgaro posteriorin. 3085
IMPRESA vende ampio negozio due vetrine e alloggi camera cucina servizi. Telefonare 296-280. 80159
IMPRESA vende, corso Agnelli 85, alloggi 3 camere tinello cucinino, levanta prendere, multipi San Paolo, facilitazioni pagamento. Vedere cantiere ore 15-17.
IMPRESA vende S. Paolo ultimi alloggi una, due camere tinello servizi, condizioni vantaggiose. Via Millio 65. 4822
ITALGAS, n. Teresa 3, Torino, compra case da rubbiti posizione non periferica, ipeso 15.30 milioni. 4293
LAIQUEGLIA vendo alloggio 3 camere, cucinino, bagno. Trattasi direttamente. Telef. 302-363 (Torino). 80058
LAMARMORA 67 ristrutturo vendo alloggi signorili da 6 a 14 locali, tripli servizi, doppie accessorie. Tel. 584-024.
MAGAZZINI, laboratori luminosi, ampi accesso carrabile, residenziali. Corso Trapani 91. 80353
MAGNIFICA alloggiata posizione nuova zona Maurizians vendesi signorile libero entro aprile cabina servizi. Scrivere casella 2811, 3?1, Torino. 81250
MONTE Cuneo 30 vendiamo convenienti radionali alloggetti razionali. Cons. F.A.I., Cavour 7. Tel. 528-831. 6314
OCCASIONE camera cucina cantina via Alfieri 1.200.000 primo piano. Telefonare 33-571. 80179
OCCASIONE, Paraggi No l'ideale vendesi orgoglisamente alloggio 4 camere cucina terzo bagni, 4° piano, Ascensore. Cons. F.A.I., Cavour 7, telefono 527-496.
OCCASIONE terreno Orbassano (San Paolo) 3000 metri, [illegible] piccoli lotti. Telef. 33-571. 1023
OCCASIONE vendo due camere [illegible] Repubblica libera 1.200.000. Tel. 255-256
PALAZZINA signorile prealtissima, giardino, ottima posizione, comodità tram, 10 camere, [illegible] servizi, due [illegible] vendesi. Telefonare 44-426. 2989
PALAZZO completamente rimodernato piazza [illegible] 4 proprietario vende liberi subito alloggi uffici negozi [illegible]. Tel. 525-006, ore ufficio, Visita senza ore.
PALAZZO Bolgaro (di fronte Fiat Mirafiori) società vende alloggetti 1, 2 camere, tinello, cantinino, servizi. Telefonare 306-747. 5107
PALAZZO San Maurizio (Mauriziana), Impresa Mandino vende appartamenti signorili, impianti moderni, lavamenti acustici, finizione accurata, [illegible] affittasi, rabbio ovvio. Tel. 535-169.
PALAZZO signorile, altamente residenziale vendesi alloggi signorili liberi si occupati 4-5-6-7 camere, doppi servizi, lusso, scala marmo, favorevoli condizioni di pagamento, mistiero di anticipo, lunghe rateazioni. Prezzi convenientissimi. Via Orsolino 11 angolo via Vassalli Eandi (adiacente Porta Nuova, e. ingiustizia, Santuario, Francia, Duchessa Jolanda, Principi Acaja). Visite feriali ore 17-19. Affaires.
PARAGGI Maurizians vendo libera cucina otto camere giardino adatta abitazione [illegible] studio 11.800.000, Dott. Girolamo, via Galliari 2. 80512
PARELLA direttamente vendo camera [illegible] 1.850.000 Madonna Campagna camera tinello servizi [illegible] stabili 14.000 mensili, 1.850.000; due camere tinello servizi 17.000 mensili, 2.650.000. Graziano, via Galliari 2, Telefono 687-270. 80516
PENSIONE centralissima unili camerata redditi 2.000.000 trattabili. Scrivere rassegna 6080, 6?1, Torino. 88741
PERIFERIA Torino vendo quadra rurale 1 giornata terreno coltivato a orto 3 milioni. Telef. 555-683. 432
PIAZZA Bengasi, locali adatti deposito mobili, mistrodomestici, legni compensati, mq. 800, divisibili, privato vende, affitta. Telefonare 684-079. 6804
PIAZZA S. Elia vendesi meravigliosa alloggio tre camere e [illegible] bagno Cons. F.A.I., Cavour 7, tel. 527-496.
PIAZZA S. Elia vendesi ultimi alloggi negozi ultima posizione. Rivolgersi cantiere, via Montebianco 3. 80107

(Continua a pag. 7)

Alla radio e per tv

RADIO. — Programma Nazionale: Domenica, ore 10: Mille Miglia - radiocronaca paesaggi da Pescara. - Ore 11,45: Mille Miglia - radiocronaca paesaggi da Roma. - Ore 13 (dopo il giornale radio) - radiocronaca ultimi paesaggi da Roma. - Ore 14,15: Mille Miglia - radiocronaca paesaggi da Firenze. - Ore 15: Mille Miglia - radiocronaca paesaggi da Bologna. - Ore 15,45: Calcio: da Zagabria: radiocronaca della partita Jugoslavia-Italia. - Ore 16: Mille Miglia - radiocronaca arrivo a Brescia.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 17: Musica e Sport. Nel corso della trasmissione verranno effettuate la radiocronaca dell'arrivo del 47° Giro ciclistico del Piemonte; la radiocronaca della Coppa d'Oro, corsa al galoppo, dall'ippodromo di San Siro, ed un servizio sul «match» di calcio fra l'Italia B e l'Egitto, disputato a Pescara.

TELEVISIONE. — Sabato, ore 21: da Brescia: telecronaca della partenza della Mille Miglia. - Domenica: ore 15,45: telecronaca dell'arrivo a Brescia della Mille Miglia.

Tutti i pronostici anticipano un netto successo dei cadetti

ETTORE BERRA da Pescara

L'Egitto è già stato sconfitto al Cairo per 1 a 0 - Le vicende per la Coppa del Mediterraneo

DAL NOSTRO INVIATO

Pescara, sabato sera.

Questo torneo per la Coppa del Mediterraneo andrà in porto speriamo quest'anno e lo vincerà sicuramente la Spagna che è la prima volta, con la Francia, che vi partecipa. La Francia è la sola che abbia già esaurito i suoi impegni di calendario, mentre la Spagna deve ancora disputare tre incontri, due l'Italia, la Grecia e l'Egitto, cinque la Turchia. La battaglia per il primo posto i nostri cadetti azzurri l'hanno perduta a Cagliari l'8 dicembre [illegible] quando restarono battuti dagli spagnoli per uno a zero. Ora possono aspirare al massimo al secondo posto, ma non è improbabile che perdano anche quello perché dopo la partita di domani qui a Pescara dovranno visitare gli spagnoli che sono, dal punto di vista calcistico, dei padroni di casa un poco esigenti.

La partita di domani non dovrebbe presentare difficoltà serie per i nostri. La squadra egiziana l'abbiamo già battuta al Cairo per uno a zero il 16 dicembre [illegible] e se questo termine di confronto non fosse sufficiente abbiamo quello più recente fornito alla partita Turchia-Egitto disputatasi il 6 aprile scorso al Cairo e terminata con la vittoria della prima per ben 4 a 0. Si vede che la crisi provocata dalla vicenda del Canale ha avuto influenza anche sul settore calcistico egiziano.

Il torneo per la Coppa del Mediterraneo, come tutti sanno, è alla sua seconda disputa. La nostra squadra ha visto la prima quando gli avversari erano Egitto, Grecia e Turchia, ed è invece incominciata non appena la partecipazione è diventata più numerosa. In Italia era si dà, in fondo, grande importanza alla partita della Nazionale B. Una volta si discusse persino se convenisse conservare tale tipo di formazione o se non sarebbe stato meglio annullarla perché inutile. Dovrebbe essere l'anticamera della «A» e non lo è. Ogni volta la sua struttura viene improvvisata, praticamente non serve a nulla, non raduna delle speranze ma degli scarti della nazionale vera e propria; se vince non se n'accorge nessuno, se perde non fa chiasso. Anche a chi la guida non può dare che delle magre soddisfazioni.

Eppure è l'unica formazione che ancora resista. Questo torneo mediterraneo è stato appunto creato apposta per dare uno scopo e una funzione ad una squadra così trascurata, ma ancora non si sa se potrà andare oltre la seconda disputa, perché ha lo stesso difetto della Coppa Internazionale, dura troppo a lungo. Il primo calcio nel torneo attuale è stato dato il 26 ottobre del 1953, l'ultimo probabilmente lo si darà alla fine di quest'anno. Sarà durato così la bellezza di quattro anni, un intero ciclo olimpico. Il pubblico ne perde persino il ricordo.

La città scelta per l'incontro di domenica è Pescara ove verrà inaugurato il nuovo stadio costruito dal Coni, uno stadio-tipo con tribuna a due piani, pista e pedane. E' un'opera assai bella che riceverà domenica il battesimo del calcio chiamando a convegno tutti i tifosi d'Abruzzo. I nostri giocatori avranno da questa gente generosa e fervida accoglienza affettuose e grande e profonda sarà la passione con cui il gioco verrà seguito. Si porta nuovo seme alla diffusione del calcio su di un terreno certamente fecondo: tanto meglio se sarà una vittoria a propiziare un abbondante raccolto.

Ettore Berra

Darrigade trionfa in volata a Martigny

MARTIGNY, sabato sera.

Il francese Darrigade ha vinto stamane la scattappa Ginevra-Martigny di 115 km. del Giro della Svizzera Romanda. Il francese ha preceduto al traguardo di Martigny una quarantina di corridori in volata. Tutti gli italiani sono giunti al traguardo col gruppo di Darrigade.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Darrigade (Francia) 3 ore 21' 43"; 2. Schweizer (Svizzera); 3. Vlayen (Belgio); 4. Sergeant (Belgio); 5. Stablinski (Francia) tutti col tempo di Darrigade. Al sesto posto sono stati classificati a pari merito 37 corridori con il tempo di Darrigade, fra cui tutti gli italiani, come Carlesi, Moser, Astrua ecc.

La Juventus a Sanremo

Sveglia mattutina oggi per i calciatori juventini: alle 1.30 di stamane infatti un autopullman li attendeva in piazza S. Carlo per trasportarli in comoda gita fino a Sanremo.

Sono saliti in distretto sul «mezzo» tutti i titolari (eccettuati Bonistorti e Garzena, chiamati in nazionale), l'allenatore Depetrini, il segretario rag. Arbino ed il massaggiatore. A Sanremo si fermeranno fino a lunedì, un po' per distinguersi, dalle emozioni e dalle fatiche delle ultime giornate di campionato, un po' per compiere domani pomeriggio contro la Sanremese, un perdono allenamento.

Sarà quella di domani tra la Juventus e la squadra ligure, una gara interessante, alla quale il pubblico farà degna cornice.

Il festoso arrivo degli azzurri a Zagabria. Si riconoscono, in primo piano Prini, Montuori e Segato. (Telefoto)

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

6 CANE e TERRENI L. 40 p.p

(Continua da pag. 6)

AD ali prezzi vendesi casa affittata libera di bloccato, villa, terreni, alberi. Prima Angiolo, Rivoli 8. 4668
ADIACENZE immediate via Villa Regina in costruzione splendida posizione ultimi disponibili alloggi finissimo gusto nuove 4-pali servizi divisibile anche in due alloggetti a libero arbitrio. Prezzo convenientissimo Telefonare 83-772
AFFACCIANTESI corso Monmeliano, alloggio piano primo, 6 camere cucina doppi servizi, ascensore, termosifoni libera. Accisardi, Settembre 58. 6960
AFFARE! Rivalta T. vendo azienda agricola libera 6 aperture, rilevato reddito 11 %. Tel 970-456. 80783
AFFITTANSI, vendonsi locali liberi uso negozi, magazzini, laboratori; altri occupati, Via Bertolazzi 136. Telefono 336-838. 80119
AFFARONE villa bellissima causa trasferimento vendesi miglior offerente. Telefonare 83-541. 80316
ALASSIO 12.000 mq. vendesi villa semilibera 13 vani doppi servizi, ottimo [illegible] parco. Donato, Palma 12, Alassio. 80396
ALLA Mole Madre, casa signorile, reggono quattro alloggi, parte abitazione 15.000.000. Accisardi, Settembre 58.
ALLOGGETTI in palazzina 3 camere servizi, autoriscaldo, giardino, Facilitazioni. Telefonare 58, mattini, 15.30-17. 3432
ALLOGGETTI signorili metà lusso, ogni comodità, finissimi, via Lodi 20-38, vendite impresa. Telefonare 292-677. 80181
ALLOGGETTO camera cucina, libero subito, via Madama Cristina, vendesi 1.600.000 Angiolo, Rivoli 8. 4668
ALLOGGETTO nuovo camera cucina accesso esterno vuoto luogo lavatoio vendo 1.850.000. Telefonare 681-368. L0869
ALLOGGETTO 2 camere permanenti con altro più grande, pagando differenza. Telefonare 858-878. 5747
ALLOGGI (podera) 3-5 camere servizi, Exilles 42. Mutuo, [illegible] Telefonare 43-121. 64399
ALLOGGI recentissimi ognuno 1-3 camere mobiliate 300.000 camera più mutuo. Montegrappa, capolinea 5. Telef. 693-685.
ALLOGGI signorili ultimi sono pochi [illegible] camere, doppi tripli servizi, due servizi, due autorie, residenza. Telefonare 53-812. 80417
ALLOGGI signorili in costruzione, due, tre camere cucinino, servizi, terrazzo, posto accessorio, ascensore. Vigone 44. Visite cantiere, 29-17,30. 219
ALLOGGI semplicissimo 4 grandissime camere, tinello, bagno, accessori, vendo 6.000.000, libero subito Telef. 898-834
ALMESE vendo villa libera 3 vani accessori, [illegible] giardino. Geometra Biasimo, telefono 93-808. 64019
AMPI locali corso sommeiller, ma, magazzini, laboratori; grande magazzino interessantissimo, reddito adattabile, doppi servizi, [illegible] 300, volendo può alloggio Vendesi anche corso G. Cesare, Telefonare 49-216. P4800
APPARTAMENTI vuoti 3-5-7 vani autorizzati direttamente. Impresa Bianco, Telefonare 870-739. 64398
CAMBIO due alloggetti zona Francia con villetta [illegible]. Telef. 790-294.
APPARTAMENTI ultimi 2.650.000-3 mattoni seconda 1.000.000 rimanenza mutuo-dilazione. Tel. 570-733. 64297
APPARTAMENTI zona Francia 3-4-5 camere molto dilazione vendesi Telefonare 42-121. 64114
APPARTAMENTI 1.000.000 varie 3-5-6 locali occasi con mutuo, dilazione. Telefonare 42-121. 64197
APPARTAMENTI ultrasignorile ovest, centrale, ultimo piano, meraviglioso panorama vendesi. Telef. 51-800. 80778
APPARTAMENTI Stadium due servizi vendonsi cambiasi altro centrale Telefonare 527-496. 80080
ATTENZIONE! Vendonsi occasione tre alloggi, due camere, cucinino, giornale, bagno, reddito 60.000 mensili, [illegible] Balma, Recchi 24. 3127
AUTORIMESSE [illegible] da affittare mezzi [illegible] tariffe prima categoria, zona signorile, affitta, [illegible] Garelli, XX Settembre 17. 5961
AUTORIMESSA grossa costruzione 120 vetture, fronte strada mt. 20, zona signorilissima, affittasi 210.000 mensili, vasto completamente arredata 29.000.000. Cerbeki, XX Settembre 17. 6964
ARCIDUCALE, [illegible] signorili [illegible] la Rita, 3-3-4 camere servizi vendonsi due zero valore reale. Telefono, 49-720.
BELLISSIMA villa semicentrale 9 camere doppi servizi garage giardino direttamente vendesi. Scrivere casella 2304, 6?1, Torino. M2312
BORGO Vittoria, vendonsi grandi alloggi, alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino bagno assolutamente terzo, negozi, seminterrato, uso magazzino. Via Goppido ang. via Ribiana. Ferreri, telef. 21-402, 287-878.
BORGOMANERO vera occasione vendesi alloggetto terzo piano. Cons. F.A.I., Cavour 7. Tel. 527-496. 6314
CAMBIO, tinello, cucinetta, servizi, cerco Racconigi, [illegible] oppure affittasi 17 mila, vendesi. Telefonare 50-118. 477
CASA adiacente corso Regina (Valdocco), 27 camere, laboratorio 200 mq., volendo disponibile, vendesi per divisione, 16 milioni. Archiardi, Settembre 58. 6960
CASA Gaina Elia, 26 camere, terzo piano, ascensore, [illegible] Archiardi, Settembre 58. 6960
CASA bellissima posizione, 20 camere, (3 alloggi) 4 negozi con vetro grande vetrine annessi 4 garages reddito garantito 10%, ordini in blocco o settimanale. Telefonare 341-184. M3716
CASA camere 30 eventualmente abitabile ad altra grande, zona Francia, ottime finizioni, ottimasia, affittata, vendesi. Telefonare 703-621. 497
CASA moderna, [illegible] semiabbuccata, comprende, 20 alloggetti, farmacia, negozio, bar, buon reddito sicurissimo, 50 milioni oltre mutuo. Archiardi, Settembre 58
CASA nuova affittata 9 %, 28 camere grandi, 11 cucinini, 4 garages, terzo, legni, cemento, Tel. 80-977. 97?6
CASA signorile zona Crocetta, 43 camere, doppi servizi, reddito lusso Società immobiliare, lungo reddituale mese vendesi, vendesi esclusivamente. Tel. 596-607. M3330
GAZZETTA 4 camere reddito 32.000 mensili vendo 2.300.000. Lotti 97, consiglio. M3644
GAZZETTA centralissima 14 camere 13 libere, laboratorio, giardino 2.200.000. Telef. 43-683. 51060
GAY, Conti Borgia 15 vende casa 28 camere, cucina, 23.000.000, reddito 7.
GAZZETTE per villeggiatura 5 camere garage giardino 950.000, 950.000, 1 milione 200.000, Telefonare 393-987.
GASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi signorili, una, due camere servizi, posseggiorno, visite: martedì 14.30-16, via Vittorio angolo via Tarantelli. 338
GAUSA partenza vendesi appartamenti (stock prezzi stesso Trapani) tutto comodità. Telefonare 971-446. 80413
GAY, Conti Borgia 15 vende mezzi negozio mq. 150, centralissimo, 16.000.000 reddito 9. 3751
GAVOSETTO, Torrano formata divisa, adatto palazzina due alloggi (permanente approvato) mq. 3000, esposizione ottima. Accisardi, Settembre 58. 6960
GENTRALE centro 17 camere, giardino libero, lungo reddituale mese vendesi. Telefonare 43-683. 50360
GENTRALISSIMA sua, due camere più cucina servizi, vendiamo liberi a stralci, terzo, ascensore, via Sebastiano Valfrè angolo corso Vinzaglio 9, Visite 15-17.
GHIAVARI vendo liberi 2 appartamenti 4 camere servizi cadauno scala interna piano rialzato primo piano fronte mare. Telefonare 387-988. 80108
GERCARI terreno mq. 600-700 zona Francia, S. Paolo, Crocetta. Tel. 596-960.
GOMPERO terreno 500-1000 mq. per costruzione villa o palazzina, zona Lanzone Parella. Telef. 53-128. P4542
GONTENENTEMENTE, privato vende signorili liberi, affittati, 1-2 camere, bellissimi, crocevia tram, pullman. Telefonare 579-470. L0384
GORSO Francia 94 ultimi alloggi signorili 4, 5 camere, terrazzi, doppi servizi vendonsi. 80358
GORSO Matteotti, vendo alloggio 4 camere servizi quarto piano, ascensore, libero. Telefonare 684-079. 6804
GORSO Mediterraneo 28, alloggi da 2 a 13 camere, doppi servizi cessati lussuosi, finiti bianco, liberi allo stabilimento incominciato, X piano grande terrazzo, facilitazione pagamento attraverso mutuo istituto San Paolo. Sopralluogo martedì giovedì sabato 15-18. M3196
GORSO Fiochetto vendesi alloggio signorile 4 camere servizi, Telefonare 554-040
GIAGO Marina, bellissima villa 8 locali ogni comodità, terrazzi, giardino) 120 metri mare solida costruzione 1955, trattare 25 milioni. Telef. 836-976, 534-696.
PIAZZA Statuto 4, palazzo completamente rinnovato, proprietario vende alloggi adiacenze ingressi magazzini. Telefonare 535-908 ore ufficio. Visite stesso ore.

(Continua a pag. 7)

COMMISSIONARI FIAT

I COMMISSIONARI DELLA FIAT garantiscono alla loro Clientela un perfetto servizio di assistenza ed il rifornimento di ricambi originali per tutti gli autoveicoli di produzione FIAT.

I COMMISSIONARI DELLA FIAT A TORINO sono i seguenti:

ARA Uffici: Via M. di Pietà 2, tel. 48-415, 534-375 - Ricambi uff. assistenza: Corso Belgio 101, tel. 390-689

AUTOCAGNO Uffici Esposizione - Officina: Via Baretti 20, telefoni 683-074 - 30-000

BONFANTE VITTORIO Esposiz.: C. Vitt. Em. 25 - Offic.-uffici: C. Un. Sovietica 37, tel. 567-615, 567-651

GOTTA Fratelli Uffici - Esposizione - Officina: Corso Valdocco 15-17, telefoni 51-835 - 43-967

ORECCHIA & SCAVARDA Via Carlo Alberto 26, telef 48-048, 553-150 - Esposizione: Piazza Arbarello 8, tel. 42-133, 555-015 - Uff.: C. Lecce 56, tel. 760-683, 72-281

SACAUTO Esposizione: Via Volta 3, telef. 537-631 - Off.-Uffici: Corso Racconigi 141, telef. 30-440

S.I.C.A. (Soc.) Uffici - Esposizione - Officina: Via Nizza 30, telefoni 62-662 - 62-663

TAGLIERO & C. Uffici - Esposizione - Officina: Corso Unione Sovietica 91, telefoni 690-104 - 690-108

VALLE G. B. V. Mad. Cristina 52, tel. 668-218, 683-174

COMMISSIONARI LANCIA

BENEDETTO & C. Via Arciveseovado 3, tel. 41-444 - Off. Ripar. e autoveicoli usati: P. Adriano 8, tel. 31-110

SUPERCAR F.lli CUTTINO - Veicoli Industriali per Torino e Provincia. Via Fabro 10 bis. Tel. 80-662

COMMISSIONARI ALFA ROMEO

DARIO VICO Via Filadelfia 51, telef. 396-614 (tre linee urbane). Esposizione: Via Gramsci 15 - Tel. 51-283

IFIT AUTO Soc. a r. l.

VIA SAN QUINTINO 4 bis
(SEDE PROPRIA)
TORINO
Telefoni 5.30.00 - 5.39.48

***

FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI SU AUTOVEICOLI 12 - 24 - 36 MESI

TASSO BANCARIO

In ESPOSIZIONE presso

L'AUTOSALONE BORDESE

Esclusivista VIGNALE

Via Nizza, 11 - TORINO - Telefono 655-515

Le nuove realizzazioni su Telaio 600 Multipla di FURGONCINI e CAMIONCINI - Unitamente ad un vastissimo assortimento elaborazioni e FUORI SERIE nuove e occasionissime.

Periodicamente noi pubblicheremo questa rubrica, comprendente i prezzi di listino delle automobili nuove ed i prezzi medi di mercato di quelle usate, precisando per queste ultime che le quotazioni si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e che, logicamente, esse sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo e hanno il solo scopo di servire di orientamento per l'acquisto o la vendita.

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'USATO	PREZZO del nuovo	BOLLO
FIAT					
500 C	1949	BERLINA trasform.	190/195.000	—	9.045
500 C	1950	BERLINA trasform.	195/210.000	—	»
500 C	1951	BERLINA trasform.	210/220.000	—	»
500 C	1953	BERLINA trasform.	230/290.000	—	»
500 C	1953	BERLINA trasform.	290/295.000	—	»
500 C	1954	BERLINA trasform.	290/310.000	—	»
500 C	49/51	GIARDINIERA	160/190.000	—	»
500 C	1952	BELVEDERE mot.	280/330.000	—	»
500 C	1953	BELVEDERE mot.	330/350.000	—	»
500 C	1954	BELVEDERE mot.	350/360.000	—	»
600	1955	BERLINA	380/430.000	—	9.333
600	1956	BERLINA	440/480.000	—	»
600	1956	BERLINA trasform.	550/600.000	—	»
600	1957	BERLINA normale	—	640.000	»
600	1957	BERLINA trasform.	—	660.000	»
600	1956	PULMINO 4/5 posti	450/500.000	—	»
600	1957	PULMINO 4/5 posti	—	760.000	»
600	1956	PULMINO 6 posti	650/680.000	—	»
600	1957	PULMINO 6 posti	—	795.000	»
1500 H	48/49	BERLINA	140/150.000	—	20.777
1100 E	49/50	BERLINA	200/230.000	—	»
1100 E	51/52	BERLINA	240/270.000	—	»
1100 E	1953	BERLINA	260/310.000	—	»
1100/103	1953	BERLINA	450/500.000	—	»
1100/103	1954	BERLINA	470/520.000	—	»
1100/103	1955	BERLINA	520/580.000	—	»
1100/103	1956	BERLINA (1° serie)	600/650.000	—	»
1100/103	1957	BERLINA	—	1.000.000	»
1100/TV	1954	BERLINA	550/600.000	—	»
1100/TV	1955	BERLINA	650/700.000	—	»
1100/TV	1957	BERLINA	—	1.100.000	»
1100/TV	1957	SPIDER	—	1.350.000	»
1200/103	1954	FAMILIARE	550/560.000	—	»
1200/103	1955	FAMILIARE	600/750.000	—	»
1200/103	1957	FAMILIARE	—	1.180.000	»
1400 T	49/50	BERLINA	110/120.000	—	51.854
1400	1950	BERLINA	115/140.000	—	54.378
1400	1951	BERLINA	290/280.000	—	»
1400	1952	BERLINA	270/300.000	—	»
1400	1952	BERLINA (lamp.)	300/330.000	—	»
1400	1953	BERLINA (lamp.)	350/420.000	—	»
1400	1954	BERLINA (lamp.)	420/480.000	—	»
1400 A	1954	BERLINA (lamp.)	500/550.000	—	»
1400 A	1955	BERLINA (lamp.)	600/700.000	—	»
1400 B	1956	BERLINA	900/1.000.000	—	»
1400 B	1957	BERLINA	—	2.400.000	»
1400 Diesel	1954	BERLINA	550/620.000	—	51.854
1400/A Die	1955	BERLINA	750/800.000	—	»
1400 Diesel	1957	BERLINA	—	1.475.000	»
1900	52/53	BERLINA	310/400.000	—	»
1900	1954	BERLINA	430/470.000	—	»
1900 A	1955	BERLINA	500/530.000	—	»
1900 B	1957	BERLINA	—	1.800.000	»
1900	1953	GRANLUCE	470/500.000	—	»
1900	1954	GRANLUCE	550/600.000	—	»
1900 B	1957	GRANLUCE	—	2.200.000	»

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'USATO	PREZZO del nuovo	BOLLO
LANCIA					
ARDEA	47-50	BERLINA 1ª serie	70/90.000	—	17.136
ARDEA	48-51	BERLINA 2ª s. basso	100/150.000	—	»
ARDEA	48-49	BERLINA 2ª s. 5 m.	150/200.000	—	»
ARDEA	1950	BERLINA 4ª s. 5 m.	210/230.000	—	»
APRILIA	1947	1500 6 Volt	60/70.000	—	34.270
APRILIA	1948	1500 12 Volt	80/100.000	—	»
AURELIA	1950	B 10 BERLINA 1750	250/310.000	—	61.112
AURELIA	1951	B 10 BERLINA 1750	270/300.000	—	»
AURELIA	1952	B 10 BERLINA 1750	290/315.000	—	»
AURELIA	1953	B 10 BERLINA 1750	310/330.000	—	»
AURELIA	1951	B 21 BERLINA 1951	300/320.000	—	73.331
AURELIA	1952	B 21 BERLINA 1951	320/350.000	—	»
AURELIA	1953	B 21 BERLINA 1951	350/380.000	—	»
AURELIA	1953	B 22 BERLINA 1951	400/450.000	—	»
AURELIA	1954	B 12 BERL. 2ª s. 2266	900/1.000.000	—	92.511
AURELIA	1955	B 12 BERL. 3ª s. 2266	1.100/1.200.000	—	»
AURELIA	1956	B 12 BERL. 3ª s. 2266	1.500/1.600.000	—	»
AURELIA	1953	B 20 G. T. 1951	470/500.000	—	77.333
AURELIA	1955	B 20 G. T. 2500	900/1.000.000	—	87.348
AURELIA	1956	B 20 S. T. 2500	1.600/1.800.000	—	»
AURELIA	1957	B 20 G. T. 2500	—	2.057.000	»
AURELIA	1957	B 24 SPIDER 2500	—	3.883.000	»
APPIA	1953	BERLINA	550/600.000	—	30.777
APPIA	1954	BERLINA	570/620.000	—	»
APPIA	1955	BERLINA	720/780.000	—	»
APPIA	1956	BERLINA 2ª serie	900/1.000.000	—	»
APPIA	1957	BERLINA 2ª serie	—	1.345.000	»
ALFA ROMEO					
1900	1946	BERLINA 4 posti	80/110.000	—	57.396
1900	1947	BERLINA 6 posti	100/120.000	—	»
1900	1947	BERLINA 2ª serie	120/130.000	—	»
1900	48/49	BERLINA 2ª serie	130/140.000	—	»
1900	50-51	BERLINA 2ª serie	150/165.000	—	»
1900	1951	BERLINA 1ª serie	420/460.000	—	61.884
1900	1952	BERLINA 2ª serie	450/500.000	—	»
1900	1953	BERLINA 2ª serie	650/700.000	—	»
1900	1954	SUPER	1.000/1.100.000	—	69.258
1900	1956	SUPER	1.200/1.300.000	—	»
1900	1957	SUPER	—	2.400.000	»
1900	1957	SUPER Sprint coupé	—	3.150.000	»
1900	1957	SUPER T.I.	—	3.500.000	»
1900	1957	PRIMAVERA	—	2.700.000	»
Giulietta	1955	BERLINA	900/1.000.000	—	30.981
Giulietta	1956	BERLINA	1.200/1.300.000	—	»
Giulietta	1957	BERLINA	—	1.450.000	»
Giulietta	1954	SPRINT	1.400/1.600.000	—	»
Giulietta	1957	SPRINT COUPE	—	1.900.000	»
Giulietta	1957	SPRINT VELOCE	—	1.850.000	»

Questo listino viene pubblicato a cura della S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) - Via S. Teresa 7, Torino

AUTOSALONI

A.B.A. SOC.
Corso Regina Margherita, 153 - Tel. 531-261

AUTOAGENZIA «SAVOIA» di ELIO BIANCHI
Compra-vendita Automobili, via Tiziano 21, tel. 890-000

AUTOSALONE BOGGETTI
Via Madama Cristina, 66 - Telefono 80-819

AUTOSALONE CENISIA
Via Grosseville, 3 - Tel. 779-223

«AUTOFARO» *(SUNBEAM - HILLMAN - HUMBER)*
Stazione Servizio Garage Officina
Via Asc Albertina 3 - Tel. 882-892 - 882-710 - 88-676

AUTOSALONE TESSIORE
(Concessionario S.I.A.T.A.)
Vastissimo assortimento macchine usate
Via Roma 22 bis - Telef. 41-000 (Privato, 0434 (Torino)

BORLETTO PASQUALE - AUTOSALONE
Corso Vinzaglio, 5 - Tel. 40-329

CAPELLO - AUTOMOBILI
Via Lagrange, 27 - Telefono 62-767

CAVALLERI A.
Corso Brescia 18 - Telefono 20-806
Autoveicoli - Autocarri

CONTI ARTURO
Via Saluzzo, 118 - 690-621

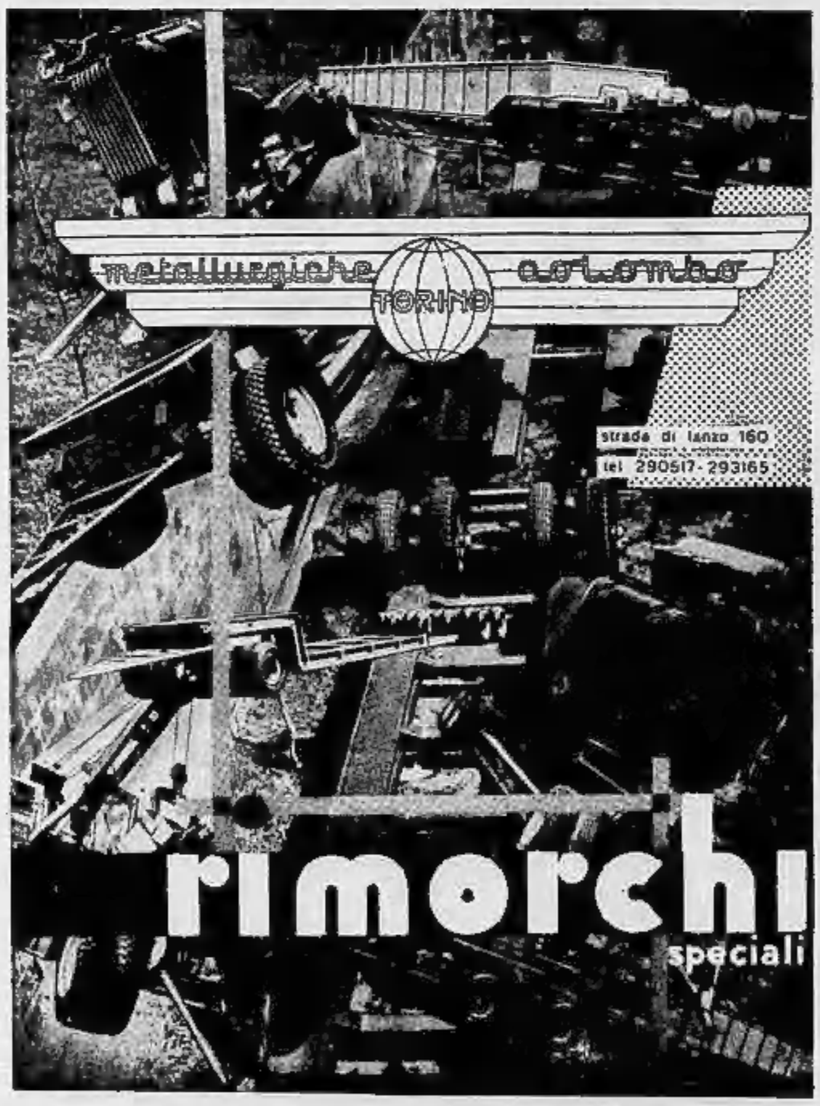
DIOMAR
Corso Brescia, 4 - Tel. 20-203

O.T.M.A. *(Commiss. Torino e Provincia della AUTO-BIANCHI S.p.A.)* Vendite, permute, ricambi originali (Officina riparazioni).
Corso Unione Sovietica, 117 - Telefono 690-422

RIZZIO L.
Via Michelangelo, 22 - Tel. 81-777

SERRA & PELLISSERO
Corso Francia, 21 - Tel. 72-[illegible]
Autoveicoli - Autocarri

ANTIFURTO
VINCITORE CONCORSO A. C. I.
PER 600 E PER TUTTE LE ALTRE MACCHINE
COSTA POCO E VALE MOLTO
CEAM DI AGNESI & MAGNI
TORINO VIA ALFIERI, 22 Telefono 42.009



PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

20 AUTOMOBILI L. 40 p.p.

A buone condizioni concessione "prestiti finanziamo acquisti autoveicoli. Telefonare 888-930. 161

A buone condizioni 1400 A, 103, belvedere, multipla, familiare Corinaldi, Assortimento camioncini Cavalieri, Brescia 18. Telefono 20-806. 6304

ABBIAMO appartamento arredato ammobiliato occasione. Prenotazioni, cambi, relazioni., Autovalore, Vinzaglio 2.

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo pronte, occasioni, Autoagenzia Bodoni. Permute, lunghe rateazioni. Telef. 48-178.

ABBIAMO recentissimo 1300-103, 1100 E 1400, giardiniera, belvedere, 1100 familiare, Tupo C cambiocini originali 7-10 quintali Corso Brescia 4. 787

ACQUISTEREI autobotte nafta ca 3 ton. perfetta efficienza. Scrivere Marco Antonio, Trieste, piazza Cavalla Romana 2, telef. 28-268. 7036

ALL'AUTOSALONE Bordese le migliori occasioni di autovetture anche: Studebaker, Champion ricondizionata, Citroen D.S. 19 come nuova. Informazioni e prenotazioni per la Vauxhall, Victor la americana economica. Autosalone Bordese, via Nizza 31. Telefoni 655-315, 655-651.

ALL'AUTOSALONE «Tamiaro», Roma 287 bis, telefono 42-538: Giulietta Sprint, Appia ultimo, Aurelia B 12, Giardiniera 1900, Alfa 1900, 1400 B nero, 103, T.V. Fiatina, T.V. ultimi, Familiare, 600, 600 furgone, 1100 E. Cambi, relazioni.

ALL'AUTOSALONE Porta Nuova, Via S. XX Settembre 7, tel. 46-681: Giulietta sprint semilnova, Aurelia B 12 (56), B 20, 2500, 103 nuova famiglia, occasioni, 600 elaborata nuova, occasioni, 1400 (51), Campagnola nuova, 1400 metano (54), altre occasioni. Cambi, rateazioni. 6311

AFFITTO 500 B recente 25.000 mensili, anticrenta. Telefonare 682-858. 38198

APPIA, Ardea, 190 familiari, 103 normali, 1100 E, 500 vetture, belvedere, giardiniera, 600. Lunghe rateazioni, Autoagenzia Scibilia, Galileri 11, tel. 60-494.

ASSORTIMENTO Appia, Ardea, 103 familiari, 103 normali, 1100 E, 500 vetture belvedere giardiniera, 600. Permute, rateazioni. Autoagenzia Scibilia. Galileri 11, telefono 60-494. 4272

AUTORIMESSA vende per conto Clienti 1100 A e 1100 E. Telefonare 762-900.

BALILLA 4 marce gommatissimo perfetto ordine, visibile. Telefonare 532-104.

CABRIOLET 1100 perfetta 180.000, Topolino 110.000, Topolino, 1400. Corso Vittorio 117. 80290

CAMBIO brevetto albero Saisie scientifica materia plastica, ora 600 Multipla Scrivere cassetta 6106, API, Torino.

CAMIONCINO Ardea ultimi unico proprietario revisionato vendesi, via Nizza 364. 52117

CAMIONCINO 1100 perfetto ordine vendesi 180.000. Autofficina corso Belgio 97, telefono 890-178. 80905

CAMIONCINO 1100 originale cassone piano vendi continuo. Telef. 30-894. Rimini 7. 30448

COMMISSIONARIA Fiat Sava Bordonaro, corso Unione sovietica 37, vende occasioni pronte: furgoni 600 multipla, coupé 600 2-4 posti finiti arrivi; elaborate 600 e 1100. Lunghe rateazioni. Prenotazioni per consegna vetture autoveicoli di serie. Prenota disponibilità stabilimento Fiat. 2439

COMPRA contanti, vende rimando qualsiasi automobile moderna. Capello, Lagrange 17. 313

FAMILIARE 103 aprile '56 unico proprietario vendesi. Visibile Canale 101.

FIAT 1400 Diesel ultimo stile vendesi, cambio. Telef. 761-172. 38973

FINANZIAMENTI, anticipazioni acquisti autovetture, autocarri, rimorchi Contanti Agenzia, c. Re Umberto 9, tel. 43.811.

FINANZIAMENTI rapidi su autocarri. Telefonare 42-050. 153

FURGONE 615 Italia, 600 5-7 revisionato subito, vendesi, Canale 103.

GAS liquido impianti Weber originali ricambi perfetti compra con garanzia, Autovalore Pastrone, Tranani 153. Telefonare 286-777 4031

GIULIETTA 55 nera, 103 1955 perfetta vendo, Via Rossa 28. 5391

MECCANICO vende [illegible] 600 A ottimo [illegible]. Telefono 245-717. 30438

METANIZZATE tutti autoveicoli presso Lamet, fabbrica apparecchiature. Pressenino 26, telef. 30-803 15143

METANO: Liquigas, Weber. Impianti autoveicoli qualsiasi autovetture. Rifornimento. Martorelli 60. Tel. 32-105.

OCCASIONE vendesi Aprilia turismo ottime condizioni meccaniche. Via Lagrange 17. 64269

OCCASIONISSIMA Renault 750, bellissima, vendo, permuto, eventualmente rateizzo. Telefonare 697-872. 33868

PRIVATO a privato vendesi 500 C ottimi, Valenti, Rovigo 57. 18.30-19.30

PRIVATO compera 600 D purchè ottimo stato pagamento contanti. Tel. 21-881.

PRIVATO vende a privato 600 ottimo stato 6 mesi uso 4000 km. Telefon. 564-587, dalle 20 alle 22. 30396

PRIVATO vende bellissima Aurelia B 10, Telefono 890-143. 80485

PRIVATO vende Belvedere 53 e 600 fine '55, eventuale permuta. Alt-rimorchi corso Belgio 97, telef. 890-178

PRIVATO vende bellissima Belvedere ultimo; 500 C cedo inferiore Tel. 20-092

PRIVATO vende buone condizioni 103 '54 a 350.000, Garibaldi 10, ufficiale.

PRIVATO vende 103 54 cedo causa 1.000.000, Garanzia, Telefonare 702-836.

PRIVATO vende 500 Belvedere 1954. Ottime stato, Telef. 44-525 M8868

PRIVATO vende 500 C, Fiatina, corso Racconigi 15, pomeriggio. M8680

PRIVATO vende 500 C recentemente motore Furgone 103, Telef. 790-846. M8298

PRIVATO vende 600 bel tetto bianco, km. 3900. Telefonare 554-822. F4617

PRIVATO vende 600 ottimi sotto ogni aspetto. Telefonare 80-285. 69681

PRIVATO vende 1100 E bellissima motore nuovo 255.000. Telefonare 45-079.

RIZZIO compera, vende, permuta, Rivoli, l'autocentrale di fiducia via Michelangelo 22, telefono 81-777. 11806

VENDESI 103 E come nuova, Telefonare 250-728 Marocco ore ufficio.

VENDO Beta metano garanzia campeggio Ardea '52 furgone Ardea, Ardea vettura, Topolino C. Via Lanzetta 36, telefono 761-336. M8114

PNEUMATICI

COMPRA - VENDITA
RIPARAZIONI
RICOSTRUZIONI

PIAZZA RIVOLI 14
Telefono 73.772
- WALTER GRASSI - TORINO

Viaggiate veramente sicuri con

SASBRE

PER FRENI - PER FRIZIONI

Soc. p. Az. SASBRE - Uffici e Stabil. V. Pacini 33 - V. Quittengo 35 - TORINO - Tel. 23078 - 284611

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Domani sera al «Nuovo» per la stagione del «Regio»

Ritornano i balletti del «magnifico marchese»

Come è nato il celebre complesso che presenta uno spettacolo di danze su musiche antiche e moderne

Con il «treno del sole» sono giunti questa mattina a Porta Nuova, provenienti da Palermo, cinquanta bellissimi ragazzi che fanno parte del «Grand Ballet du marquis de Cuevas». Appena arrivati, dopo una buona doccia, si sono recati al teatro Nuovo per le prove generali: domani sera daranno presentare il secondo spettacolo della stagione lirica dell'Ente Autonomo del Maggio Regio, che si inaugura questa sera con il Principe Igor di Borodin.

Questo corpo di ballo, ritenuto fra i migliori del mondo, è stato creato dal marchese de Cuevas una diecina di anni fa. Ne fanno parte le migliori ballerine e ballerini esistenti sulle «piazze»: francesi, inglesi, americani, tedeschi, ungheresi, brasiliani, argentini, accomunati dalla stessa passione per la danza.

Il «magnifico Marchese», come lo chiamano in Francia, è citato di origine, strettamente imparentato con i miliardari Rockefeller. Era a New York nel 1940 quando cominciò ad ospitare artisti europei, profughi per causa della guerra. Sorse così in lui la passione per il balletto classico, e con l'aiuto di qualche milione di dollari e di un paziente lavoro maniacale, qualche anno dopo, quel raffinatissimo complesso di danza che è il suo «Grand Ballet». Tutti i protagonisti dei suoi balletti sono ormai celebrità mondiali, non soltanto perché egli ha sempre saputo scritturare i più bei nomi della danza, ma anche perché ha «scoperto» molti altri fra le file dei suoi danzatori e delle sue ballerine.

Così è stato per Rosella Hightower, la più grande «scoperta» del marchese. Rosella ha eseguito i passi più ardui, le coreografie più complicate: appositamente per lei e per il suo partner Serge Golovine, il coreografo John Taras ha creato un nuovo passo.

Il programma della serata comprende quattro balletti, due su musica antica e due su musica moderna. Il primo è Les sylfides, con musiche di Federico Chopin: è un ballo nel quale si esegue in stile bianco e lungo, sul classico modello ottocentesco e romantico.

Pastorale, su musiche di *François Couperin*, ci porta in una cornice arcadico, dei tempi anteriori alla Rivoluzione francese. Il programma definisce il balletto «Feste campestri organizzate da Louis Pecour, maestro di danza del figlio del Duca di Orleans».

Seguono i due balli moderni: Le pont di Francklyn Marka ed il gran finale con Fiesta di Morton Gould. Quest'ultimo vanta alla dignità del «grand ballet» le danze moderne di maggior voga: rumba, tango, guaracha e conga.

Fra i principali interpreti ritiamo, oltre alla Hightower e a Golovine, Jacqueline Moreau, Wladimir Skouratoff, George Koritch, Ana Ricardi, Maria Rusanova, Genia Melikova, Nicolas Polajenko, Andrea Kariven, Georges Goulak e Nathalie Krassovska. Il direttore d'orchestra sarà Jean Doussard. Lo spettacolo avrà due sole rappresentazioni: domenica e lunedì sera. I biglietti sono in vendita presso il botteghino de La Stampa in via Roma.

a. g.

Rosella Hightower, prima danzatrice dei «Balletti del marchese De Cuevas»

Oggi e domani alla radio

Canzoni per tutti i gusti, alle 21 ed alle 22,45 sul programma nazionale - **Sim n Bocca egra,** di Verdi (secondo programma, ore 21) - Continua alla televisione: **Il romanzo di un giovane povero** (ore 21)

SABATO 11 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino l. m. 467,3. Torino m. 202,7). — Ore 19: Giornale - 13,20: Album musicale - Storia sollevoce (13,45) - 18: Giornale - 16,15-14,30: Dal 5 al 7 minuti, cronache del teatro di Achille Fiocco - Cronache cinematografiche, di Ricardo Aniel - 14,30: Le opinioni degli altri - 16,45: Canzoni da una stalla: canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Celi - 17: Scuola Radio: Insegnamenti per gli infermi - 17,45: «Don Pasquale», dramma buffo in tre atti di Michele Accursio; musica di Gaetano Donizetti (dalle prime). Interpreti: Italo Tajo, Sesto Bruscantini, Cesare Valletti, Alda Noni; direttore Alberto Erede; istruttore del coro Roberto Benaglio; scenario e cura di Milano - 18,30: Armando Sciascia e la sua orchestra - 18,45: Scuola e cultura: rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giammanco - 19: Istruzioni del Lotto - Musica da ballo - 19,45: Previsioni e produttori italiani - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - Radiosport - 20,50: La Tombola - 22: Voci del mondo - 22,30: Concerto Quartetto Lipsiense - 23: Gloria di Vivere - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 257,2. Torino m. 1. M., Alessandria Della Rocca m. 199,1). — Ore 13: Orchestra diretta da Armando Trovajoli - Finale: Intermezzo comico - 13,30: Giornale - 13,45: Il contagocce: «Il ragazzo della mollica» di Diego Calcagno - Presenta Giovanna Scotto - 14,50: Il discobolo - 13,55: Campionario, a cura di Riccardo Morbelli - 14,05: Soberani e sudditi: rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Chico De Chiara - Canta Nino Taranto - 15: Giornale - 15,15: Contabilmente: settimanale per la donna - 15: Spirito allegro: [illegible] del buonumore, a cura di Pasquale Festa Campanile - 17: Atlantis: varietà dal cinque Continenti - 18: Giornale radio - Programma per i ragazzi: Gli esploratori del Continente Nero: II. Caillé, il ragazzo che meravigliò il mondo, a cura di Gianni Polidoro e Mariuccia Iacovacci; regia di Lorenzo Ferrero - 18,30: Pentagrammi: musica per tutti - 19: Il salotto di Chiara Ubaldi: Il lavoro del cuoco visto dal medico, Tortellini e ripieni agli accattatori - 19,30: Attilana tradizio - Sfogliando la radio: vecchi successi e novità da tutto il mondo - 20: Radiosera - 20,30: La voce che ritorna: concorso a premi fra gli ascoltatori - Teddy Reno presenta successi del sabato sera, con Gianni Ferrio e la sua orchestra.

Ore 21,15: «Simon Boccanegra», opera in un prologo e tre atti di Francesco Maria Piave; musica di Giuseppe Verdi. Interpreti principali: Paolo Silveri, Mario Petri, Carlo Bergonzi, Walter Monachesi, Antonietta Stella; direttore Francesco Molinari Pradelli; orchestra sinfonica e coro di Roma (edizione discografica). La vicenda è quella dell'ex-corsaro Simon Boccanegra, che eletto, per volontà popolare, doge di Genova, si trova davanti vittima di congiure e di rivolte che gli provocano una tragica morte. I guai di Boccanegra incominciano quando, avendo avuto una bimba dal suo amore rendolata con la figlia del nobile Fiesco, questi [illegible] la rapiscono, che poi muore, e fa nascere la sventura. Dopo diversi anni Boccanegra ritrova la figlia giovinetta sotto i panni di Amelia Grimaldi e riveste su lei tutto il suo amore paterno, mentre la fanciulla è contesa fra Paolo Albiani e il diseredato Gabriele Adorno. La struttura fra i due conduce a una serie di [illegible] di intensi contrasti e rapimenti, per [illegible] un ambiente politico. E Simon per morire avvelenato ad opera dell'Albiani che ha ordito i tradimenti ed è stato vendicato al momento. Negli intervalli: Ultime notizie - Sportivo.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 419,5, Torino m. 1. III). — Ore 19: Il problema del Medio Oriente, Paolo Treves: «La penetrazione sovietica nel mondo arabo» - 19,15: Federico Sanchez: «Il canto di Wallenstein», poema sinfonico, op. 14 - 19,50: Ricordo di Lorenzo Gigli - 20: L'indicatore economico - 20,10: Concerto di ogni sera: C. Franck (1822-1890): «Sonata», per violino e pianoforte: M. Ravel (1875-1937): «Ciga zigoliche gregoriane» - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica: Benedetto Michelet.

Ore 21,30: Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma (stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma): **Concerto diretto da Artur Rodzinski,** con la partecipazione del soprano Graziella Sciutti, del mezzosoprano Anna Maria Rota, del tenore Nicola Monti e dei bassi Plinio Clabassi, Francesco Cavalli (rist. E. Rizzi): «Suite dall'opera "Ercole amante"», Goffredo Gravinella Scimoni soprano, Nicola Monti tenore, Plinio Clabassi basso: «Magnificat», per soli, coro e orchestra. Soliti Graziella Sciutti soprano, Anna Maria Rota mezzosoprano, Nicola Monti tenore, Plinio Clabassi basso; «Stabat Mater» per soli, coro e orchestra. Solisti Graziella Sciutti soprano, Anna Maria Rota mezzosoprano, Nicola Monti tenore, Plinio Clabassi basso; «Magnificat»,

Organizzato a Milano, dal ballerino-geografo Dossena

Trenta coppie di scatenati al festival del "rock and roll,,

Si contenderanno la corona europea del più frenetico e discusso ballo del secolo - Nel programma della serata figurano anche gare internazionali di «be-bop», «charleston» e «cha-cha-cha»

Milano, sabato sera.

Rientrato recentemente dalla Francia col titolo di campione del mondo di rock and roll, Bruno Dossena, che i telespettatori ricordano come uno degli eroi di «Lascia o raddoppia», si è messo al lavoro per dare vita alla più movimentata rassegna di balli che mai sia stata organizzata in Italia: è nato, così, il primo Festival Europeo del rock and roll, che si svolgerà in questa sera al Palazzo del Ghiaccio di Milano. Già nel 1955 Bruno Dossena aveva vinto in Francia il campionato mondiale di be bop; ora si è rinnovata la sua esperienza: poche settimane or sono, al Palais d'hiver di Lione, egli conquistò, infatti, la corona di re del rock and roll, battendo i campioni di parecchie nazioni.

Anche questa volta la sua partner era Marisa Orlani, che da tempo fa coppia fissa con lui. Ma meglio più che per essersi portato nella valigia l'ambita coppa della Fédération Française de danse de jazz, il Dossena era felice per essere riuscito a battere sedici ballerini tutti più giovani di lui. «Io mi vanto di essere il Bartali del ballo jazz», ha detto il trentaseienne ballerino-geografo.

In che cosa consisterà il primo Festival europeo del rock and roll? Con la sua straordinaria esuberanza, lo stesso Dossena, che ne è l'organizzatore, ha condensato in queste parole il programma dell'imminente manifestazione milanese: «Una serata sensazionale».

Vediamo un po', dunque.

Aprirà la «sensazionale» serata l'Original Lambro Jazz Band, e non c'è in tutta l'Italia un solo frequentatore di concerti di musica jazzistica che osi ad attribuire a questo rumoroso e travolgente complesso strumentale il potere di riscaldare l'ambiente in maniera diabolica e di creare il clima della vecchia Orleans. Seguirà, poi, l'esibizione di un giovane artista, Adriano Celentano, che Bruno Dossena tiene in serbo come una sicura rivelazione: è un cantante e musicista ventenne ancora sconosciuto, di cui si parla come del «Bill Haley italiano». Ma l'imminente Festival promette anche un'altra sorpresa: l'esibizione di una orchestra di quattordici elementi; si tratta di un complesso che suona il jazz caldo e che si è affiatato nel segreto di un piccolo centro di provincia, senza esordi mai esibito in una grande città.

Intanto, poi, il campionato italiano di rock and roll, che trenta coppie di dilettanti, provenienti da varie regioni, disputeranno in un carosello indiavolato. Questa gara nazionale, che ci preannuncia assai combattuta, si svolgerà a batterie, secondo la formula di certe competizioni sportive. Ogni batteria comprenderà cinque coppie, tre delle quali verranno eliminate, mentre la prima e la seconda di ciascuna batteria disputeranno, subito dopo, la semifinale e la finalissima per l'assegnazione del titolo di campione di rock and roll.

Vi svolgerà, inoltre una gara internazionale di be bop, che vedrà scendere in campo la squadra francese campione della specialità. Anche il charleston e il cha cha cha daranno modo ad alcuni arditi italiani e stranieri di fare sfoggio della loro classe. Fra questi, i coniugi Colombet, di Lione, la coppia che ha vinto recentemente il campionato francese di cha cha cha, mentre nel charleston l'italiano Dario Aldi sembra non aver rivali.

Un programma dedicato al Festival del rock and roll non fa concessioni ai balli al rallentatore; non per nulla, del resto, la serata milanese s'ispira al film. Senza tregua il rock and roll. Tuttavia, una fra le migliori coppie italiane, Giordano Cremonesi e Paola Frauti, inserirà una riposante esibizione di «blues» in una breve parentesi dello scatenato torneo. Sotto i nomi di Jack la Cayenne e Torquato il molleggiato, il fantasista Alberto Longoni (lanciato, come si ricorderà, dalla rubrica televisiva Primo applauso) eseguirà una serie di balli in chiave umoristica, mentre due diabolici nanetti, Gigetto e Attilio Corsano, lanceranno una pubblica sfida a tutti coloro che vorranno cimentarsi nel tip tap.

Il piatto forte della serata sarà offerto da Bruno Dossena, che oltre a esibirsi in coppia con Marisa Orlani, come campione del mondo di rock and roll, presenterà una squadra formata da tutti i suoi allievi migliori, che in una spettacolare esibizione di questa frenetica danza americana, si misureranno in una gara di acrobazia e di bizzarrie.

Vincenzo Rovi

Una vicenda senza fine

Tre nuovi processi nel «romanzo» Canepa

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) La vicenda dei rag. Valerio Canepa, di 48 anni, residente a Carpeneto, nell'alto Monferrato, sempre in contrasto coi familiari a ragione della violata eredità paterna, si arricchisce di nuovi capitoli.

Il P. M., dr. Aragnetti, ha depositato ora la sua requisitoria per il rinvio a giudizio del nostro Tribunale dell'avv. Giuseppe Garibaldi, di Genova, legale della signora Ida Ivaldi ved. Canepa, residente a Sampierdarena, Cortei — come è noto — aveva fatto pervenire all'autorità giudiziaria alcuni esposti, accusando l'allora signorina Giuseppina Rizzo, di Carpeneto, ora consorte del figlio suo, rag. Valerio, di circonvenzione d'incapace nei riguardi del figlio stesso e di avere esportato durante il fidanzamento con lui oggetti di valore per due milioni di lire custoditi nella sua casa. Le accuse, nel corso delle indagini, sono risultate infondate, come quelle contenute in un successivo esposto dell'avv. Giorgio Canepa, il quale faceva carico al fratello Valerio di avere turbato una processione religiosa e comizi elettorali svoltisi a Carpeneto con escandescenze.

La signora Ivaldi — a quanto si apprende — si sarebbe difesa in istruttoria, addossando la responsabilità degli esposti all'avv. Garibaldi ed asserendo di essersi limitata a firmare le denunce senza leggerle. Così i due dovranno prossimamente comparire al Tribunale di Alessandria, la signora Ivaldi per rispondere del reato di calunnia nei confronti della Rizzo-Canepa e il legale Garibaldi per lo stesso reato.

Per decisione recente della Suprema Corte di Cassazione, l'avv. Giorgio Canepa e il suo legale, avv. Carlo Zacchia, residente a Genova, sono citati a comparire invece davanti al Tribunale di Torino per rispondere anch'essi di calunnia. L'avv. Giorgio specificatamente per le predette accuse mosse al fratello Valerio, l'avvocato Zacchia per avere dichiarato al Procuratore generale della Corte d'Appello di Torino che il giudice istruttore del Tribunale di Alessandria, dr. Enrico Busso, aveva deformato la deposizione della sua cliente, signora Ivaldi, chiamata a deporre durante l'istruttoria sulle note vertenze giudiziarie. Il magistrato alessandrino ha recisamente respinto questa accusa, asserendo di avere fedelmente raccolto a verbale quanto la signora Ivaldi - Canepa aveva liberamente esposto nei vari interrogatori a suo tempo subiti.

Il rag Canepa, dal canto suo, dovrà prossimamente comparire dinanzi al Tribunale di Roma per rispondere delle note accuse mosse in pregiudizio di altissime personalità della Capitale, reo, secondo il Canepa stesso, di non essere intervenute a suo favore nella lunga vertenza familiare in corso.

Coppi dopo settanta giorni ha ripreso a camminare

Fausto Coppi, che ha accanto la signora Occhini, muove i primi passi nella sua villa di Novi

NOVI LIGURE, sabato sera.

Dopo settanta giorni d'immobilità, cui l'aveva costretto una caduta durante una gara in Sardegna, Fausto Coppi ha potuto ieri muovere i primi passi nella sua villa di Novi. Alcuni giorni fa gli era stata tolta l'ingessatura e ieri mattina il dottor Robba, di Torino, ha applicato al corridore un apparecchio di alluminio che gli permette di muovere gli arti inferiori sia pure con l'aiuto di due bastoni.

In un secondo tempo i muscoli del campionissimo, assai indeboliti per la forzata inattività, verranno sottoposti ad intensi massaggi per far riprendere ad essi la normale funzione deambulatoria. Probabilmente, già alla metà di giugno, Fausto Coppi potrà pedalare sui rulli e al principio di luglio tornare ad allenarsi su strada, in modo da essere in forma al tempo delle corse estive.

Il dramma di Novi Ligure

Un muratore omicida alle Assise di Alessandria

Alessandria, sabato sera.

Il giudice istruttore dottor Busso ha rinviato a giudizio della prossima tornata della Corte d'Assise di Alessandria per rispondere di omicidio volontario, il muratore Michele Galdi, di 32 anni, napoletano, residente a Novi Ligure.

Il Galdi, giovane violento e dedito all'alcool, la sera del 16 ottobre 1955 si presentava ubriaco in un'osteria di Novi. Era in corso una vivace discussione fra alcuni ferrovieri in merito allo sciopero in atto e contro costoro il Galdi pronunciava parole offensive. Ne sorgeva un litigio ed il muratore veniva invitato dal ferroviere Attilio Bertelli a lasciare il locale.

Sconvolto dall'ira, il Galdi attendeva in strada il Bertelli allo scopo di vendicarsi. Senonchè l'operaio Giovanni De Negri di 28 anni, temendo per il Bertelli, suo compagno occasionale, spontaneamente si offriva di accompagnarlo a casa. Il gesto altruistico doveva costargli la vita.

Il Galdi, infatti, visti sbucare due uomini procedenti affiancati in bicicletta, colpiva quello che gli era più vicino con una coltellata mortale alla schiena. Arrestato e sottoposto a perizia psichiatrica, il muratore è stato riconosciuto sano di mente e pertanto dovrà rispondere del suo delitto dinanzi ai giudici popolari della nostra Corte d'Assise

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

7 LOCALI p. SIGNORE L. 40 p.p.

(Continua da pag. 7)

SERVINIA affittasi alloggio ammobiliato 2 camere letto studio, cucina, bagno. Telefonare Torino 70-316. M6981

COGOLETO Villetta ammobiliata con cucina giugno e agosto. Tel. 374-855.

LOANO agosto o settembre affitto alloggio completo. Telefonare 682-734 Torino.

MARINA Cervara affittasi ammobiliato luglio al settembre due camere ed cucinetta. Telefonare sera 551-536. L5998

TRENTENNE disposta pensionare bambini anche lattino mese giugno. Tel. 891-340.

VALLE Lanzo m. 700 affitto villa 5 camere piano terreno, tutte comodità. Telefonare 568-126 ore 19-21. M5888

5 ALB. e STAZ. CLIM. L. 45 p.p.

BELLARIA, Rimini, Pensione Limiti, prima linea, spiaggia propria, ottimo trattamento. 6536

BELLARIA Pensione Andreoletti. Moderatissima. Rivolgersi mare. Giugno-14 luglio 1300 compensivo. 7367

BELLARIA Pensione Viviani, vicinissima mare, tranquilla. Bassa stagione 1100, completivo. 7368

BORGIOVERESI (Savona). Pensione Ideal: famigliare, calcio, prezzi modici. Giugno settembre. Interpellateci. 50360

CLIMO Marina, Pensione Meneguzzo, trattamento familiare, cucina casalinga, giugno settembre prezzi modici. Interpellateci. F4580

FINALMARINA. Pensione «Centrale», riva mare, cucina casalinga. Spiaggia Cassetta materni. 8354

FINALPIA. Hotel Savoia. Posizione tranquilla vicino mare. Costruzione moderna. Camere silenziosissime. Cucina casalinga.

LOANO. Pensione Raffaella. Tutti comforts, cucina eccellente. Prezzi modici. Permanente. 8396

LOANO. Pensione Villa Fay ancora prenotazioni. Disponibilità luglio. Signorilità, comforts. Prezzi mitI. 7041

MARE giugno settembre. Signorina disponente ottimo pensione famiglie ultimi giorni signorine. Assolutista materna, vicinanza scuderie. Scrivere: Albani, via Lamarmora 42, Torino. Telef. 584-051.

MARCHETELLA, Giardino sul mare, Posizione incantevole. Prenotazioni per mesi estivi condizioni speciali. Trattamento signorile. Piove Ligure. Telef. 790-073.

SERVI. Soggiorno Luisa. Ambiente familiare. Buona cucina. Televisione, Oberdan, 51/6. Telefono Servi 578-646.

RIOCCIONE Albergo Zanzani Amedi, sulla mare. Climatismo, vicino al mare. Prezzi modici.

RIMINI. Albergo Casinò sul mare. Giugno settembre 1000, luglio 1600. 6710

RIMINI Bellariva. Pensione Eleonora, tutti confort; maggio-giugno prezzi modici.

RIMINI. Pensione Aquila sul mare. Ampiata, modernissima, tranquilla. Prezzi modici. 8713

RIMINI. Pensione Florella. Maggio giugno prezzi modicissimi. Vicinissima mare. Menù oggi-domani. 8390

RIMINI. Pensione Silvana, vicinissima spiaggia, giugno 1000, luglio 1400-1800.

RIMINI. Pensione Villa Italia, Viale 16. Ristorante. Cucina romagnola. Bassa stagione 1200 completivo. 8198

RIMINI Pensione Miami, centrale, tranquilla, confortevole, trasquilla, ottimo trattamento, prezzi mitI. 7483

RIMINI Torrepedrera. Pensione Centrale ottimo trattamento, televisione, ogni confort. Interpellateci. 6837

SPOTORNO. Casa Roberto, località tranquilla, vitto, alloggio, comforts, trattamento familiare. Giugno 1200, luglio 1400 agosto 1500. 6696

TORRE-RIVIERA Villa Verdi, lavatrice, spiaggia. Giugno 1000, luglio 1250, tutto compreso. Televisione. 7137

VARAZZE. Pensione familiare confortevole, televisione, prezzi modici. Prenotatevi. Telef. 764-893. 50762

VARAZZE: da Franca, via Buzzi 4, cucina piemontese, ottimo soggiorno, accolta famiglie. 7316

VARAZZE. Pensioni Regina, Scotta Elisabetta, trattamento familiare, riduzione maggio-giugno. 7317

VARAZZE Pensione Ideale, sul mare. Confortevole. Ottimo trattamento. Prezzi modici. 7316

VISERBA Pensione Clarin, Moderna, tranquilla. Giugno, settembre 1100 compensive. Prenotatevi. 6904

VISERBA Villa Maria, sul mare. Giugno 1000, luglio 1250. Preferenziali.

VISERBA Pensione Minosa, sul mare. Ottimo trattamento. Giugno 1000.

VISERBA Villa Raffaella, al mare. Bassa stagione 1000, tutto compreso. 7362

VISERBA Pensione Belmare. Giugno, settembre 1000, tutto compreso. Luglio, agosto convenzionali. 6396

VISERBA Pensione Rita. Maggio-15 giugno, settembre 900 completivo. Luglio modernissimi. 6956

9 COLLEGI IST. SUONLE L. 40 p.p.

ALASSIO. Collegio maschile e Alma Mater», Manali 14. Villa accogliente, capita alunni ripetizione esami. 7345

ALL'ISTITUTO Stenografico «Cima» intitolato 1° giugno corsi Rapid, stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, contabilità. Via Roma 359, telefono 50-304. 8991

COLLEGNO maschile Tigullio Chiavari capita magnifica villa adatta dotarsi riparare assai a fare certo scuola. Spiaggia riservata. 7048

RIET tutto intorni corsi diurni serali accelerati, dattilografia, computisteria, contabilità paghe e contributi, calligrafia, lingue. Via Po 2, telef. 67-573. 8191

10 LIC. TRAD. PRESTAZ. L. 30 p.p.

CICLOSTILATI perizie esegue accurate, urgenti, prezzi mitI, rapidità, riservatezza, telefono 556-276. 8245

ESPERTO contabile assume qualsiasi contabilità domiciliio, mitI prezzo. Telefonare 83-209. M6918

11 CAM. MOB. e PENS. L. 35 p.p.

A buone condizioni affittasi camera ammobiliata tutti comforts. Tel. 61-388.

A distinti automobilista 2 mai affittasi, corso Cairoli. Tel. 81-584. 80356

A solo o anche affitto camera 2 letti, cucinetta servizi. Telefonare 537-304. 80336

AFFITTASI camera ammobiliata prezzi convenienti centrali, bella comodità. Telefonare 63-522. M6496

AFFITTASI ammobiliata indipendente signore coppia o due signorine. Bertinelli 6. M6308

AFFITTASI bella soffitta a persona sola, serietà, riferenze. Telefonare 33-941.

AFFITTASI bella ammobiliata solo corso Inghilterra 6, via Diamantgrom n. 1, Gamba.

AFFITTASI bella ammobiliata 2 letti, eventualmente cucinetta indipendente. Telefonare 694-462. 80390

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina passeggi corso Lecce. Telefonare 780-524 dalle 14-18. G4123

AFFITTASI camera signorile, centrale, tranquilla, piedi-a-terra. Telefonare 882-112. M6488

AFFITTASI matrimoniale elegante indipendente uso piedi-a-terra. Tel. 88-908.

AFFITTASI signorile ammobiliata ditetto signora sola sabbia. Portineria, Massena 47. F4442

AFFITTASI piedi-a-terra signorili indipendenti, varie zone. Discretezza. Sant'Anselmo 18. 6506

AFFITTO a distinto bella matrimoniale centralissima ogni comforts. Tel. 551-589.

AMMOBILIATI spaziosa centrale 1 uno più letti, volendo pensione. Tel. 43 679.

CAMERA centrale singola, altra 2 letti affiliarsi. Telefonare 44-307. 80802

CENTRALE signora signorile, accoglierebbe, lingua, distinta, ammobiliata, affittasi camera, signorile, stabile. Tel. 831-229.

CENTRALISSIMA posizione nuova trasferimento familiare massimo confort camere uno due letti ammobiliati. Tel. 46-092.

DISTINTO cerca affittare camera presso signora, meglio indipendente e da ammobiliare. Scrivere casella 6067, SPI. Torino. M5533

ELEGANTISSIMA mobiliata 1-2 letti confortis, volendo piedi-a-terra, passeggi Molinette. Telefonare 870-485. 6998

PENSIONE centrale prezzi mitI confortis signorile vitto sano abbondante. Telefono 555-242. 80880

PENSIONE signorile camere, acque correnti, garage, giardino. 30.000. Telefono 250-954. 80200

PORTA Nuova affittasi quattromensile uso cucina. Lettini 5000 mensili, ogni comodità. Telefonare 694-302. 80496

SIGNORA affittasi-ne direttamente centralissima camera ammobiliata uso cucina, indipendenti giovani sposi. Telefonare 54-980. G2966

13 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 45 p.p.

A abbordabile abili impiegati esonerati, addizionali gradito concorso nazionale sfoglie d'oro s., Centro Radiofonico, S. Donato T. Unico subalternato Piemonte. 78883

A bra cameriera cameriera tuttofare fissa, massimo stipendio offre. Silva, Pietro Micca 13. 6381

A brava cameriera tuttofare fissa, giovane, offre massimo stipendio. Gillio. Passalacqua 6. 5747

A cerco cameriera tuttofare pratica per servizio fisso impegni famiglia sola Cremona. Telef. 583-215. 83715

A mostra taglio confezionista offresi stipendio brillante avvenire riservato persona particolarmente avvisato. Scrivere casella 4187, SPI, Torino. L9873

ABILE cucina tuttofare fissa, referenze, massimo cinquantenne, cercasi per signora sola. Scrivere casella 4130 SPI Torino.

ABILE referenziata tuttofare fissa pratica cucina lavapiatti, cerchesi pulita, cercasi. Telefonare 41-093. 80880

ABILE tuttofare fissa oppure giornata persona. Telefonare dalle 12 alle 14,30 o. 795-393. 80819

ABILMENTI addetori divenuto frequentando Scuola via Galvani 12. Possibilità lavoro. Diploma Ministeriale. F4430

ACCONCIATORI, divenuto, frequentando corsi accelerati, macchiepiche tagli modellazioni aria ecc. Dante Mario, via Pio V, n...5. Tel. 867-006. 6979

ADDETTATORE lavorazione conciglie ed stampi, lavoro assicurato corsoal. Scrivere casella 6130, SPI, Torino, 80869

ADDETTATORE montatore specializzato corsoal. Referenziato. Scrivere casella 2550, SPI, Torino. M8385

AIUTO parrucchiere libero subito corsoal. Presentarsi via Barbaroux angolo San Domenici. 80842

ALESATORI, fresatori, fresatori-perditi, disposti trasferirsi corsoal. Rivolgere ed, stabilimento Torino. Scrivere casella 6114, SPI, Torino. 80769

ALTO stipendio La Scapigliata Fiori assume 3 stagionali ambosessi media cultura per pubblicità illuminografica. Presentarsi via Magenta 3. F4300

AMBOSESSI corsoal vendita benefica autorizzata. Telefonare 526-931. F4480

APPRENDISTI falegnami 15-18enni referenziati, via Rimini 6. G4299

APPRENDISTI persona di serietà, ottimo trattamento. Rivolgersi mattino, via Cernaia 36. M6313

ARMADIO cercasi grande Nardi cerca ripiena figura. Lavoro stimola. Referenze, cassiera. Casella 94 A, SPI, Genova. 7138

ASSUMIAMO giovani liberi pomeriggio desiderosi arrotondare stipendio, cui affidare facile lavoro di propaganda. Scrivere casella 1206, SPI, Torino. 5785

ASSUMIAMO tecnicato collettore e inservienti serio per corrispondenza corso. Presentarsi dalle 14 alle 15 Morving, Carour 17.

ASSUMO stenodattilografa primo impiego. Esigesi presenza, calligrafia, referenze. Telefonare 687-574. 2153

AUTORIMESSA cerca apprendista 16-18enne volenteroso. Telefonare 535-344.

AZIENDA importanza nazionale assume bureau o ragioniere esperto tecnico-contabile per reparto amministrativo, altro operatore contabile. Scrivere casella 2365, SPI, Torino. M7514

AZIENDA importanza nazionale assume rappresentante automobilistico per zona Torino, ufficio. Scrivere casella 2365, SPI, Torino. M6518

AZIENDA lavorazione materie plastiche assumerebbe signorina per ufficio interno, corrispondenza e lavori vari. Esigesi primaria referenze. Scrivere casella 2326, SPI, Torino. M6311

AZIENDA lavorazione lamiere cerca giovane persona. Scrivere casella 4246, SPI, Torino. 80781

AZIENDA lavorazione lamiere ricerca diplomato giovane energico, esperto stampaggio lamiere e altre lavorazioni officina per sollievo aiuto capo officina. Orario continuato. Scrivere casella 4247, SPI, Torino. 80143

AZIENDA meccanica assume dattilografa, italiano ott, pratica corrispondenza. Scrivere casella 2367, SPI, Torino.

AZIENDA pubblicitaria cerca direttore agenzia Piemonte Liguria, indispensabile conoscenza vincolata. Uff. Rovera.

BANDAGGIA cerca buone referenze assumerà. Telefonare ore pasti al 891-296.

BAR Speedi, via Pietro Micca 14, cerca ragazzo quindicenne. 80746

BARBIERA bella premessa se esperta. Sitala Stefania cerca buone condizioni professionale. Scrivere casella 8058, SPI, Torino. F4294

CAMERIERA discreta istruzione giovane presenza cerca al piccola famiglia distinta. Scrivere ott pasti occupati. Casella 4340, SPI, Torino.

CARPENTIERI, montatori lavori fuori vedo, cerca importante industria torinese. Scrivere casella 4110, SPI, Torino.

CERCASI abilissima pallinatrice eventualmente concede alloggio, appartenista giovane. Telefonare 55-146. M6260

CERCASI aiutante e lavorante lucidale e cuciani tappi. Telefonare 66-187.

CERCASI apprendista parrucchiere anche pratico 16-17enne. Telefonare 294-165.

CERCASI cameriera. Telefono 555-240.

CERCASI cameriera sola, guardarobiera famiglia signorile, referenze. Tel. 524-080.

CERCASI falsari provetti. Scrivere casella 2286, SPI, Torino. M8965

CERCASI falsatrice quindicenne Telefonare 30-879. G6383

CERCASI fotografo operatore esterno possibilmente con licenza capace anche stampare. Foto Lux, Bernardino Luini 77, Torino. 80674

CERCASI giovane serio meccanico esente militare per montaggio tappi corona. Richiede orario, indicare trattenuti posti occupati e referenze. Scrivere casella 8315, SPI, Torino. M1060

CERCASI istruttore-allenatore 26-45 anni disposto trasferirsi continuo ex anno. Telefonare in giornata 32-612. M8415

CERCASI impiegata ufficio primo inglese pratica import, export, conoscenza bilingue. Inviare manoscritto dettagliato. Scrivere casella 6917, SPI, Torino. G4028

CERCASI impiegato bridge. Scrivere casella 4222, SPI, Torino. 80468

CERCASI infermiere-governante due bambini sinopo o serio anni. Tel. 536-287.

CERCASI lavorante pistolo carta uomo. Ministerino, via Santa 27. 80780

CERCASI lavorante carta uomo. Macchino, Carlo Alberto 4, telef. 537-852.

CERCASI meccanico auto abilissimo macchina retribuzione. Telefonare 534-275.

CERCASI montatore Rex. Tel 764-771.

CERCASI mezzo servizio Fiorio distintissima istruttore pratica servizio tavola, per piccola pensione signorile. Telefonare 48-088. 80800

CERCASI operaio pratichissimo lavorazione lamiera, Telefonare 781-832. 80310

CERCASI persona pratichissima (sugli) autoriparazione con referenze a pratico piccole riparazioni. Tel. 83-031, 60-696.

CERCASI ragazza pratichissima bar. Eventuali serie referenze, possibilmente domiciliata borgo Vittoria. Rivolgersi Bar via Braglio 96. 80301

CERCASI stiratrice provetta. Rivolgersi lavanderia, corso Francia 21. 80606

CERCASI provetto rettificatore interni esterni pratico manutenzione macchine, manuali capo-turno. Referenze e posti occupati. Scrivere casella 6215, SPI, Torino. M1068

CERCASI soldatore saccarino 35-39 anni capacità referenze. Scrivere casella 4151, SPI, Torino. 80134

CERCASI tappezziere in stoffa. Reg.re, via Montebello 17. 80397

CERCASI [illegible] Sana famiglia tre persone. Referenze. Telefonare 680-634.

CERCASI tuttofare fissa 25-35enne referenziabilissima per famiglia due adulti. Telefonare 30-615. 80681

CERCASI verniciatore modelli per industria a spruzzo e ultrarapidissima. Scrivere casella 6054, SPI, Torino. 80470

CERCO ragazza tuttofare per bar, con vitto eventualmente alloggio. Presentarsi Bar Dini, via Verdi ang. Lagrange 18F. M7?

COMMERCIALISTA [illegible] esperienza prima impiego. Mattinoriore casella 4293, SPI, Torino. 80387

CONDOMINIO di mo cerca a donna [illegible] lavorando a domicilio contro [illegible] dono pulizia scala. [illegible] casella 2259, SPI, Torino. M8067

CORRIERI soli celibi, bicicletta referenziatissimo. Telefonare 883-844. M6317

CORRIERI soli automuniti impegnati azienda cercano per lavori cassa buona paghetta 20-25enne. Telefonare 852-606. 80462

CORSICI soli, industriali, cercano donna 30-40enne tutto fare fisso, possibilmente vedova, [illegible] presenza. [illegible] signorile, buon trattamento, referenze richieste. Scrivere casella 4247, SPI, Torino. 80458

FAMIGLIA cerca per magione colline Alessandria 30-40 anni, di sicuro serio referenze. Telefonare ingeri 6 maggio dalle 14 alle 16 n. 863-156.

FAMIGLIA cerca subito tuttofare giovane seria senza pass. Tel. 695-464.

FAMIGLIA signorile cerca bambinaia istruttrice per bambino tre anni fisso. Richiesta referenze. Scrivere casella 8066, SPI, Torino. F4500

FONDERIA Canale, via Isaglio 68, cerca fonditori specializzati. 80493

FRIGORIFERI preordinazione corsoal abilissimi con pratica. Impianto per ogni luogo operazione. Scrivere casella 6130, SPI, Torino. 80730

GALVANOTECNICO corsoal perfetta conoscenza tecnica lucidatura ripresa qualifica capo fabbrica importante stabilimento. Indirizzare Soc. Fratelli Mecarini, via Lghi, Parma.

GEOMETRA giovane abile pratico disegno cassiere corsoal. Scrivere 4264, SPI, Torino. [illegible]

GIOVANE 25-30enne pratico impianto ed esperto industria grafica preferibilmente lingua inglese assumerebbe ditta importante per mansioni tecnico commerciali. Scrivere casella 4187, SPI, Torino.

IMPORTANTE azienda impianti elettrici industriali cerca specializzati qualificati desiderosi stabilirsi. Scrivere dettagliato casella 2346, SPI, Torino.

IMPORTANTE fabbrica cerca Svizzera francese cerca due meccanici fresisti precisi microscopica precisione, dotati. Scrivere casella 86 D, SPI Milano.

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese assume periti tornitori, rettificatori, fresatori, trasatore a piallo, alesatrice, aggiustatori e elettromeccanici. Dettagliare posti occupati, età, pretese. Scrivere casella 4283, SPI, Torino.

IMPORTANTE società cerca giovane volenteroso avviare carriera commerciale. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino, M6839

IMPORTANTE industria elettromeccanica torinese cerca giovane ingegnere elettrotecnico per mansioni tecniche e tecnico-commerciali. Scrivere casella 4222, SPI, Torino. 80940

IMPORTANTE fabbrica lavorazione prodotti cosmesi cerca giovane volenteroso limiti pubblicitari preferibilmente studio cosmetologia radiofonici, ottima corrispondenza. Presentarsi ore ufficio, studi precedenti occupazioni, referenze, pretese, indirizzando a casella 1180, SPI, Torino. 3083

IMPORTANTE stabilimento industriale assume sorveglianza, preferibilmente cambiabile guardia giurata, referenze, dettagliare posti occupati, statura. Scrivere casella 4272, SPI, Torino. 80616

INDUSTRIA alberghiera assume ottimo autista meccanico, munitosi fedele. Referenze, Telefono, Scrivere casella 4243, SPI, Torino.

INDUSTRIA meccanica cerca disegnatore seconda categoria e capo squadra macchine utensili. Scrivere ott, posti occupati a casella 2258, SPI, Torino.

INSEGNANTE giovane buona presenza cercasi, per accompagnare assistere signora anziana due ragazzi, scuola media stipendio vitto alloggio. Scrivere ott posti occupati casella 4345, SPI, Torino.

ISTITUTO preistorico assume elementi massimo 35enni, cultura, presenza, per facile lavoro ufficio organizzativo, rimborso spese e provvigioni, ottima sistemazione agli elementi idonei. Scrivere casella 1301, SPI, Torino. 7765

ISTITUTRICE pratica referenziata, conversazione lingua francese, cercasi giovane-sollecitamente sposare mare. Scrivere casella 25 D, Pubblicheidese, [illegible]

LACCATORE desidera per mobili cerca ditta avviamenti. Scrivere casella 4319, SPI, Torino. 80430

LAUREATA pratica laboratorio analisi importante industria torinese assumerebbe. Scrivere casella 4148, SPI, Torino referenziando. 80092

LAVORATE vostro domicilio imparando in un mese taglio confezione indumenti camiceria, pantaloncini, sarte, abbigliamento, Arbiter, via 2, Quintino 17.

MAGAZZINIERE dinamico pratico contabilità cereali. Scrivere casella 4288, SPI, Torino. 80706

MAGLIFICIO cerca confezionista esperto. Corso Sommeiller 26. 80848

MAGLIFICIO corso maccalitista eventuale due ore mezzo mercoledì. Tel. 40-795.

MALATTIA libraio, [illegible] direttore avviamento albergo Lago Maggiore, stazione climatica. Aperto tutto l'anno. Eventualmente compedesi gestione, fattorino, cassiere. Cascrile 38 A, SPI, Genova. [illegible]

MODELLATORE meccanico giovane cercasi apprendista 14-15 anni. Tel. 60-970

NUOVO e importante complesso industriale tessile Rivilano assume personale femminile anche non pratico residente Piemonte disposto lavoro semifisso in serie e stacchino a domicilio, retribuzione ottima condizioni vantaggiose. Presentarsi in Torino, via Cassano 10. 80482

OPERAI specializzati qualificati lavorazione metalli metallici cercasi. Barnet, via Parenzano 10. 80404

PER compagnia assicura signora nobile, via persona cercasi anche pras inferiore. Scrivere casella 9288 SPI, Torino.

PERFETTO perfetta corrispondente lodato ufficio cercasi da importante stabilimento meccanico invitasi per lavoro ufficio amministrazione. Pregasi inviare domande con curriculum vitae dettagliando, referenze, preferibile a casella 2356, SPI, Torino.

PETTINATRICE cercasi indispensabile specializzata massaggiatrice viso, [illegible] permanenti ecc. Decorosi. Belmondo, c.so Re Umberto 27.

PICCOLA ditta cerca persona pratica per scritturi controlli ed amministrazione. Telefonare 42-288 (ore pasti). 80381

PICCOLA famiglia cerca [illegible] fissa referenze ineccepibili. Telefonare 522-210

PRIMARIA industria confezioni cerca specialista preparazione lunga, pratica esperta macchine a motore. Età massima 35. Scrivere casella 1222, SPI, Torino.

RAGAZZA serviziale giovane, buona presenza cercasi in piccola famiglia signorile, paga massima, non sotto, religiosa. Scrivere casella 4243, SPI, Torino.

RAGAZZA servizio giovane buona presenza cercasi piccola famiglia distinta, paga massima, vasa in Nizza marittima. Scrivere ott casella 4346, SPI, Torino. 80579

RAGIONIERA anche primo impiego buona presenza molto ordinata volenterosa cercasi azienda serietà. Scrivere ott posti occupati. Casella 4241, SPI, Torino. 80123

SIGNORINA compagnia bambini anche primo impiego per ufficio. Centauro, Carlo Alberto 26. 80896

SIGNORINE aventi provata esperienza per ufficio stampa propaganda preferibilmente conoscenza lingue, bella presenza, referenze irreprensibili, offerte manoscritte, precise. Dida Ratti, corso Firenze 119

SOCIETA' petrolifera assume due elementi: musicista indicata, patente 2 classi e giovane segretario/ice dattilografo. Referenze. Scrivere casella 6196, SPI, Torino. 80054

STIRATRICE abile cercasi per [illegible] tintoria, corso Avezzano, Rosselli 26, telef. 26-612. 80638

TAPPEZZIERE in stoffa cercasi esperto andamento lavorazione arredamenti, impiego ottimo. Serio referenze. Scrivere casella 2374, SPI, Torino. M8570

TUTTO fare giovane pratica cucina cercasi paga massima. Telefonare 72-464.

TUTTOFARE a giornata veramente pratica cercasi. Referenze. Telef. 761-312.

TUTTOFARE abile cucina generale o donna ore cercasi per piccola famiglia. Referenze. Telef. 53-342 ore 13-17.

TUTTOFARE fissa svelta cuoco 30enne cercasi due persone. Telefono 578-506.

TUTTOFARE presentabilissima fissa giovane cercasi. Brunel, Roncalli 20, telefono 593-619. 80665

TUTTOFARE giovane cercasi, C. Regio Parco 14, Orbi, cella. 03295

TUTTOFARE rete-casa controllabili cerca famiglia tre persone. Ottimo trattamento stipendio. Telefonare 83-477.

TUTTOFARE volenterosa cercasi mattino. Tel. 779-516. 80327

URGE abile lavorante sarta per signora. Buona referenza. Nebbia, via Bolero 17.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 30 p.p.

ABILE (dattilografa parlatrice offresi. Telefonare 660-458. F4077

ABILE istitutore idraulico saldatore automo pratico. Scrivere Sodda presso Orlandi, via Conte Verde n. 14.

ABILE tornitore 2° cat. offresi per turno 6-14 o 14-22. Telefonare 380-752.

ABILISSIMA cameriera tuttofare fissa, giovane, referenziata, offresi. Silva, Pietro Micca 13. Telef. 49-906. 6381

ACQUISTATORE 1° primario, ittero sotto. Demartino, Giulio Cesare 25.

AIUTANTE pedicure e manicure diplomatissima offresi. Tel. 277-790.

AIUTO contabile dattilografa contoterzista, [illegible]. Telefonare 76-041. 80639

APPRENDISTA 15enne volonterosa cerca avviamento industriale offresi fabbrica radio tecnica. Telefonare 761-802.

AUTISTA cameriere domestico lunga esperienza libero subito offresi. Telefonare 251-534. 80859

AUTISTA cameriere cuoco lunga [illegible] piemontese Mamma cerca lavoro

LA SETTIMANA FINANZIARIA

Rassegna delle Borse

Migliore andamento delle quotazioni - I settori di ripresa estesi a tutti i settori - L'indice generale dei corsi salito, in quattro sedute, da 4,218 a 4,275

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Questa settimana abbiamo assistito a un curioso fenomeno. Venerdì scorso avevamo lasciato la Borsa in tono quanto mai dimesso e sconsolato. Oggi la ritroviamo assai più vivace e assai meglio intonata. Che cosa è successo di nuovo, per modificare in tal modo la psicologia del mercato? Il solo evento eccezionale è stato la crisi ministeriale. La crisi di governo si è aperta ufficialmente lunedì; e proprio lunedì la Borsa, dopo un esordio ancora incerta, mese mese si rinfrancava, per trovare in chiusura le sue migliori espressioni. L'indice generale dei corsi è salito in sole quattro sedute da 4218 a 4276.

La cosa non ha mancato di sorprendere, perché, in genere, una crisi di governo equivale ad una crisi nella vita nazionale, oltre al rischio di eventuali soluzioni più o meno conformi all'interesse della maggioranza dei cittadini. Un periodo di euforia borsistica, accoppiato ad un periodo di difficoltà politiche, può spiegarsi soltanto colla frattura fra «paese legale» e «paese reale», da gran tempo denunziata da alcuni ambienti. In altre parole, si direbbe che la Borsa abbia ragionato così: visto che la faccenda borsistica vanno male, e che, forse, peggio di così non potrebbero andare, chissà che cambiando il governo non possano andare meglio, o quanto meno, meno peggio.

Non occorre dire che il ragionamento sarebbe semplicistico; ma, l'ipotesi non è del tutto da scartare, atteso che altri motivi di buonumore non se ne vedono, e che, al contrario, il mercato è appesantito da continue richieste di denaro. Nel giro di poche settimane, sono stati richiesti capitali per importi non indifferenti, prima dall'IRI, poi dall'ICIPU, infine dall'IMI, attraverso emissioni obbligazionarie di una certa entità. E le richieste dell'industria non sono ancora venute.

Le speranze di miglioramento della situazione borsistica si appoggiano su due elementi, non del tutto privi di fondamento. Da un lato, la proposta Guglielmone, per la modifica dell'art. 17; dall'altro lato, il Mercato Comune e la necessità di giungere a una progressiva liberalizzazione nei trasferimenti di capitali fra le varie Nazioni aderenti. Sono due temi che ricorrono spesso nelle cronache borsistiche, e che, perciò, vale la pena di esaminare con qualche attenzione.

A nostro avviso, la proposta di modifica giacente dinanzi alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato non è tale da risolvere il problema del mercato azionario. Essa si preoccupa di eliminare gli adempimenti troppo farraginosi, che vengono richiesti in dipendenza dell'art. 17; ma non ne tocca l'essenza. Al più, potrà essere alleggerito il compito delle ditte intermediarie, oppure potrà avvantaggiare le società finanziarie; non certo i singoli operatori ed in genere il pubblico. All'atto pratico, anche se la proposta venisse adottata, ben scarso sollievo ne deriverebbe all'andamento degli affari.

Per quanto concerne il Mercato Comune, la riunione di Parigi ha, nel suo ordine del giorno conclusivo, messo in evidenza «la necessità di rimuovere tutti gli ostacoli, anche legislativi, che impediscono la normale negoziazione dei valori, sia nel campo nazionale, sia in quello internazionale». Questo inciso è dedicato evidentemente al nostro Paese, in quanto esso è l'unico che si trovi in condizioni anormali, per ciò che concerne la negoziazione di valori azionari. Ma più che un «ve-

to», esso non potrebbe rappresentare, sia perché manca la autorità sopra-nazionale che abbia i necessari poteri, sia perché l'origine degli ostacoli è di natura fiscale, e non semplicemente tecnica. In ogni modo, per ora si tratta di primi approcci, che non possono dare frutti immediati.

La ripresa di questa settimana si è a mano a mano allargata a quasi tutti i settori. Anche questo è un indizio di un mutamento psicologico, non già specifico. Come è ovvio, gli assicurativi e i finanziari hanno beneficiato per i primi, con un certo larghezza, delle nuove disposizioni del mercato. Ad essi si sono uniti, in un secondo tempo, i chimici, e in special modo la Montecatini.

Per quanto concerne i titoli a larga base azionaria, come Fiat, Cafiat e Edison, il loro movimento è apparso più lento a determinarsi, ma infine più veloce. Le migliori quotazioni si sono avute nella giornata di venerdì, la prima a valere sul nuovo conto settimanale.

e. c.

Il soggiorno di Coty a Roma

Il Presidente Coty, che ha alla sua sinistra Gronchi, durante la visita a Villa Medici dove ieri ha inaugurato la Mostra degli allievi dell'Accademia di Francia. (Telefoto)

Provvedimenti cautelativi nella grande città marinara

Duecentomila napoletani vaccinati contro il vaiolo

La disposizione riguarda tutti gli addetti ai pubblici servizi, ma l'afflusso volontario nei posti di vaccinazione fa prevedere che presto quasi tutta la popolazione si sottoporrà alla misura profilattica - Tre sole persone sono state finora colpite dall'infezione, portata dall'Asia - Quali i motivi dell'estendersi dell'ingiustificato allarme

Dal nostro corrispondente

Napoli, sabato sera.

Oltre duecentomila napoletani (su sette della popolazione cittadina che oggi è giunta a un milione e 200 mila abitanti) si sono già vaccinati contro il vaiolo, dopo l'allarme diffusosi per i tre casi avutisi. Tutti individuati e isolati nello speciale ospedale per le malattie infettive il «Cotugno», diretto dal prof. Roberto Franza.

Ma per quanto fino ad ora la misura profilattica preventiva sia obbligatoria solo per chi è stato a contatto dei contagiati e per tutti gli addetti ai pubblici esercizi di qualunque tipo (dai bar, ai ristoranti, agli alberghi e ai cinema) le autorità sanitarie con comunicati quotidiani attraverso i giornali locali e la radio continuano ad esortare la cittadinanza a presentarsi di buon grado ai conto posti organizzati per la distribuzione del salutare vaccino. Infatti oltre ai normali ambulatori comunali, speciali posti di vaccinazione sono stati allestiti negli ospedali e in altri edifici ad opera della Croce Rossa, della Croce Verde e dell'Ordine di Malta per chiudere il circolo dell'infezione giunta ancora una volta dall'Asia, e precisamente dall'India. Dal ritmo dell'afflusso volontario, si può prevedere quindi che per la fine del mese almeno un milione di napoletani e residenti saranno stati vaccinati. Provvedimento cautelativo questo quanto mai opportuno se si pensa alle particolari condizioni di Napoli, città caratteristica da un intenso e speciale traffico internazionale. Infatti oltre al grande fiume turistico v'è il movimento dell'aeroporto internazionale.

E soprattutto c'è il porto in cui gettano le ancore e salpano, oltre alle squadre navali, piroscafi con passeggeri e merci provenienti da ogni continente. E il bastimento messa ogni esperto d'igiene marittima con le sue alve in cui cocorre salvolta l'impiego di gas tossici per la «derattizzazione» e le soste lunge molti di ogni Paese, sarebbe un potente veicolo di infezioni se le norme sanitarie internazionali non venissero attentamente rispettate. Naturalmente, come sempre accade in casi del genere (e v'è il classico esempio manzoniano della peste) degli «untori») alla verità s'è aggiunta molta deplorevole fantasia. Un quotidiano, «Paese Sera», arrivava a pubblicare giorni fa d'una nave inglese che, issata la bandiera gialla, il cui significato è ben chiaro, era rimasta ancorata al largo del porto. Ma — come è precisato dal Consolato Generale di Gran Bretagna — trattasi di notizie assolutamente priva di fondamento.

La verità è che i casi accertati finora sono tre: l'americano Patrick Sazzara, un suo amico, Pasquale De Luca che, avendolo ospitato subì il contagio, e un cameriere dell'Hôtel Vesuvio, dove la Zazzara si loggiò.

Uno dei motivi che causano l'estendersi dell'ingiustificato allarmismo è il veder giungere i candidi automezzi con la croce vermiglia a gli infermieri del reparto disinfezione. Ma essi bonificano gli ambienti dove v'è stato un ammalato o un «sospetto»; tuttavia quell'arrivo nei popolosi rioni è sempre causa di voci e di animati commenti. Il figliolo d'un ricoverato al «Cotugno» era studente in un liceo? E' ovvio che per qualche giorno quell'istituto (il caso del liceo ginnasio Umberto I) viene chiuso, la scolaresca vaccinata e i locali disinfettati. E questa elementare misura è un altro fatto che purtroppo alimenta la chiacchiera.

Un altro episodio che parecchi ricordano fu quello del deputato tedesco Otto Lenz. Il parlamentare della Germania di Bonn, notissimo ed autorevole esponente del partito democristiano e già sottosegretario con Adenauer alla Cancelleria federale, veniva dall'Africa. A Porto d'Ischia il signor Lenz si sentì male: i medici diagnosticarono una forma di meningite cerebro-spinale. Trasportato a Napoli all'«Internazionale», il direttore di quell'ospedale, lo scrittore Paul Barlard, lo fece direttamente trasferire al «Cotugno» per le malattie infettive. Gli gli accertamenti sierologici trovarono che si trattava di un attacco uremico, complicato da una forma cronica di malaria. L'indomani, Otto Lenz morì. Bastò questo a far dire che il vaiolo aveva fatto un'altra vittima. Ma non era vero. Di certo, ripetiamo, non vi sono che quei tre casi.

Crescenzo Guarino

Colloquio al Quirinale tra Gronchi e René Coty

I due Presidenti hanno discusso stamane problemi di comune interesse politico: fra gli altri l'Euratom e il Mercato comune - Questa sera pranzo a Villa Madama offerto dal ministro Martino

Roma, sabato sera.

Il programma di René Coty prevedeva per oggi, oltre ad un colloquio con il Presidente Gronchi, al quale partecipano pure il ministro degli Esteri francese Pineau e l'on. Martino, solo una colazione che il sindaco Umberto Tupini offrirà in suo onore a Palazzo Braschi, una visita nel tardo pomeriggio al liceo Chateaubriand, e infine un pranzo a Villa Madama offerto stavolta dal nostro ministro degli Esteri. Una giornata, dunque, meno intensa delle due precedenti che servirà a ritemprare le forze del settantacinquenne Presidente della Repubblica francese.

René Coty, che ieri sera era rientrato al Quirinale verso la mezzanotte di ritorno dalla Farnesina, l'arcinoioso palazzo rinascimentale di via della Lungara che ospita l'Accademia dei Lincei e nel quale appunto ieri sera il Presidente del Consiglio on. Segni aveva dato un pranzo in suo onore, è rimasto stamane nel suo appartamento fino alle 10.45. Poi, seguito dal ministro degli Esteri, Pineau, si è recato nello studio del Presidente Gronchi passando attraverso i saloni degli Staffieri, delle Battaglie e degli Arazzi di Lilla. Appena giunti dinanzi alla porta dello studio, Gronchi e Martino sono andati incontro agli ospiti per stringere loro calorosamente la mano. Il colloquio dei due Capi di Stato è durato a lungo e sulle questioni trattate viene mantenuto ovviamente il più assoluto riserbo.

Si ritiene comunque che Coty e Gronchi abbiano fatto un ampio esame dei problemi di politica estera che interessano i due Paesi, auspicando altresì una rapida ratifica da parte dei Parlamenti italiano e francese dei trattati per il Mercato Comune e l'Euratom, che proprio qui a Roma, in Campidoglio, vennero firmati dai rappresentanti delle nazioni aderenti, sei settimane fa.

Il Presidente della Repubblica francese ha ricevuto inoltre al Quirinale quattordici parlamentari, sette senatori e sette deputati, del gruppo italo-francese dell'Unione interparlamentare. Si è, tra l'altro, parlato del traforo del Monte Bianco la cui questione era stata sollevata nel corso di un indirizzo rivolto al Presidente Coty dal deputato valdostano Paolo Farinet.

René Coty lascia poco dopo l'una il Quirinale per recarsi insieme a Giovanni Gronchi alla colazione che il Sindaco di Roma offre in onore del Presidente francese a palazzo Braschi. Nel pomeriggio, come già abbiamo detto, il Capo dello Stato di Francia andrà a visitare il Liceo Chateaubriand, mentre la sera prenderà parte al pranzo a Villa Madama.

La tremenda rivelazione del padre di un giovane morto in Inghilterra

Ucciso da radiazioni nucleari assorbite dall'aria di Londra?

Dal nostro corrispondente

LONDRA, sabato sera.

Un padre ha dichiarato ieri sera che suo figlio è stato ucciso da radiazioni nucleari assorbite attraverso l'atmosfera di Londra. Il giovane, il quale aveva 22 anni, soffriva di leucemia, il male «classico» delle persone colpite da un eccessivo volume di radioattività. A formulare l'agghiacciante teoria — ha riveluto l'affranto genitore, certo David Morbin — sarebbero stati gli specialisti dell'ospedale Saint Thomas, uno dei più vasti e moderni della capitale.

«Mio figlio — ha detto il signor Morbin — non è mai uscito in tutta la sua vita da Londra e non può avere preso la malattia che in questa città». I medici, nel tentativo di scoprire le cause del male, indagarono — egli ha narrato — se il giovane avesse costruito un apparecchio televisivo, se usasse portare un orologio con il quadrante luminoso, se al fosso sottoposto numerose volte a visite con i raggi X, se fosse stato in contatto, insomma, con possibili anche se lontanissime fonti di radioattività. La risposta fu sempre negativa. Essi avrebbero formulata allora la teoria di un assorbimento delle radiazioni prodotte dagli esperimenti nucleari.

Secondo il signor Morbin, uno specialista dell'ospedale gli avrebbe detto: «L'atmosfera di Londra è satura di radiazioni atomiche. E' questa la causa della malattia di suo figlio». Pochi giorni dopo, fu passato sopra il corpo del giovane un «misuratore Geiger» (strumento che segnala la presenza, ed il volume, di radioattività) ed il risultato avrebbe confermato la «diagnosi nucleare» dei medici.

A generare allarme negli specialisti, sarebbe stata la presenza di sintomi di fenomeni uguali a quelli osservati nelle vittime dei bombardamenti di Hiroshima. Quali essi siano non è stato precisato, ma si sa che ad un certo punto furono convocati degli speciali studiosi, dotati nella nostra scienza chimica e medicina nucleare».

Infine, i giornalisti hanno trovato ieri sera di ottenere dichiarazioni dai medici del «Saint Thomas». Nessuno ha voluto parlare. Ma risposte invece il segretario generale dell'ospedale, le cui parole confermano in pieno le impressionanti, tremende affermazioni di David Morbin.

«Ho avuto un colloquio con uno degli specialisti — ha dichiarato il segretario. — Dalla sua descrizione del caso ho appreso che la pelle del paziente era segnata da una eruzione simile a quelle manifestatesi su tutte le vittime di Hiroshima».

M. Ciriello

ULTIME NOTIZIE

L'udienza di stamane alle Assise di Padova

Cadorna promise un premio per la cattura di Mussolini

(Segue dalla 1ª pagina)

Giacobbe a chiedermi, a nome di Bill, la borsetta, e glielo consegnai.

Pres. — *E non le fu restituita?*

Ritossa — *No. Anzi mi sorprese la domanda che Bill, nel novembre '45, mi rivolse a Milano, in un incontro casuale avvenuto al Corriere Lombardo. Bill mi chiese se la borsa mi era stata restituita. Risposi che non avevo più rivisto alcuna borsa, e tanto meno la mia borsetta personale; e questa volta fu lui a rimanere stupito.*

Avv. Lunzani — *Ma perché il dott. Giacobbe affermerebbe di aver ritirato la borsetta della signora Ritossa e di averla consegnata a Bill? Cosa ne pensa Bill?*

Bill — *Cosa vuole che ne pensi? Io so soltanto di non aver dato alcun ordine al dott. Giacobbe, che ho appena intravisto in quei giorni.*

Un incalzante dialogo si svolge fra Giacobbe e Bill, l'uno affermando di aver ricevuto l'ordine da Bill «di avergli consegnato la borsetta; l'altro ripetendo di non avergli dato alcun ordine e di non aver avuto alcuna garanzia.

Si viene a parlare del tesoro e il presidente chiede al Giacobbe se ha veduto i valori al municipio di Dongo.

Giacobbe — *Li vidi, erano raccolti su un tavolo. C'erano mucchi di banconote alti così (con la mani indica una misura di mezzo metro) e gioielli a monete d'oro. Ma non saprei indicare a quanto ammontassero tutti quei valori.*

Avv. Lunzani — *Il dott. Giacobbe ha visto Gianna in macchina con delle valigie?*

Giacobbe — *Gianna l'ho vista due volte. La sera prima della fucilazione dei gerarchi, cioè il 27 aprile, la vidi dirigersi in macchina verso il lago (fu quando Gianna andò a ritirare i 50 chili d'oro trovati nel torrente Mera), e la vidi ancora la sera successiva alla fucilazione, cioè il 29 (e fu quando Gianna trasportò alla federazione comunista di Como le valigie del tesoro, sulle macchine guidate da Carlo Maderna).*

Avv. Bovio (difesa Bill) — *Il Giacobbe partecipò all'in-*

Davide Barbieri

ventario, almeno in un primo tempo, cioè fino a quando fu constatata la scomparsa d'una valigia, e, cosa strana, lo pregarono che venne fatto allontanare fu proprio il Giacobbe.

Il Giacobbe — *Io non so nulla di particolare all'inventario e perché non sono mai stato allontanato.*

Il presidente richiama ancora al pretorio la signora Ritossa per una precisazione sul famoso sacco da montagna pieno di lingotti d'oro, e la signora spiega che esso fu portato dal prefetto Gatti, segretario particolare di Mussolini.

Ritossa — *Ma sì, quando seppi che esso conteneva, mi rifiutai di prenderlo nella macchina; allora Gatti lo fece caricare su un autocarro tedesco.*

Sono le undici, e il presidente, congedata la teste, concede un po' di riposo. Nella seconda parte della udienza sarà sentito «Pedro».

Alla ripresa, ore 11,15, il presidente annuncia che il teste Gemanti si trova in una casa di cura e non può venire a deporre. E' chiamato il teste Mario Locatelli, già addetto al Comando generale del C.V.L.

Presidente — *Cosa sa lei di quelle 160 sterline?*

Locatelli — *Seppi che al Comando regionale erano state trattenute 160 sterline di oro per distribuirle ai partigiani, ma poi furono consegnate al Comando generale.*

Bill — *Quelle 160 sterline erano un residuo dei 35 milioni e dei 36 chili d'oro consegnati al Comando. In un primo tempo, le avevo fatte trattenere per distribuirle ai partigiani, ma poi ritenni che fosse più regolare consegnare anche quelle.*

Lo segue il teste Valentino Invernizzi, già comandante della polizia partigiana di Como.

Presidente — *Lei fu incaricato di svolgere una inchiesta sui fatti di Dongo.*

Invernizzi — *L'incarico lo ebbi dal questore Grassi nel novembre 1945. Non fu un compito facile, perché le persone interrogate erano molto reticenti. O rifiutavano decisamente di parlare, oppure, fatta un'ammissione, subito dopo la smentivano. Potei ricostruire molto sommariamente i fatti, soprattutto quelli che si riferivano alle sottrazioni dei valori. Note-*

Pier Bellini Delle Stelle, il comandante «Pedro», della 52ª Brigata

volte era la parte di cui s'era impossessato la popolazione.

Arriva finalmente il turno di Pedro (Pier Bellini Delle Stelle). Ma è tardi, è quasi mezzogiorno, gli avvocati protestano. Il presidente assicura che lo sentirà sul solo episodio delle 160 sterline, riservandosi d'interrogarlo più ampiamente in altre fasi del processo.

Presidente (a Pedro) — *Ci occuperemo, per oggi, dei valori contenuti nella borsa sequestrata a Mussolini.*

Pedro — *Non si sapeva più a chi consegnare i valori. Alla fine, si decise di mandare tutto al C.V.L., trattenendo 160 sterline che costavano di distribuire ai partigiani. Infatti il generale Cadorna aveva promesso un premio speciale alla nostra brigata, per la cattura di Mussolini.*

Presidente — *Chi le fermò?*

Pedro — *Le tenne Bill, e poi, non so come, andarono a finire a Cesare Tuissi, fratello di Ghisone. Ma poi, si cambiò idea; in novembre, le sterline furono ritirate al Tuissi e consegnate al Comando del C.V.L.*

Presidente — *Lei sa quale cosa delle borse di Marcello Petacci, sequestrate da Bill?*

Pedro — *Bill si occupava di stabilire l'esatta identità di Marcello Petacci, e per questo ritirò le borse. Non so dove, in seguito, siano andate a finire.*

Pres. — *E della borsetta della signora Ritossa non se ricorda?*

Pedro — *Non mi risulta che Bill abbia preso o fatto prendere la borsetta della signora Ritossa. Bruciamo sempre insieme, e non gli vidi mai una borsetta da signora.*

Pres. — *Ha qualcosa delle scarpe di Marcello Petacci?*

Pedro — *Gli furono tolte, come furono tolte a ogni altro prigioniero. Ma poi le riebbe. Non ha mai sentito parlare che avesse nascosto valori nelle scarpe.*

Pres. — *Ha visto Davide Barbieri il 27 aprile?*

Pedro — *Ricordo d'averlo incontrato parecchie volte a Dongo. Venne poi con me a Campagnano, dove erano state arrestate due persone.*

Così viene concluso, per oggi, la deposizione di Pedro, il quale è ricomparso per venerdì mattina. Sono le 13,10 quando il Presidente toglie l'udienza, rimandandola a martedì.

Giuseppe Faraci

Sbalzata da uno scooter una ragazza si uccide

Novi Ligure, sabato sera.

Un morto e un ferito sono il bilancio di un incidente stradale verificatosi lungo la provinciale Serravalle Scrivia-Gavi Ligure. Un motoscooter condotto dal ventenne Franco Marchiori, residente a Serravalle, ed avente sul seggiolino posteriore la diciottenne Maria Rosa Traverso, mentre procedeva a elevata velocità, in una curva, dopo aver sbandato, andava a cozzare contro un parracarro.

In seguito al violento urto i due giovani venivano lanciati sulla strada. Trasportati all'ospedale di Gavi Ligure con un'auto di passaggio, la Traverso vi decedeva poco dopo il ricovero; il Marchiori, che ha riportato ferite varie e lo abbassamento della volta cranica, con sospetto sfondamento, dopo le prime cure è stato trasportato all'ospedale di Tortona ove è ricoverato con prognosi riservatissima.

Dopo avergli sparato lo finisce a colpi di pietra

NAPOLI, sabato sera.

Nelle prime ore di stamane, nel cortile di un palazzotto in via Malona a Giuliano è stato rinvenuto ucciso il capraio Mosco Domenico D'Alterio. Si ritiene che l'omicida sia certo Biagio Ruocco, il quale avrebbe affrontato il capraio per motivi di onore, sparandogli tre colpi di rivoltella e finendolo poi a pietrate.

Il Ruocco e sua moglie, sono latitanti.

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

Le contrattazioni in titoli azionari sono risultate questa mattina modeste come volume. Erano ricercate le Generali e le Finelettrica, titoli che, infatti, miglioravano di una frazione rispetto alla chiusura di ieri. Trascurati e lievemente cedenti, invece, i titoli a larga base.

Ecco i prezzi segnalati: Generali 34.675-34.850; Finelettrica 1305-1315; Cafini 2003-2600; Fiat 1819-1850; Edison 2622-2660.

Nel comparto delle valute, intonazione calma e prezzi stazionari: sterlina ero 6373-6378; marengo svizzero 4850-5150; sterlina unitaria 1720-1740; dollaro blu 630-633; franco svizzero 147,26-147,75; franco francese 153,50-156,50; oro fino 731-736.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Francesca Bergese
ved. Cicchino

Addolorati lo annunciano i figli: Carlo con la moglie e la bimba (in Germania); Barbara, nipoti e parenti tutti.

I funerali domenica 12 corr. alle ore 16.30 partendo da corso Venezia 6. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Attentarono al parroco perché voleva una scuola

Le singolari risultanze delle prime indagini sul fragoroso scoppio avvenuto in un paese del Trentino - L'episodio era stato preceduto da polemiche in Consiglio comunale

Trento, sabato sera.

Sono continuate le indagini da parte dei carabinieri per far luce sull'attentato dinamitardo compiuto l'altra notte contro la canonica di Frassilongo, comune montano della valle del Fersina.

Le indagini hanno potuto accertare che gli ignoti dinamitardi avevano usato una potente carica di tritolo e non un ordigno bellico come era apparso in un primo tempo. Ad una ventina di metri dall'edificio parrocchiale, in un incavo della roccia, gli attentatori avevano preparato un «fornello» collegato con tre micce alle quali è stato dato fuoco contemporaneamente. Se l'esplosione non fosse avvenuta in caverna, il quantitativo di tritolo sarebbe stato sufficiente per far crollare l'intero edificio. Gli attentatori avevano avuto anche cura di far spegnere l'illuminazione pubblica attorno alla canonica. Così si spiega il buio, erano sicuri di non potere essere visti.

Circa le cause dell'attentato i carabinieri hanno proceduto all'interrogatorio del parroco don Lodovico Gottardi e del commissario al Comune dottor Stainer. Numerose altre persone sono state pure interrogate. Dalle prime risultanze delle indagini sembra che l'attentato sia opera di alcuni oppositori del parroco, i quali lo avevano attaccato recentemente anche in Consiglio comunale perché egli era favorevole alla costruzione di una nuova scuola. Tra i fautori della costruzione di questo edificio e i pochi nemici, che invece sconsigliavano l'opportunità di procedere alla ricostruzione della vecchia sede scolastica, si erano manifestate vivaci polemiche anche in Consiglio comunale. Il parroco era appoggiato nella sua opera dal commissario del Comune.

L'improvvisa opposizione manifestatasi nei suoi riguardi aveva destato viva sorpresa nel paese, la cui popolazione, per la grandissima maggioranza è vivamente attaccata al sacerdote che svolge il suo ministero da oltre vent'anni. Sembra che gli attentatori siano stati individuati, ma i carabinieri mantengono in proposito il più stretto riserbo.

Un trattore con attrezzi al giorno sorteggiato tra i visitatori!

SALONE INTERNAZ. DEL TRATTORE

da domani domenica 12 fino al 19 maggio a TORINO ESPOSIZIONI

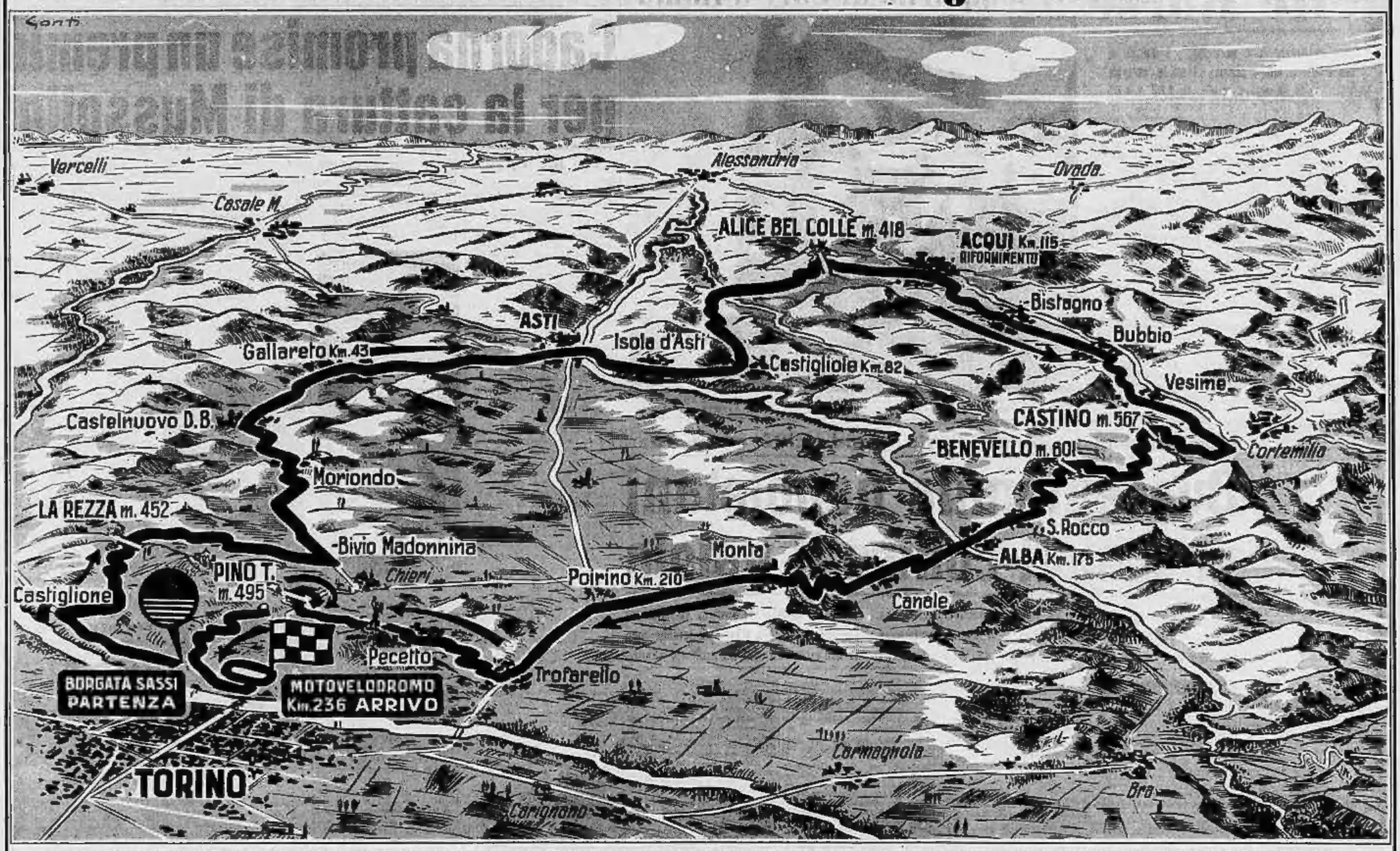
Domattina al Valentino (galoppatoio): carosello dei trattori e proclamazione del miglior Trattorista d'Italia (ingresso libero)

TORINO - A. XI - N. 112
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

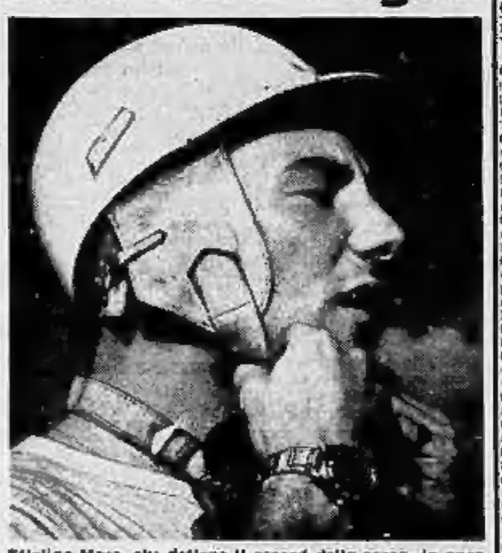
SABATO DOMENICA
11-12 Maggio 1957
L. 30 (sped. in abb. postale)

Sulle strade del Piemonte domani in lotta gli assi del ciclismo



Il percorso di gara del Giro ciclistico del Piemonte, che vedrà domani i più noti campioni italiani e una pattuglia belga capeggiata da De Bruyne impegnati in un severo confronto. La prova prenderà il via da Sassi alle ore 10.

Alla Mille Miglia



Stirling Moss, che detiene il record della corsa, in gara da stanotte sullo sfibrante percorso della Mille Miglia

Capitano azzurro

Doppio confronto internazionale per gli «azzurri» del calcio. Boniperti, capitano della «A», e Zagabria

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

13 DOMANDE IMPIEGO L. 30 p.p.

(Continua da pag. 8)

CAPO officina, lunga esperienza meccanica, lavorazione stampaggio lamiere, precedenti, progetti, organizzazione reparti, offresi. Scrivere cassetta 4234, SPI, Torino. 80566

CINQUANTOTTENNE pienamente responsabile cerca qualsiasi lavoro. Eventualmente caricatore. Scrivere cassetta 9088, SPI, Torino. F4524

COLLAUDATORE o capo officina ventire Fiat e altre. Telef. 240 717. 80426

COMMESSA pasticceria pasticceria filiera molto offresi. Scrivere cassetta 6070, SPI, Torino. 80399

DOMICILIO 35enni forniscesi soli, cantadini, ottime referenze, cercano custodia villa precollinare o periferia Torino, automunita cosa, giardino. Scrivere cassetta 2370, SPI, Torino o telefonare 778-752.

CONTABILE provetto pratica lavori ufficio impiegatizi-tecnici. Telefono 306-858.

CUOCA quarantacinquenne abili, ma altre offresi casa signorile (referenziatissima). Scrivere cassetta 6071, SPI, Turin. F4376

CUOCO pasticcere offresi stagione estivo zona montana. Telefonare 51-568.

CUSTODE magazziniere 60enne, referenze ottime, Telefonare 790-033. 80708

DICIASSETTENNE stenodattiloscrivente per studio ufficio impiegatizio-tecnici serio ditta. Telefonare 704-786. 80315

DIPLOMATO 28enne provvista esperienza lavoriera e commerciale, particolare attitudine contatti diretti clientela, presenza, referenze ottime, assumerebbe incarico fiduciario purchè con garanzia, continuità. Scrivere cassetta 6067, SPI, Torino.

DISEGNATORE meccanico completissimi particolari stile impiegatizio-tecnici. Scrivere cassetta 2261, SPI, Torino. 80363

DISEGNATORE tecnico, prima categoria, ottima provata esperienza studio macchine meccaniche offresi anche a piccola industria per sviluppo e miglioramento produzione. Scrivere cassetta 2275, SPI, Torino. 80013

DOTTORE ragioniere 33enne serissimo, pieno, presenza, grande praxeografo di qualità, referenze primarie, qualsiasi import export, trattazione clientela ogni tipo, decennale esperienza contabile, disposto trasferirsi ovunque, offresi. Scrivere cassetta 6177, SPI, Torino. 80082

ELETTRICISTA 40enne, buone referenze, offresi. Telef. 282-823 ore 10-12 15-18.

ESPERTA contabile pratica paghe, assicurazioni, offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 8080, SPI, Torino F4610

ESPERTI lavorazioni galvaniche, pulitura metalli, montaggio lavoro, manovali massima fiducia, disposti anche trasferirsi. Bramanti, Schiapparelli 19, Settimo Torinese. F4565

ESPERTO carpentiere legno perfetta conoscenza disegno possibilmente città lunga esperienza offresi. Scrivere cassetta 5078, SPI, Torino. 80676

EX carabiniere 35enne volonterosa offresi posti fiducia e qualsiasi altro impiego. Scrivere cassetta 4295, SPI, Torino.

EX carabiniere 37enne 3ª pensione ottima presenza volonterosa cerca qualsiasi lavoro, referenze. Scrivere cassetta 4154, SPI, Torino. 80166

EX industriale ragioniere quarantenne, ampia esperienza commerciale amministrativa dinamico iniziative capacità organizzative trattazione affari presenza accetta impiego fiducia sul impiego adeguato disposto trasferirsi referenziatissimo. Scrivere cassetta 2290, SPI, Torino.

FALEGNAME pensionato bravo macchine occorrerebbesi. Scrivere cassetta 4110, SPI, Torino. 80008

FALEGNAME 20enne abile banco e macchine o solo banco cerca lavoro. Telefonare 276-712. 80070

FISSA, abile, offresi grosso consigli soli Telefonare 765-383, 13-14. 80275

GIOVANE pensionato civile pratico lavori ufficio serietà massima ottime referenze offresi incarichi fiducia studio magazzino stato contabile. Scrivere cassetta 6093, SPI, Torino. 80082

FRESATORE 3° offresi officina preferibilmente Barriera Milano, referenze. Telef. 38-433. 80813

GEOMETRA pratichissimo lavori minuti idraulici edili catastali tracciamenti offresi. Telefonare 705-770. 80727

GIOVANE signorina italiana perfetta conoscenza inglese offresi anche compagna governante bambini altro lavoro scopo perfezionarsi conoscenza lingua italiana. Telefonare 54-830. 80385

GIOVANE 36enne con maturità salesiana e frequenza facoltà farmacia cerca impiego stabile. Preferirebbe zona studiata chiodeo. Scrivere cassetta 2280, SPI, Torino. M30027

GIOVANISSIMO ragioniere, perito commerciale, dattilografo, offresi per primo impiego. Scrivere cassetta 2363, SPI, Torino.

GUARDAROBIERA ottima seconda lavapassoria stagione estiva preferibilmente zona offresi. Scrivere cassetta 2216, SPI, Torino. 80290

GUARDIA giurata offresi mezza giornata qualsiasi lavoro possibilmente custodire. Scrivere Vico, Barra 37, Torino. 80008

IMPIEGATA ventiduenne diplomata 3a media completissima dattilografia pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere cassetta 4346, SPI, Torino. 80423

INGEGNERE anziano esperto alla specializzazione organizzazione lavoro, uffici tempi, cottimi, costi, planning offresi consulenza o assistenza fabbriche. Eccellenti curriculum vitae, anche estero. Referenze massime. Scrivere cassetta 2375, SPI, Torino. M30572

LAUREATA 24enne, pratica, presenza, disposta trasferirsi, cerca impiego. Scrivere cassetta 8062, SPI, Torino. 80558

LAUREATO giurisperitissima, discreta pratica professionale offresi per corrispondenza presso studio avvocato o altrove. Telefonare 383-633. 80316

MADRE offre figlia 16enne apprendista commessa, promessa, volonterosa, parla il francese. Scrivere cassetta 6102, SPI, Torino. 80614

MAESTRO elementare già occupato casa edilizia assumerebbe nuovo impiego preso importante ditta anche altro ramo, scopo migliorare. Tel. 890-756, referenze.

MECCANICO motorista 36enne, capacità referenze massime, offresi. Tel. 291-674.

MECCANICO calibratore elettrico autogeno cerca lavoro. Telefonare 60-843.

MODELLISTA, lastratrice signora, bambino, lunga pratica offresi. Tel. 278-382.

MOTORISTA complessivista aiuto, rettifichiera, lunga pratica, offresi. Scrivere cassetta 176 T, Ripes, Torino. 6726

ODONTOTECNICO 33enne provata capacità offresi a condotta per studio dentistico. Scriv. cassetta 4158, SPI, Torino.

OFFRESI aiuto meccanico auto. Telefonare 50-845. 80535

OFFRESI aiuto commessa pratica confezioni lanerie maschili femminili ottime referenze mill (meglio libera subito. Fabbrichino Italia, c. Regina Margherita 123.

OFFRESI autista 3° grado nella mezzina. Accetta Francesco, via Saluzzo 6, telefono 683-901. F4358

OFFRESI per la stagione in montagna abile cuoca per 100 coperti, alberghi pensioni, private. Telef. 767-683. 80455

OFFRESI saldatore elettrico e ossiacetilene 25. Centucci, via Aquila 18, 64043

OFFRESI signorina commessa commerciale bella droghería, bella presenza. Telefonare 764-630. G3970

OPERATORE cinema, strumento fisico, serie referenze, comprerebbesi subito. Telefonare 790-972. F4620

ORAFO gioielliere cerca militare impiegherebbesi coll'ottimo impianto, disposto viaggiare, referenziato. Telefono 681-530.

PENSIONATO distinto impiegherebbesi presso ferta ditta magazzini di fiducia custode referenze garanzia vedendo cauzione. Scriv., cassetta 2332, SPI, Torino.

PENSIONATO offresi lavorino 5000 settimana. Scrivere cassetta 8078, SPI, Turino. B3641

PERITO diplomato capacissimo rapporti tristerie e apolerico ott 32. Tel. 704-033.

PROFESSIONE dipendente rapporti tristerie e apolerico ott 32. Tel. 704-033.

RAGAZZA 25enne referenziatissima precedenti qualsiasi lavoro. Tel. 523-989.

RAGAZZO 14enne comperebbesi presso officina meccanica. Telef. 80-210. F4434

PROVETTO diplomato elettrot. tecnomeccanico 36enne offresi serio ditta. Telefonare 78-328. 80540

RAGIONIERE mezza età esperto contabilità generale industriale 1ª categoria offresi. Scrivere cassetta 6189, SPI, Torino.

RAGIONIERE 35enne per vivere accetta qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 6058, SPI, Torino. 80593

RALDATORE pluriennale offresi sede Asti. Telefonare 521-636 ore sera. 80385

RIPICCHERE accanito impiego, compresi, stenodattilo, contabilità, pratica e qualifiche, bella presenza. Tel. 260-394.

SEGRETARIA dattilografa lingue, stenografia inglese. Scrivere cassetta 8062, SPI, Torino. 80290

GUARDIA giurata, offresi buona giovinetta qualsiasi lavoro possibilmente custodire. Scrivere Vico, Barra 37, Torino. 80008

IMPIEGATA ventiduenne diplomata 3a media completissima dattilografia pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere cassetta 4346, SPI, Torino. 80423

INGEGNERE anziano esperto alla specializzazione organizzazione lavoro, uffici tempi, cottimi, costi, planning offresi consulenza o assistenza fabbriche. Eccellenti curriculum vitae, anche estero. Referenze massime. Scrivere cassetta 2375, SPI, Torino. M30572

LAUREATA 24enne, pratica, presenza, disposta trasferirsi, cerca impiego. Scrivere cassetta 8062, SPI, Turino. B3641

LAUREATO giurisperitissima, discreta pratica professionale offresi per corrispondenza presso studio avvocato o altrove. Telefonare 383-633. 80316

MADRE offre figlia 16enne apprendista commessa, promessa, volonterosa, parla il francese. Scrivere cassetta 6102, SPI, Torino. 80614

MAESTRO elementare già occupato casa edilizia assumerebbe nuovo impiego preso importante ditta anche altro ramo, scopo migliorare. Tel. 890-756, referenze.

MECCANICO motorista 36enne, capacità referenze massime, offresi. Tel. 291-674.

MECCANICO calibratore elettrico autogeno cerca lavoro. Telefonare 60-843.

MODELLISTA, lastratrice signora, bambino, lunga pratica offresi. Tel. 278-382.

MOTORISTA complessivista aiuto, rettifichiera, lunga pratica, offresi. Scrivere cassetta 176 T, Ripes, Torino. 6726

ODONTOTECNICO 33enne provata capacità offresi a condotta per studio dentistico. Scriv. cassetta 4158, SPI, Torino.

OFFRESI aiuto meccanico auto. Telefonare 50-845. 80535

OFFRESI aiuto commessa pratica confezioni lanerie maschili femminili ottime referenze mill (meglio libera subito. Fabbrichino Italia, c. Regina Margherita 123.

OFFRESI autista 3° grado nella mezzina. Accetta Francesco, via Saluzzo 6, telefono 683-901. F4358

OFFRESI per la stagione in montagna abile cuoca per 100 coperti, alberghi pensioni, private. Telef. 767-683. 80455

OFFRESI saldatore elettrico e ossiacetilene 25. Centucci, via Aquila 18, 64043

OFFRESI signorina commessa commerciale bella droghería, bella presenza. Telefonare 764-630. G3970

OPERATORE cinema, strumento fisico, serie referenze, comprerebbesi subito. Telefonare 790-972. F4620

ORAFO gioielliere cerca militare impiegherebbesi coll'ottimo impianto, disposto viaggiare, referenziato. Telefono 681-530.

PENSIONATO distinto impiegherebbesi presso ferta ditta magazzini di fiducia custode referenze garanzia vedendo cauzione. Scriv., cassetta 2332, SPI, Torino.

PENSIONATO offresi lavorino 5000 settimana. Scrivere cassetta 8078, SPI, Turino. B3641

PERITO diplomato capacissimo rapporti tristerie e apolerico ott 32. Tel. 704-033.

PROFESSIONE dipendente rapporti tristerie e apolerico ott 32. Tel. 704-033.

RAGAZZA 25enne referenziatissima precedenti qualsiasi lavoro. Tel. 523-989.

RAGAZZO 14enne comperebbesi presso officina meccanica. Telef. 80-210. F4434

TECNICO anziani tempi, programmazione lavoro, rilievo costi; lunga esperienza presso importanti industrie, offresi adeguamento ad azienda medesimo. Scrivere cassetta 6189, SPI, Torino. 80787

TRENTENNE serio insegnante occupe redatto stato contabile mansioni adatte amministrative. Telefonare 380-643.

TUTTOFARE presenta offresi 9-13. Telefonare 230-686, Domicilio, Milano 27.

TUTTOFARE referenze controllabili offresi mezza giornata 8-19. Gillio, Pinerolese 4

VENTENNE barista bella presenza libero subito, offresi. Telef. 540-554. 80552

VENTICINQUENNE stenodattilografa italiano, lingua pratica lavori ufficio, offresi sede ditta. Scrivere cassetta 4322, SPI, Turino. 80314

TUTTOFARE conoscenza lingua sera presenza offresi compagna, garantisce anche ore, qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 3009, SPI, Torino. 80642

VENTOTTENNE pratico ufficio, patente 3ª tecnica, urge trovare impiego anche magazziniere o autista, ottime referenze controllabili. Telefonare 581-735.

DERCAI rappresentanze per privati acqua da tavola. Scrivere SPI, cassetta 4 P, Savona. 6695

DITTA Attuale Corso Indipendenza tessuti, aghi, siringhe, articoli annessi, cerca rappresentanti per ogni provincia Piemonte esclusa Torino città. Inviare riscontro senza documentazione compresa articolo ed introduzione. Scrivere cassetta 1076 R, SPI, Torino. 6469

IMPORTANTE Società italiana ricerca elementi massimo 40enni per servizio commerciale Torino-Piemonte introduttori elettrodomestico, anche non pratici vendita. Dare d'istruzione. Esigesi buona presenza, facilità di parola, dialettazione. Forti guadagni. Scrivere cassetta 4162, SPI, Torino. 80316

INDUSTRIA grigiare e verniciatura importante nazionale rappresentanza per industrie tessili. Garanzia e referenze. Scrivere cassetta 4175, SPI, Torino.

PIAZZISTI, rappresentanti introduci vendita tessiture tessuti, pesi-grembiule, lanerie, cerca Selma via Principe Tommaso 31. 8682

MANCIA adeguata ricompenserà inviato che mi cura ritrovo smarrito libretto corso Rosselli via Fiastri via Cardone. Telefonare 582-891. 143565

18 IGIENE e TERAPIA L. 40 p.p.

CALLISTA pedicure specializzata massaggi curativi elettroterapia cura acne, calluzzi, corso Re Umberto 37.

19 ANNUNZI VARI L. 40 p.p.

A abbonamenti assicurazioni infortuni, indagini, informazioni, sorveglianze industriali, ricevimento a Rivoli e Madama Cristina 111, telefono 587-574. 2183

A mobili elettrici affidate indagini accertamenti, Mirabilia, Cavour 8, tel. 542-181.

A tutti qualsiasi patitolo, diventi ufficiale superiore carabinieri congedo, specializzato, affidate informazioni tutti casi, investigazioni preassicurazionali, accertamenti, sorveglianze Associata segretariati «Nuova Italia», via Pio V 20, telefono 682-116. 139

A istituto trentennale affidate informazioni private preassicurazionali, sorveglianze. Fattorali, Carlo Alberto 43-51, telefono 47-372. 8240

ABBIGLIAMENTI accertamenti informazioni preassicurazionali, private, aziendali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 15 ang. Carlo Alberto, tel. 41-300, 521-540.

AL mare in città ai monti adottate Dutrone il diverso novità non due feld in urbi. Rappresentante, corso Racconigi 134 bis.

ANNOBILIAMENTI Trevisi, Monte Pietà 23, ecclie camere lavoro rimodernate percezione, falsificazione proprie, Nazionali. 811

ARMADI guardaroba misure varie rappresentante corso Racconigi 134 bis.

ARREDATEVI Casa dei mobili, Bogino ang. Battisti, camere moderne 72.000, tinelli 21.000 grandi armadi 25.00. Rateizzazioni. 2774

BADINI, scalabagni, seminari, installazioni idrauliche. Pellico 5, telef. 62-696.

CASSAFORTE non manifesta occasione corsari. Telefonare 72-464 80700

COMPRO cane Collie un anno se prezzo convenzione. Telefon. 82-084. 80081

CUCCIOLI svezia razzadoyi San Quirico 5, Sandro, Regni trovatore. Tel. 51-744.

CUCCIOLI barboncini pari razza svelta. Tel. 45-083. G4385

CUCCIOLI bellissimi, allevamento Cavaretto, Casa Cucciolo, Matteotti 5. Telefonare 42-665. 8000

EDITRICE accetta scritti disegni vario genere, pubblicità pubblicazioni. Scrivere cassetta 2291, SPI, Torino. M8121

FRANCOBOLLI collezioni acquisto, Marchetti, Milano, via Arpinati 13, telefono 666-856. 6630

FRIGORIFERI Ras nuovi modelli, rivenditore fiera di Milano 1957, prenotazioni, vendita, cambi, assistenza. Grimaldi, corso Firenze 27, telef. 23-888. 3558

LAVATRICI A.E.G., Bendix, Candy, Calor, G.E., Fiat, Frigidaire, Grips, Hoover, Kiewer, Rhor, Ultradyn, Zerowatt, ecc., modelli Fiera Milano. Concessionario, corso Vittorio 86 (mezzanino). 2041

MATRIMONIALE limite amicizia lampadari bellissimi soggiorni arredo soggiorno mensile matrimonio. Facilitazioni. Telefonare 36-900. F4456

MOBILI e Camerette e Vasta esposizione Garanzia, pronta consegna, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 521-107

MOBILI e Lampadari e, Vercelli 30, vasto assortimento, 20 cuc, cambi, Vialedati Telefonare 21-105. 1141

OCCASIONE matrimoniale due tali 43.000; tinello 40.000; cucina moderna 53.000; ingresso 32.000. Mercati 82.

OCCASIONE. Vendo sala pranzo marca Impero. Via Madama 31. 80606

OCCASIONISSIMA interviene 21 pollici Galileo vendo. Telefonare ore pasti 40-422.

PREMIATA fabbrica mobili vende direttamente al privato, garanzia e facilitazioni. Piazza Paolo Albera 15 angolo via Principe, Porta Palazzo. 60008

PELLICCIA persiano, modello, ampio, nuovo, grande. Vallanzi, Lagrange 21, pomeriggio. 84027

PIANOFORTE Steinard New York, 88 note verde occasione. Linda, Brunier 1.

PRIVATA vende occasione pelliccia castoro 200.000, altra Rat Black 320.000. Tel. 54 673 ore pasti. 241

PRIVATO vende camera rimodernata salone bambino inglese. Zona piazza Vittorio. Telefonare 83-461. M8439

PRIVATO vende Lancia polirone spazzaneve Lavelo. Telefonare 565-634 ore ufficio.

RIMAGLIATRICI occasione macchinetta macchina tagliare carne affilata, bilancetta grigia. Prezzo ottimo. Tel. 680-270.

TAILLEURS sportelli, giacche signora eleganti tessuti 14-18.000. Bogaro, Sacchi 61. 455

TRASLOCARDO distacci dei superflui dagli archivio forno storici. Tel. 60-071.

VENDESI camera letto fiammiferia ottimo conditioni. Rigiotto, via V. Vela 42.

VENDO cucinaliniera camera letto pranzo, cucina, quadri, lampadari, sopra mobili. Carlo Alberto 44. M8523

VIGORELLI unica macchina sacchi che riempa da sola. Rattazzide Lodi, Mazzini 41. 8018

20 AUTOMOBILI L. 40 p.p.

FO 53, compra permuta vende lapadini 600, 1100 SS, 1100 E, cambiamino, rateizzazioni. F4528

VENDO giardinetta 500 C, ottima, cambio con scooter. Via Sant'Anselmo 20.

VENDO Fiat 600 sei mesi perfetta. Telefonare ore pasti 390-564. 60623

WEBER, Concessionaria Fiat: impianti gas liquido, metano, servizio autoelettrici, riparazioni, assistenza tecnica. Ghilell 16, telefono 833-900 3615

WOLKSWAGEN anno 1952, pneumatici nuovi, altra 1955, vendo con garagia anche rateizzazione. Tel. ideal. 43-811.

1E5 TV, Spyder, TV nazionale, 101 mi mi. Alfa 1900, Aurelia B 20, diverse 600, betoniera 500 C, 1100 furgone, vendo, valutasi. Gaetani 36 5508

500 D '61 unico proprietario ultima vettura. Telefonare 70-838. 12456

600 come nuova vende privato. Telefono 96-064. 80445

600 mesi 7 vendo privato. Tel. 250-241 ore pasti. 80310

600 plastic nei mesi urgenti vendere. Telefonare 780-830, ore pasti. 80427

600 1100 B vendo, cambio anche motoscooter. Telef. 22-426. 4318

615 maggio, 1400, 1900, 103, Alfa, Tutte a contanto, pronta consegna. Telefonare 786-881. 102364

1100 E ottimo stato unico proprietario privato vende. Telefonare 774-328.

21 CICLI MOTO SPORT L. 40 p.p.

ABBIANO occasioni Falcone sport Motobi Leno 350 Monejual 125 Vespa 125 Guazzoni 83 Mosquito, Lucco Cristoforo 18.

AERMACCHI Chimera 175, 4 tempi, facili serie. Lunghe rateazioni. Agenzia Balbiani, Varzelli 28. Telefono 22-869.

AERMACCHI motocarro Diesel 3 ruote, 1 km. su litro, portata 16 quintali, massima economia assoluta. Balbiano, Varzelli 28. Tel. 22-869. 4808

B.M.W., T.W.N., R.N.U., P.K.W., accettiamo dell'occasione. Via S. Domenico 39, Telefono 534-225. 4065

LAMBRETTA, Prove, rateizzazioni, permute, massime facilitazioni pagamenti effettuati da Fenzi, corso Duca Abruzzi 108, Torino. 8053

LAMBRETTA prove, rateizzazioni, permute, massime facilitazioni, rateali. Organizzazione di vendita: Parlo Vico Cinque sedici corso Principe Oddone 1, telefono 524-283. 397

MOSTRA primaverile moto Gilera, presentazione nuovi modelli, prezzi ribassati, presentazioni, informazioni. Ginoca, Giulio Cesare 44. Telef. 21-805. 208

OCCASIONE vendesi motocarro Bordone, Massima 4q. telef. 40-720. 63838

PRIVATO vende Ariel come nuova marca proprietario. Ammiano, Varzelli 111.

VENDO Saturno Sport, Aralla, piazza Hilari 6. Telef. 292-004. 167979

VERNICIATURA a fuoco a freddo di motocicletta, Fumi molici. Dark, via Ancona 36, tel. 22-412, 524-804. 80095